IVA - Risposte ai quesiti dei nostri lettori *(pag. 2)*

Il diario della scalata alle Jorasses scritto dalla guida Giorgio Bertone *(servizio a pag. 3)*

ultima edizione
BORSE *a pag. 11*
Riunione negativa

Abbigliamento chic uomo
al PRINCIPE
SALDI FINE STAGIONE
Via P. Amedeo 1 - Tel. 518.326
(angolo via Roma)

Anno 105 Numero 16 — venerdì 19 gennaio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 69.66

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbon. postale Gruppo 1/70)

Abbigliamento chic uomo
al PRINCIPE
SALDI FINE STAGIONE
Via P. Amedeo 1 - Tel. 518.326
(angolo via Roma)

Orrendo stanotte a Washington

STRAGE RITUALE

7 UCCISI (5 BIMBI)

Nella villa di un "musulmano nero", campione di basket

Washington. Un agente di polizia trasporta verso una ambulanza il corpo di un bambino vittima della strage

nostro servizio

WASHINGTON, 19 gennaio.

Atroce esecuzione in massa in una villetta nel quartiere elegante negro di Washington: 7 persone, fra cui cinque ragazzi, sono state massacrate forse in una stregge rituale tra musulmani di sette rivali. Un particolare agghiacciante: tre bambini sono stati annegati in una vasca da bagno. Sono sfuggite alla furia degli assassini soltanto due donne, che sono ricoverate all'ospedale con gravi ferite di arma da fuoco.

La casa dove è avvenuta la strage era stata acquistata da Lew Alcindor, uno dei più noti giocatori americani di pallacanestro. Alcindor fa parte della setta dei «Musulmani Uniti» e ha mutato recentemente il suo nome in quello di Kareem Abdul Jabbar. Lo scorso anno egli ha formalmente venduto la villetta alla setta che ne ha fatto la sede spirituale degli «Uniti».

La polizia non ha rilasciato particolari sul massacro. Un portavoce ha dichiarato che le vittime non sono state ancora identificate e ha fornito poi qualche dettaglio sulla tragedia: quattro cadaveri (di due uomini adulti e di due fanciulli) sono stati rinvenuti crivellati di colpi e orrendamente mutilati; altri tre corpi di bambini (tra cui un neonato) sono stati trovati annegati nel bagno. Le donne ferite sono Hibi Halls e Almina Halls, ambedue sono state colpite da colpi di pistola alla testa e sono in pericolo di vita. L'età delle vittime varia dall'infanzia ai trent'anni.

Le testimonianze su quanto è avvenuto nella villetta sono scarse. La polizia è alla caccia di quattro giovani negri, che sono stati visti fuggire dalla porta posteriore dell'edificio, sorpresi da un uomo che rientrava in casa dopo essere stato a fare spese.

Il tenente O'Brien ha raccontato che un uomo che abita nella casa è tornato con la moglie dalla spesa e ha bussato alla porta. Nessuno gli ha aperto. Dall'interno giungevano rumori di trambusto. L'uomo ha fatto il giro della casa mentre la moglie andava nella casa vicina per chiamare la polizia. Quando l'uomo ha raggiunto il retro dello stabile ha scorto quattro giovani di colore che attraversavano di corsa il cortile, fuggendo dalla casa. Poco dopo giungevano gli agenti. All'interno la polizia trovava le sette vittime e due pistole calibro 38.

Alcindor, informato della strage, ha espresso dolore e stupore, ma non ha saputo indicare un movente. «Conoscevo tutti gli uccisi, non avevano e non abbiamo nemici, non siamo su un piano di rivalità religiosa con nessuno. Penso si tratti di pazzi omicidi».

(Ansa-Associated Press)

Bar e ristoranti domani sciopero

Rimarranno aperti quelli diretti dagli stessi proprietari

nostro servizio particolare

ROMA, 19 gennaio.

(a.r.) Molti ristoranti, bar, tavole calde, trattorie e autogrill saranno chiusi per l'intera giornata di domani. Le Federazioni nazionali dei dipendenti dei pubblici esercizi aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno infatti proclamato uno sciopero di 24 ore di tutta la categoria (circa 220.000 lavoratori) per protestare contro la «posizione intransigente» della Federazione pubblici esercizi di fronte alle richieste per il rinnovo del contratto di lavoro.

I sindacati chiedono il salario unico nazionale di 90.000 lire, salario minimo garantito anche per i camerieri (che sono ora a percentuale), riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali, parità di trattamento operai-impiegati.

La Federazione dei proprietari di ristoranti, bar e tavole calde non è disposta a concedere il salario unico nazionale e propone 5000 lire di aumento per i lavoratori del Sud (che hanno ora un salario minimo di 60.000 lire), e aumenti fino a 32.000 lire per i lavoratori del Nord, che guadagnano ora un minimo di 70 mila lire.

Torino e Piemonte

A TORINO i locali pubblici interessati allo sciopero sono 3500 in città, 1 mila in tutta la provincia. «I locali che senza personale non possono funzionare sono poco più di 500 — dice il presidente dell'Epat, l'Associazione degli esercizi pubblici torinesi —. Tutti gli altri sono a conduzione familiare e non dovrebbero abbassare le saracinesche».

Si prevede che anche i 500 locali con personale interessato allo sciopero finiranno col restare aperti, pur assicurando un servizio ridotto.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA — Lo sciopero generale dei dipendenti dei pubblici esercizi non dovrebbe avere grosse ripercussioni sia nelle varie province piemontesi che in valle d'Aosta. Bar, ristoranti e trattorie sono in grandissima maggioranza a conduzione familiare e con pochi dipendenti: quasi tutti, quindi, rimarranno aperti.

Del resto, anche fra i dipendenti, l'adesione allo sciopero non si annuncia certo totale. Ad Asti, ad esempio — domani è giorno di mercato — la maggior parte dei dipendenti dei pubblici esercizi non sospenderà il lavoro ed è prevista soltanto la chiusura di un locale del centro che ha alle dipendenze sette camerieri; a Novara i dipendenti di bar e ristoranti, come si è già visto in passato, non aderiscono a manifestazioni di protesta.

Genova e Riviera

IN LIGURIA — Anche in Liguria non ci sarà il pericolo, per i turisti, di restare senza pranzo o senza caffè. Tutti gli esercizi a conduzione familiare, o con poco personale, resteranno infatti aperti. Per quanto riguarda l'adesione allo sciopero dei dipendenti, la situazione è diversa da zona a zona.

A Genova l'agitazione dovrebbe essere quasi totale (i lavoratori interessati sono circa 5 mila).

A Savona si prevede che lo sciopero raccoglierà l'adesione di circa il 50 per cento del personale dei pubblici esercizi. Nella provincia di Imperia il numero di quanti si asterranno dal lavoro dovrebbe essere ancora minore: a Sanremo, ad esempio, i dipendenti di tutti i ristoranti hanno annunciato che non aderiranno allo sciopero.

Metalmeccanici

Forse si va avanti

ROMA, 19 gennaio.

«Data la delicatezza della situazione, non ritengo per il momento di poter fare dichiarazioni» sono le uniche parole che il ministro del Lavoro, Coppo, riserva ai cronisti che lo interpellano sui suoi incontri con industriali e sindacati metalmeccanici.

Da indiscrezioni ufficiose sembra ballaria di capire che gli incontri sono cominciati «abbastanza bene». Altri incontri sono stati decisi dal ministro per martedì e mercoledì della prossima settimana.

Secondo i sindacati: «Allo stato attuale non ci sono le condizioni per una mediazione ministeriale. C'è comunque una proposta di questo tipo».

(La situazione in Torino e cintura, pag. 4).

L'industriale rapito un mese fa a Vigevano

Pochi sapevano che i Torielli possono pagare un miliardo

dal nostro inviato

Vigevano, 19 gennaio.

I mille milioni chiesti per il rilascio del commerciante Pietro Torielli, rapito da cinque persone la sera del 18 dicembre a pochi metri dalla sua villa di Vigevano, costituiscono il più alto riscatto nella storia dei rapimenti a scopo d'estorsione.

Nella missiva i banditi raccomandano ai familiari del rapito di non rivolgersi alla polizia. «*State tranquilli... accettate la richiesta...*», hanno scritto. E per provare di essere i veri rapitori e non i soliti «*sciacalli*», che si sono inseriti anche in questa vicenda, hanno fatto firmare la lettera dalla vittima: «Piero». Un particolare, quest'ultimo, molto importante, se si tien conto che il rapito si chiama Pietro e che soltanto i familiari lo chiamano «*Piero*» per non confonderlo con il padre che porta il suo stesso nome di battesimo.

Dalle stesse fonti si è avuta conferma dell'entità del riscatto che, però, non è stato indicato con precisione: «*Molto vicino al miliardo*». Una somma che dimostra come il rapimento di Pietro Torielli sia stato preparato non solo nei minimi particolari, ma da qualcuno che ha preso accurate informazioni sulle possibilità finanziarie.

Il padre del rapito

A Vigevano tutti sanno che il commercio delle macchine per calzaturifici, esportate in tutto il mondo, dal Medio Oriente al Sud America, al Nord Europa, ha reso ricca la famiglia, ma sicuramente pochi potevano avere la certezza che i Torielli potessero pagare un miliardo.

Ed è questa sicurezza che ha spinto i rapitori a compiere il sequestro ed a chiedere più di quanto è stato preteso per il riscatto di Giuseppe Vassallo (500 milioni) e dal *tupamaro* per Oberdan Sallustro, il direttore della Fiat Argentina (un milione di dollari, pari a 600 milioni di lire).

Ed è ancora l'entità del riscatto che non permette di poter prevedere né come né quando si chiuderà questa vicenda.

Umberto Zanetta

A giudizio i cinque del fallito rapimento di Spinetta Marengo

Alessandria, 19 gennaio.

(l. m.) Il procuratore della Repubblica dott. Buzio ha rinviato a giudizio i cinque componenti del presunto «commando» che la sera del 5 dicembre dello scorso anno, avrebbe dovuto, secondo l'accusa, rapire lo studente diciottenne Fabio Sacco, figlio del noto industriale ing. Remo Sacco, presidente dell'Alessandria U. S. in una villa di Spinetta Marengo.

Gli imputati sono il commerciante in formaggi Luigi Trifoglio di 50 anni, l'ex orafo quarantaduenne Roberto Traversa, entrambi di Alessandria, i pregiudicati di Villa Literno (Caserta), Ambrogio Carofano e Marco Jannone, di 48 e 31 anni e il rappresentante in commercio Aldo Balbi di 41 anni, alessandrino di origine ma abitante a Chivasso.

Non dicono chi sono tre belle ladre prese ieri a Cuneo

Cuneo, 19 gennaio.

(g. d. m.) Tre belle ragazze, tutte molto giovani, che si presume siano zingare, sono state arrestate ieri sera dai carabinieri di Villafalletto mentre stavano per introdursi nell'abitazione del commerciante Luigi Ambrosini di 43 anni per saccheggiarla.

Il lato curioso della vicenda è che non si sa chi siano le tre donne arrestate. Nessuna infatti ha un documento e ai carabinieri che le interrogavano hanno opposto un netto rifiuto a declinare le loro generalità.

Un nuovo quartiere ad Asti per 4.700 persone

Asti, 19 gennaio.

(g. m.) Un quartiere residenziale sorgerà in corso Savona, alla periferia. Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto delle aree necessarie. La spesa è di 382 milioni.

Le abitazioni saranno costruite su un terreno di 320 mila metri quadrati e ospiteranno 4700 inquilini suddivisi in tre unità residenziali complete dei servizi primari (asili nido, scuole materne, negozi). Un secondo gruppo di servizi sarà costituito dalle scuole elementari e medie, dal centro sociale e sanitario.

CARLO CASALEGNO risponde ai lettori

Msi e ultimo tango

Il lettore cuneese N.S. scrive, in tono d'accorato rimprovero:

«Non metto in dubbio la buona fede delle opinioni antifasciste che professate. Ma perché non avete la coerenza, o il coraggio, di protestare contro il congresso del msi a Roma e di insorgere contro l'offesa che quel raduno di nostalgici reca al Paese?».

Caro amico, proprio la nostra coerenza di antifascisti democratici vuole che affermiamo il diritto dei missini a tenere il loro congresso indisturbati, in base a una legge che vale per tutti i cittadini, fino a quando i congressisti, e i «gorilla» che li circondano, non commettano reati. La Costituzione promette libertà di pensiero, parola, riunione, propaganda; il msi è un partito politico che manda deputati alle camere, partecipa all'attività legislativa. Abbiamo il diritto e il dovere di combattere le idee nefaste dei fascisti, di contrastare in ogni modo lecito l'azione dei msi, di isolarlo; non di sostituirci alla legge per togliergli la parola.

Sciogliere il msi sarebbe, a mio parere, un grave errore e un pessimo precedente: i fascisti si nasconderebbero sotto altre bandiere, o inquinerebbero altri partiti; e dopo avere sciolto un partito d'estrema destra, chi ci garantisce che la scure dei divieti politici non si abbatterebbe su altri movimenti? Vorrei aggiungere che la vigilanza intransigente contro il pericolo fascista e la denuncia quotidiana delle violenze fasciste servono alla causa della democrazia. Così le grandi manifestazioni di ieri in tutta Italia, e di stamane nella stessa Cuneo, hanno alto valore morale e un efficace significato politico.

* *

La signora R. C., di Torino, esprime tutto il suo sdegno per L'ultimo tango. Il suo disprezzo per Marlon Brando che ha interpretato il film, ed esprime la speranza che registi e attori finiscano in carcere.

«Questi sono i veri avvelenatori, gli inquinatori delle coscienze. E' la dilagante pornografia che incoraggia il delitto, corrompe la società, sta rovinando la nostra povera Italia».

Non ho visto il film di Brando, che a Lei non è sfuggito: ho letto parecchie recensioni, e penso che non mi sarebbe piaciuto. Non ho alcuna simpatia per le opere pornografiche, non credo che la cruda esibizione dei gesti d'amore sia indispensabile per rappresentare l'amore, non mi sembra che il rifiuto di ogni misura e di ogni traccia di pudore sia un gesto rivoluzionario per arrivare a una società più giusta. Non riesco neppure a prendere per buone le giustificazioni dei vari Bertolucci, Pasolini e via dicendo: in certi loro film sento il calcolo di mercato piuttosto che l'innocenza dell'arte. Ma ho in sospetto la censura, non credo nella virtù di Stato, e soprattutto respingo la tesi di chi vede il peccato (carnale) all'origine di tutte le crisi sociali.

Il pretore siciliano che condannò la ragazza danese per i corti hot pants è della sua opinione: afferma che se gli uomini fossero casti, le donne pudiche, i mariti fedeli, sparirebbe persino la mafia. Non deve avere grande familiarità con la storia, e nemmeno con la realtà. Ma rifiutare il bigottismo di Stato, rifiutarsi di vedere che altri peccati sono assai più dannosi della fornicazione al vivere sociale, non significa approvare al cinema o in centro le speculazioni pornobolari. C'è una misura in tutte le cose.

Carlo Casalegno

Con nomi di studenti di sinistra

Guida per squadristi ai congressisti-msi

ROMA, 19 gennaio.

Una «guida per squadristi» è stata fatta circolare al congresso neofascista in corso all'Eur. E' un opuscolo di 16 pagine contenente nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e gruppo politico di giovani di sinistra e dell'ultrasinistra (146 nomi). L'opuscolo, intitolato «Dossier rosso», è stato curato da un sedicente «Fronte monarchico giovanile», ma non è escluso che questa etichetta serva a coprire più autorevoli organizzazioni di estrema destra.

Oltre ai nomi e agli indirizzi, nel «dossier rosso» è possibile leggere l'indicazione delle targhe di auto, moto e ciclomotori «sempre presenti durante i disordini rossi». L'elenco prosegue poi, per ben cinque pagine, con i nomi di scuole romane. Per ogni istituto (Tasso, Malpighi, Orazio, Virgilio, Mamiani, Lucrezio Caro, Dante Alighieri) un accuratissimo elenco di nomi e addirittura di numeri del telefono di «giovani politicamente impegnati a sinistra». V'è anche qualche indicazione complementare, ad esempio: «Il tale è figlio di un deputato democristiano».

L'ultimo capitolo è dedicato ai gruppi extraparlamentari e alla federazione giovanile comunista. Si attende un intervento della magistratura.

Questa «guida per squadristi» è una delle tante conferme di quanto sia tattica e contraddittoria la «linea morbida» proclamata da Almirante. Del resto il capo neofascista ha rivendicato ancora una volta il diritto all'azione diretta «quando lo Stato è assente o inefficiente» e il diritto «allo scontro frontale con i sovversivi di estrema sinistra».

Luca Giurato

Iva: risposte ai lettori

Da cosa è formato il volume di affari

D. — Vorrei sapere cosa si intende di preciso con «volume d'affari» di una impresa.

R. — *In generale per volume d'affari s'intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni o delle prestazioni di servizi effettuate in un anno solare. Questa definizione merita però alcuni chiarimenti in quanto occorre conoscere cosa s'intende, ai fini Iva, per cessione di bene e prestazione di servizi. Richiamiamo brevemente alcuni concetti:*

1) *sono cessioni di beni, ai fini Iva, quelle effettuate nell'esercizio di impresa e che comportano il trasferimento della proprietà, ovvero la costituzione o il trasferimento a titolo oneroso di diritti reali di godimento; inoltre sono considerate cessioni i passaggi dal committente al commissionario, la cessione gratuita dei propri prodotti, il consumo personale, le assegnazioni fatte ai soci, ecc.*

Sono pure comprese le vendite all'esportazione e i servizi internazionali (non imponibili ai fini Iva), le operazioni esenti previste dall'art. 10 e le cessioni relative ai beni in transito o depositati in luoghi soggetti alla vigilanza doganale;

2) *per servizi si intendono le prestazioni verso corrispettivo, dipendenti da obbligazioni di fare, di non fare, e di permettere, come ad esempio da contratti di appalto, trasporto, agenzia, ecc.;*

3) *non concorrono invece a formare il volume di affari tutte le operazioni escluse dall'ambito applicativo dell'Iva, e cioè quelle non effettuate nell'esercizio di imprese, arti o professioni, come ad esempio la vendita da parte di un privato e le prestazioni di servizi rese dagli artisti e professionisti a soggetti che non sono imprenditori.*

Sono inoltre escluse alcune operazioni che, pur essendo cessione di beni, non sono considerate tali ai fini dell'applicazione dell'Iva. Tra queste ricordiamo le cessioni di denaro, di azioni e obbligazioni di aziende, di terreni, di giornali quotidiani, le cessioni fatte a titolo di sconto o premio, le cessioni di campioni gratuiti appositamente contrassegnati e alcune cessioni gratuite fatte per particolari fini (per assistenziali, di istruzione ecc.) o in favore di soggetti colpiti da calamità naturali o catastrofi.

Sono, inoltre, esclusi i conferimenti nelle società e i passaggi di beni in dipendenza di fusioni e trasformazioni.

L. S. F.
V. V.

D. — Di solito io procedo alla vendita fornendo l'imballaggio che mi viene restituito. Nella base imponibile, devo comprendere l'imballaggio?

R. — *L'articolo 15 n. 3 del Decreto istitutivo dell'Iva precisa che non concorre a formare in base imponibile l'importo degli imballaggi e dei recipienti, quando ne sia stato espressamente pattuito il rimborso alla resa. In tal caso il detto importo non è un corrispettivo della vendita ma una garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di restituire.*

L'imposta sarà dovuta qualora non si provveda alla restituzione.

G. G. O.

Compì rapine nell'Alessandrino

Catturato ad Asti il bandito Gubbini

dal corrispondente

Asti, 18 gennaio.

Drammatica cattura stanotte ad Asti del bandito Bruno Gubbini, il più pericoloso degli evasi dal carcere di Firenze. Era in compagnia del complice e compagno di fuga astigiano Bruno Discerni, di 24 anni, che è riuscito sottrarsi all'arresto. Il malfattore ancora latitante si nasconderebbe in città, dove vivono i suoi genitori e la polizia lo sta attivamente ricercando.

La cattura del Gubbini è avvenuta in circostanze drammatiche. Una pattuglia di guardie di p. s. della questura di Asti, composta dagli agenti Gaggioli, Cassalti e Calcagno, verso le 3 di stanotte si trovava in corso Matteotti a bordo di una «pantera». Improvvisamente l'autoradio della polizia ha incrociato un'«Alfa Romeo» targata CN 174127 e gli agenti hanno potuto riconoscere in uno degli occupanti Bruno Discerni, a loro ben noto quale esponente della malavita locale e che sapevano evaso e sospetto autore di una serie di brutali rapine.

La «pantera» riusciva, con un'abile manovra dell'autista, a porsi di traverso la strada per impedire la fuga. Ma l'«Alfa» non si fermava e con un balzo in avanti finiva contro la parte anteriore della vettura della polizia. Poi l'Alfa percorreva ancora un centinaio di metri, prima di sbandare andando a schiantarsi contro un muro. I due occupanti, rimasti illesi nell'urto, balzavano a terra e si davano a precipitosa fuga.

E' stato allora che gli agenti, per intimidire i due, hanno sparato in aria alcuni colpi di pistola. Non è ben certo se i ricercati abbiano risposto al fuoco. Il Gubbini tuttavia al momento della cattura impugnava ancora una pistola che pare si sia inceppata. E' stato subito raggiunto e catturato mentre l'oscurità ha favorito la fuga del Discerni.

Addosso al Gubbini subito trasportato in questura è stato trovato circa un milione in biglietti da 10 mila lire certamente provento dei «colpi» commessi dopo l'evasione, l'ultimo dei quali soltanto una settimana fa a Spinetta Marengo nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Intanto si è scatenata la caccia al Discerni, che, come astigiano ha forse un covo dove nascondersi e può contare su complici e favoreggiatori. Pare che il Gubbini e il suo compagno intendessero compiere stanotte una rapina ad Asti. Ieri sera la loro presenza era già stata segnalata alla polizia, che aveva inviato in varie zone della città pattuglie in borghese.

Il Gubbini, il Discerni e certo Romano Chiappa, di 33 anni, di Castelnuovo Scrivia — questi già arrestato ad un posto di blocco — erano evasi il 19 dicembre scorso dal carcere di Firenze, e dopo le loro fuga avevano commesso numerose rapine, soprattutto nel Vogherese.

Almeno nei sono i «colpi» attribuiti alla banda formata dai latitanti: a Casteggio, il 24 dicembre, a un supermercato; all'ufficio postale di Longavilla, il 27 dicembre; il 28 dicembre all'ufficio postale di Molino dei Torti e alla banca di Godevilla; il 5 gennaio, alla banca di Sannazzaro de' Burgondi. Poi il «colpo» di giovedì 11 nella «Spinetta Marengo».

Qui i banditi (bottino 4 milioni) hanno agito con un certo nervosismo, tradendo forse un po' di stanchezza. Il Gubbini, come al solito, s'era presentato a viso scoperto, mentre i complici avevano i volti coperti da passamontagna.

v. m.

CUNEO

Promise l'esonero dalla leva

(Condannato a 2 anni e tre mesi)

dal corrispondente

CUNEO, 19 gennaio.

(g. d. m.) Due anni e 3 mesi di carcere sono stati inflitti dal tribunale di Cuneo al geom. Bartolomeo Marro, 39 anni, di Cuneo (via Grand), tecnico dell'amministrazione comunale processato a piede libero in tribunale, sotto l'accusa di millantato credito e truffa.

Il Marro, in più riprese, dal maggio 1970 alla primavera dell'anno successivo al era fatto consegnare, secondo l'imputazione, 328 mila lire dall'agricoltore Antonio Biancotto, 70 anni, residente a Fedio di Demonte promettendogli di far esentare il figlio Riccardo dal servizio militare. Sennonché il giovane era stato ugualmente chiamato sotto le armi. Il Biancotto non aveva, comunque, presentato denuncia. Erano stati, infatti, i carabinieri che avevano avuto sentore della manovra, a istruire l'inchiesta che si concluse con la denuncia alla magistratura del geometra sotto l'accusa di millantato credito, in quanto aveva sostenuto di conoscere persone altolocate a Roma in grado di risolvere la pratica, e per truffa, poiché il contadino di Demonte era stato convinto a pagare con la promessa che il figlio avrebbe evitato il servizio di leva.

L'imputato ha respinto tutti gli addebiti: «Mi sono occupato della domanda di esenzione presentata da Riccardo Biancotto solo per buon cuore, ma non ho mai preteso neppure un soldo».

Le parti lese hanno confermato quanto già detto in istruttoria, precisando anche le circostanze in cui avevano versato il denaro. Subito dopo, il Marro, inaspettatamente, ha chiesto la parola ed ha ammesso, in contrasto con quanto aveva sempre affermato, di avere ricevuto effettivamente dal Biancotto una somma — non più di 100 mila lire — ma a titolo di rimborso delle spese che aveva dovuto affrontare per seguire la pratica di esenzione.

Dopo la requisitoria del p. m. hanno parlato i difensori, l'avv. on. Franco Mazzola e l'avv. Dino Andreis, i quali hanno chiesto l'assoluzione dell'imputato.

ALLE SFILATE DI ROMA

Guerra ai "jeans,,

Roma. Un sontuoso abito da sera in chiffon fantasia, con profonda scollatura, è la risposta di Marucci alla voga dei jeans

nostro servizio particolare

Roma, 19 gennaio.

«Questa stagione le donne saranno semplicemente "differenti". Tutto ciò che hanno preso in prestito finora dal guardaroba mascolino è abolito» afferma André Laug, che ha presentato una collezione molto chic, volutamente semplice nel taglio, raffinata ma portabilissima, caratterizzata dai piccoli tailleurs con giacche cardigan e sottane in movimento e dalle serie di soprabiti abilmente tagliati in sbieco, con motivi di intarsi formanti piacevoli disegni.

L'alta moda, secondo Laug, è ritornata senza complessi, ai rimpianti alle formule tradizionali dell'eleganza, ignorando decisamente il malcostume dilagante e abitudinario che ha eletto i «jeans» quale tipo di abbigliamento snob da portare a tutte le ore e in qualunque occasione. Benissimo i blue jeans per le vacanze, weekend e per ogni momento di tempo libero che si ha da spendere, ma nella vita normalizzata dalle esigenze di lavoro è meglio abbandonarli, soprattutto quando non si hanno più vent'anni.

Un'impronta decisamente di alta classe è creata da Heinz Rico per il suo nuovo taglio ad arco delineato nel busto delle giacche, degli abiti e soprabiti, questi ultimi diritti senza astucci, morbidi invece nella linea delle spalle. Il giovane sarto, ex allievo di Balenciaga, ha valorizzato la silhouette femminile con un «look» estremamente giovanile.

Fantasia messicana per gli abiti poncho da sera: coloratissimo quello arancio frastagliato da righe alternate a «dentature» multicolori stampate in tondo per impigliare il disegno ispirato all'arte precolombiana. Meno pittoreschi ma più sexy gli altri a riquadri bianchi e marrone digradanti e convergenti verso il centro del poncho per sottolineare lo spacco audace che denuda la gamba di questa donna «bersaglio». Molto romanticismo nell'abito da sera in candida organza San Gallo ricamata, alternata a righe orizzontali rosa fermate qua e là nella gonna ampia e nel busitino minuto dalle rose bianche applicate in rilievo, come su una bella torta di compleanno, alla panna e fragole.

Con il salvagente sopra castigatissimi costumi da bagno in maglia stile Anni Venti, arriva la squadra di nuoto della Bikl per annunciare la moda mare dedicata a Portofino. Segue la teoria dei divertenti shorts in raso nero profilati di bianco con bande laterali tipo i calzoncini da pugile, indossati con canottiere timbrate sulla schiena dal monogramma della famosa sarta milanese.

Nella panoramica generale dei modelli visti nel corso della manifestazione, si nota una tendenza comune a tutti i sarti ossia un filo conduttore che lega una collezione all'altra con coerenza di stile. Finalmente qualcosa di nuovo è arrivato in serata con la collezione della Mila Schoen, la sarta che veste la elegantona milanesi. Raffinatissima è la novità della giacca in lana spinata, color «sacco» con manica a raglan leggermente ampia e lunga al polso, portata con la sottana bianca a pieghe piatte che si rincorrono. Il genere sportivo è sublimato dalla perfetta esecuzione dei capi, dai tessuti particolarmente studiati e dai colori. Fanno spicco le scabolate dei colori accesi dei rossi per dividere il bianco dal blu; i viola abbinati al bianco e, ancora, il bianco in compagnia del verde tenero, infine un nuovo blu che si chiama «temperale», molto cupo. Senza contare che la coloritura di base scelta dalla Schoen è il «non colore» cioè il grezzo e alcune rarissime chiarissime del legno.

Elsa Rossetti

MILANO

Fattorino scippato e ferito

MILANO, 19 gennaio.

(c. b.) Il portavalori di un'azienda milanese è stato aggredito in via Larga da due scippatori in motocicletta: uno gli ha strappato di mano la borsa (un milione e cinquanta milioni in assegni), poi, ha colpito al capo il fattorino che teneva il fermaglio. Il ferito è stato ricoverato al Policlinico per trauma cranico con prognosi riservata.

Lo «scippo» è avvenuto alle 10,50 davanti al Banco popolare agricolo di Lodi. Michele Desenu, dipendente delle industrie chimiche Dagroco, di via Milesi 7, aveva appena parcheggiato la sua «128» e stava per entrare in banca, quando è stato aggredito alle spalle da due giovani su una «Honda» di grossa cilindrata. Quello che sedeva sul sellino posteriore gli ha strappato di mano la borsa.

All'inseguimento dei banditi si è gettato il vigile urbano Mario Trovò, che ha immediatamente fermato un taxi. Ma i banditi sono riusciti a dileguarsi.

Con maschera e pistola rapinano otto milioni

MILANO, 19 gennaio.

(c. b.) Due banditi, armati di pistola e col volto coperto da calzamaglia, hanno assaltato stamane il Monte dei Paschi di Siena di Brugherio.

Hanno puntato la pistola alla tempia del cassiere, Francesco Paradisi, 27 anni, che è stato costretto a consegnare 8 milioni. Poi, sempre tenendo sotto la minaccia delle armi il cassiere, il direttore e due anziani clienti, i due sono fuggiti.

È giunto in Italia il noto industriale di colla sintetica Korn Tarcatuch, celebre per avere la moglie sempre... scollata. Poveretto!!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il Califugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie.

Raccontata nei dettagli la vicenda dei balletti

La "Lolita,, ricorda tutto su Domenghini si contraddice

I difensori del calciatore, accusato di violenza, riescono a metterla in difficoltà

dal corrispondente

Cagliari, 19 gennaio.

(m. g.) Testimoni importanti al processo per i «balletti rosa» in corso davanti ai giudici della terza sezione del tribunale penale di Cagliari. Sono di scena i componenti la famiglia Fodde, che si trovano al centro della vicenda. Ieri è stata la volta di Mino e Gabriella Fodde. Il padre della «lolita» tredicenne è stato il primo ad essere sentito.

Il presidente gli ha chiesto di rievocare le confidenze che gli fece, a suo tempo, la figlia Gabriella. E Mino Fodde ha raccontato, per filo e per segno, tutto ciò che la figlia gli disse: in sostanza la cosa che poi la ragazza riferirà nella sua deposizione.

L'interrogatorio di Mino Fodde è durato circa un'ora. Il padre della ragazza, la quale accusa di violenza, tra gli altri, il calciatore Domenghini, ha smentito recisamente di aver mai tentato di ricattare qualcuno degli imputati. In particolare ha negato di aver invitato il commerciante Giuseppe Tirino, accusato di violenza carnale presunta nei confronti di Gabriella, ad acquistare i suoi quadri se voleva evitare che il suo nome venisse coinvolto nella vicenda. Il teste ha anche precisato che quando propose al Tirino l'acquisto dei quadri non sapeva di quanto era toccato alle figliole. «*Vivevo separato dalla famiglia* — ha detto ai giudici — *e non conoscevo la situazione. Soltanto in seguito, quando scoppiò lo scandalo, appresi che le mie figlie se erano al centro*».

E' stata poi la volta di Gabriella, la tredicenne al centro della squallida vicenda. Senza tradire il minimo imbarazzo, ha parlato per circa due ore delle sue precoci esperienze, confermando accuse contro alcuni degli imputati, scagionandone altri e tenendo testa alle contestazioni degli avvocati. Quando le contestazioni si sono fatte più pesanti, Gabriella è, però, caduta in contraddizioni.

Cagliari. Gabriella Fodde dopo la deposizione

Ma comunque confermato l'incontro con Angelo Domenghini, al quale era stata presentata da un amico comune, Marco Roccu, che figura tra gli imputati in stato di arresto essendo accusato d'induzione, favoreggiamento ed istigazione alla prostituzione. L'incontro con il calciatore, secondo quanto ha riferito Gabriella, avvenne nella casa di lui, dove lei e la sorella maggiore, Annarita, erano state accompagnate dal Roccu, insieme con Sandro Vitali, un altro giocatore del «Cagliari», attualmente passato al «Lanerossi Vicenza». Ad un certo punto della serata, il Rocca se ne sarebbe andato lasciando le due ragazze con i calciatori.

Il racconto fatto in aula dalla «lolita» sarebbe stato, però, un po' diverso dalla versione fornita al magistrato durante l'istruttoria, per cui c'è stata la reazione degli avvocati di Angelo Domenghini.

Più precise e circostanziate, invece, le accuse di Gabriella contro il fotografo Gaetano Calafato ed il commerciante Adolfo Bruno Mereu. Del primo ha anche descritto minuziosamente l'appartamento; dell'altro ha detto che gli regalò 50 mila lire. Gabriella Fodde ha pure confermato di aver avuto rapporti con Pier Paolo Maselli, noto come «Sandie Shaw» per le sue amicizie particolari, e con Nanni Ligas. Ha invece smentito di essersi incontrata con Corrado Nastasio, il calciatore ex riserva di Riva.

I giudici hanno poi interrogato Katy Calandrino, un'altra delle ragazze coinvolte nella vicenda. La giovane ha dovuto rispondere su alcuni scabrosi episodi di cui sarebbe rimasta vittima. Infine sono stati sentiti alcuni testi di secondo piano.

Oggi continua la sfilata dei testimoni. Domani a Roma verrà interrogata Annarita Fodde che non può raggiungere Cagliari perché convalescente da un'operazione di appendicite. Accanto a lei sarà la madre, Maria Grazia Forteddu, che i giudici hanno già sentito nei giorni scorsi e che, nel processo, figura sia come teste sia come imputata dovendo rispondere di abbandono di minori, mancata assistenza dei figli e sottrazione di minore.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* l'opposizione Marte-Saturno, in mattinata, opera negativamente in ogni circostanza. Astenersi dal pronunciare giudizi offensivi. *Sentimenti:* in amore un vecchio rancore può affiorare durante un'aspra discussione. *Salute:* precauzioni per gl'incidenti al capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* mentre le prime ore del pomeriggio favoriscono i contatti con il pensiero e l'attività femminile, la serata appare tutto l'opposto. *Sentimenti:* non prendere impegni per la serata, ve la guasterebbe Venere nemica. *Salute:* meno resistente quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il clima cosmico è quasi eguale a quello dell'Ariete con l'aggravante che Saturno è ospite del Segno. Non esponetevi in nulla. *Sentimenti:* variabili, in un primo tempo, gioia per il cuore e, dopo, amarezze e delusioni. *Salute:* pericolo di cadute anche in casa. Affezioni bronchiali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* cagionatevi in base al vostro intuito che difficilmente sbaglia. Non introducete nel lavoro metodi nuovi. Agite con coscienza. *Sentimenti:* non nascondete una pena alla persona amata. Lei sola può consolarvi. *Salute:* in complesso buono, ma moderazione con i dolciumi in genere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* trarte profitto dalla conoscenze per estendere e sviluppare le iniziative in programma. Non indietreggiate davanti agli ostacoli. *Sentimenti:* una relativa calma nel settore degli affetti. Bonaccia in famiglia. *Salute:* nessun eccesso per conservare l'equilibrio psicosomatico.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* Marte e Mercurio favoriscono i mezzi di comunicazione, l'esame di progetti, la firma di contratti, gli studi e la corrispondenza. *Sentimenti:* tendono a consolidarsi le promesse scambiate fra giovani innamorati. *Salute:* il buon dei sistema nervoso si riflette anche sul fisico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* un bel sestile della Luna con Urano rende il pomeriggio disponibile per le soluzioni rapide e geniali. Giunte liete notizie. *Sentimenti:* durante la gita di fine settimana un incontro e un colpo di fulmine. *Salute:* eccellente tanto per il corpo quanto per lo spirito. Fate lunghe passeggiate.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* valgono anche per voi le considerazioni di ciò all'Ariete e ai Gemelli. Muovetevi con estrema cautela. Non irritate nessuno. *Sentimenti:* ritornano alla mente ricordi spiacevoli. Diplomazia con la persona amata. *Salute:* minaccia d'incidenti, non salite su scale o sedie. Precauzioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* tenete conto dei suggerimenti dati ai nativi del Segno precedente, frenando una malintesa impulsività. Fate le cose adagio. *Sentimenti:* non è il momento di avanzare proposte in tema di affetti. Attendere. *Salute:* prudenza in auto e in montagna, non esponetevi a rischi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* benché Giove sia ospite nel Segno e quindi riparo di fortuna, non avventurativi su strade sconosciute. Parlare poco, ascoltare. *Sentimenti:* non esprimete giudizi definitivi, ma rimanete nel vago, nell'indeterminato. *Salute:* attenzione a dove mettete i piedi.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* l'ingresso del Sole nel Segno è stimolante e di fausto auspicio. Il presagio è potenziato anche dalla Luna in trigono ad Urano. *Sentimenti:* un giorno di sorprese delicate nel campo dell'amore. Seguite la sorte. *Salute:* si rinforza un solido buon costrutto e in via di miglioramento.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* procedono in modo soddisfacente, anche se con una certa lentezza. Professionalmente le tappe della carriera si abbreviano. Fiducia. *Sentimenti:* non date corpo alle ombre, non tormentate la persona che vi vuole bene. *Salute:* continuiamo a ripetere che bisogna liberarsi di quei noti complessi.

Sartoria Orsini
Abiti in 5 giorni!
Su misura anche con stoffe dei Signori Clienti
Corso Cenisia 177 - Torino
telefono n.190.388

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 77 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Pietro da Pavia 10, t. 537.628
Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

CITROËN
TRANSCAR
C.so Vittorio Emanuele 208
C.so Sebastopoli 272

ENZI
BOUTIQUE ALTA MODA
Saldi stagionali
Via Vicoli 2 D - Tel. 545.139

La fonte diretta dei
TAPPETI
PERSIANI
SABET

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
P.za Statuto 7/9
ang. via Lattea
tel. 293.264-318.379

l'arredamento
+
MOBILSHOP
VIA TRIPOLI 32 - TO
al prezzo

RINGIOVANIRE
PER LE VIE
DELLA NATURA
SENZA MEDICAMENTI, SENZA
ACIDI, SENZA VELENI.
L'ELETTRICITA'
LISTINI GRATIS A: SANITAS
FIRENZE - VIA TRIPOLI 27-29

Turinflex
SUPERCOVER
il materasso a molle
unico al mondo
Grande novità

MOSTRE D'ARTE

Ritorno di Gischia

A tre anni dalla sua precedente personale, Léon Gischia è tornato nelle sale della Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) con una mostra di opere recenti. Nato in Francia nel 1903, ma di ascendenza piemontese, Gischia vive tra Parigi e Venezia, rimanendo fedele alla luminosa realtà del suo mondo pittorico.

Ciò che conta per questo artista non è tanto il dilemma tra raffigurazione e costruzione astratta, tra illustrazione e decorazione, quanto l'accordo di forme e colori. Nelle sue composizioni, poche delle quali in verità si riferiscono ad immagini di cose e figure riconoscibili nel loro, il colore è sempre steso a vaste piatte con superfici collegate tra loro in forme calibrate dai limpidi e vivaci rapporti cromatici che, operando sul piano della tela o della carta, ottengono spesso, in effetti, il senso di uno spazio tridimensionale. Ciò è dovuto anche — come giustamente è stato notato da Marzio Pinottini nell'introduzione al catalogo — alla larga pratica che Gischia ha della scenografia teatrale, un campo che l'ha visto per anni come uno dei protagonisti, legato soprattutto a Jean Vilar e al suo « *Théâtre National Populaire* ».

Anche queste ultime opere — tra le quali si contano tempere carta non meno belle dei dipinti ad olio — si fanno apprezzare per l'impeccabile esecuzione che sostiene le rimiche partiture figurali che necessariamente ignorano il chiaroscuro. Il risalto dei volumi nasce infatti dalle allusive relazioni dei colori, in modi che riecheggiano ogni esperienza formativa dell'artista. Com'è noto, a partire dal 1925, questi aveva studiato prima con Othon Friesz, poi con Léger, mentre approfondiva i suoi interessi per l'arte antica avvertendo particolarmente le suggestioni dell'arte medioevale e romanica. Altrettanto importanti dovettero essere per lui la partecipazione, accanto a Léger e a Le Corbusier, ai lavori del Pavillon des Temps Nouveaux per l'Esposizione Internazionale di Parigi del 1937, ed infine l'attività svolta con Ilsaline e Menessier, Estève, Pignon, Singier Tal-Coat ed altri nella famosa Ecole de Paris caratterizzata da scelte di colori e forme elementari che dovevano farsi strumento di una figurazione intesa a cogliere quasi l'essenza d'ogni esperienza visiva.

A questa « lezione » della realtà è tuttora legata l'opera di Gischia portato ad attingere anche dal vero i suoi motivi per esprimerli, in ogni caso, con pesi segni plastici — quadrati, ellissi, figure dai ritmi liberamente articolati sino all'arabesco — in immagini d'una eloquenza essenziale, rigorose o raffinate insieme, eleganti ma d'una « misura » che del « civilissimo Gischia », come l'ha definito Marzio Pinottini, fa un pittore di gusto, impegnato nella ricerca di un ordine di classica ispirazione.

★ ★

Morta nel 1971, dopo aver sopportato per anni i postumi d'una sciagurata caduta, la pittrice Rita Chiesa è commemorata in questi giorni da una mostra dei suoi dipinti allestita nel Salone della Cassa di Risparmio di Torino (via XX Settembre 31).

Nata sul finire del 1912 a Torino dove incominciò a disegnare e a dipingere insieme all'amica Tina Mennicy, s'era sentita attratta dalla metafisica razionalità della pittura casoratiana, ma aveva poi fatto da sé. Si trattava infatti, per lei, soprattutto di seguire un intimo « *bisogno di dipingere* », come confessò in una pagina d'un suo diario, per dare « *colore alle (sue) sensazioni* ».

Attraverso questa mostra è possibile seguire l'intero sviluppo della sua pittura, dalle note appena accennate d'una antica *Processione* (n. 1) e dalla semplicità tutta istintiva del *Piccolo funerale* (n. 2) alle più modulate espressioni della tavolozza che si riscontrano in *Licia* e nel *Nudino* (nn. 9 e 13) come in alcuni *Autoritratti* (nn. 8, 48), in *Carrozzella* (n. 20), più libera, quasi alla maniera d'un Bartolini, e nel piccolo *Paesaggio* (n. 61) d'un garbo che ricorda a volte in alcuni dipinti di fiori. La sua dote più vera ci sembra stia nel rispetto che Rita Chiesa ha sempre avuto dei propri limiti.

Angelo Dragone

Bertone racconta l'impresa sulle Grandes Jorasses

Così nell'inferno di ghiaccio

Nove terribili giorni sulla "direttissima" nel massiccio del Bianco, a 30 gradi sotto zero - I bivacchi in parete, attaccati ad un chiodo: Desmaison scaraventato fuori dell'amaca dalla furia della neve - I collegamenti radio si interrompono: l'apparecchio è precipitato nel vuoto - Gli orologi si bloccano per il freddo - Gli ultimi 80 metri sotto la sferza del vento a 100 all'ora

dal nostro inviato

Courmayeur, 19 gennaio.

Desmaison, Bertone e Clerc hanno vinto. Compiuta la loro temeraria impresa sulla « direttissima » della parete Nord delle Grandes Jorasses, i tre scalatori hanno ricevuto a Courmayeur il meritato trionfo. Sono stati in parete per 9 giorni, 216 ore, lottando contro il freddo (fino a 30 gradi sotto zero), le tempeste di neve e ogni sorta di difficoltà e pericoli. Giorgio Bertone ha accettato di raccontare per i lettori di *Stampa Sera* la drammatica avventura alpinistica.

Trentunenne, originario di Agnona Borgosesia, passino della Valsesia sulle pendici del Monte Rosa, Bertone effettuò la sua prima ascensione a dieci anni. Con il padre, Marcello, pure appassionato della montagna, salì su una vetta di oltre tremila metri. Ne rimase entusiasta tanto che, fin da allora, decise di legare la sua vita alla montagna. Operaio in una fabbrica a Borgosesia, un giorno decise di abbandonare l'azienda per poter seguire la propria « vocazione ». Maestro di sci, poi guida, Bertone ha una donna di anni vive a Courmayeur. Nella cittadina lo considerano un « carattere difficile »: scontroso, introverso, non ama far parlare di sé. Tutti, anche quelli che gli sono ostili per il suo accentuato individualismo, lo considerano uno dei più valenti scalatori.

Bertone ha percorso quasi tutte le più importanti e prestigiose vie del Bianco e delle Alpi Centrali, sia in veste di dilettante che di guida. Da circa due anni si è avvicinato a René Desmaison, altra figura difficile e discussa del mondo dell'alpinismo: « *Trovo che René sia un alpinista completo, uno dei migliori del nostro tempo* », dice Bertone. Ed è per questo che ha voluto seguirlo fiducioso nella temeraria impresa sulla "Nord" delle Grandes Jorasses. Non alto, piuttosto robusto, il fisico di Bertone dimostra un vigore eccezionale: a poche ore dal suo rientro dalla ascensione, con la barba rasata e gli abiti appena cambiati, appare fresco e riposato come se, invece di aver trascorso tanti giorni nell'inferno di ghiaccio, avesse compiuto una breve e riposante passeggiata. Parla della sua impresa con distacco, ridimensionandone gli aspetti drammatici ed evitando ogni accenno ad emozioni o a stati d'animo particolari.

Giorgio Giannone

La terribile parete delle Grandes Jorasses con la via percorsa dai tre scalatori. A destra, René Desmaison, abbracciato dalla figlia al termine della drammatica impresa

Il diario delle duecento folli ore

LUNEDI' 8 GENNAIO — *Mentre il sole scompare dietro la montagna, intravedo il rifugio Leschaux, dal quale domani René, Michel ed io sferreremo l'attacco alla "direttissima" sulla parete Nord delle Grandes Jorasses: sono 1000 metri di terreno sul quale si incontrano tutte le più ardue difficoltà alpinistiche, sia su roccia che su ghiaccio e miste. E', per noi, un'impresa programmata da circa due anni.*

E' già notte quando raggiungo il rifugio, sulla parte superiore del ghiacciaio Leschaux, dove i miei due compagni mi hanno preceduto di un giorno per portare oltre 70 kili di materiale alla base della parete.

MARTEDI' 9 — *Si parte dal rifugio alle 8, il tempo è splendido (durante tutta la scalata non vedremo più il sole: la muraglia della Jorasses ne nasconde infatti l'intera parabola). Alle 11 si attacca. Scaliamo il primo salto di parete facilitati dalle corde fisse lasciate lo scorso anno durante il rientro dopo il quarto tentativo. Alcune di esse sono state parzialmente tagliate dalle scariche di pietre cadute la scorsa estate. E' un fatto che ci preoccupa: da un momento all'altro potrebbe verificarsi la rottura di una corda. Ci arrampichiamo per tutto il giorno.*

Si mangia solo al mattino e alla sera. Il menù: cioccolato, frutta secca, dolci, burro che il freddo ha reso duro come torrone, caffè, thè, carne conservata, zucchero e altri alimenti di rapida assimilazione. Per procurarci l'acqua sciogliamo il ghiaccio della parete dopo averlo staccato con colpi di piccozza. Abbiamo con noi una speciale fornella a gas, che per queste operazioni fissiamo con un chiodo alla parete. E' la nostra cucina da campo.

Quando incomincia a far buio abbiamo compiuto nove lunghezze di corda (circa 300 metri) raggiungendo il limite massimo dove lo scorso anno si erano arrestati i tentativi (dopo due giorni di scalata). Affrontiamo così il primo bivacco: sistemiamo le amache con dei chiodi, la parete non offre alcuna possibilità di sdraiarci. Ci infiliamo nei sacchi a pelo, uno accanto all'altro. La vicinanza è necessaria anche sotto il profilo psicologico: attendendo il sonno si parla della nostra scalata, di noi stessi, e ci si fa coraggio.

MERCOLEDI' 10 — *Siamo riusciti a riposare per qualche ora. Alle 5 (secondo l'orario stabilito per tutta la salita), iniziamo a sistemare le attrezzature: si ripiegano i sacchi, ci si equipaggia per l'arrampicata. Queste operazioni, quando si è appesi a un chiodo su un muro verticale, richiedono almeno un paio d'ore. Poi cominciamo l'arrampicata, senza una tregua: la montagna non ce lo permette. Sulla "direttissima" non si incontrano particolari differenze sul terreno man mano che si sale: tutta la parete è un ripetersi di difficoltà continue, senza punti di sosta accettabili. Ci si arrampica sempre con i ramponi e i guanti alle mani (ne occorrono un paio al giorno, perché la roccia li consuma rapidamente). Oggi riusciamo a superare altri quattro tiri di corda (150 metri), ponendo il bivacco all'inizio della "rampa centrale".*

GIOVEDI' 11 — *Saliamo di tre tiri di corda più un quarto, attraverso metà canalone da René e da me. Alla sera, verso le 19,30, come di consueto, effettuiamo il collegamento radio con la moglie di Desmaison, Simone. Con le più fredde (si toccano minime che sfiorano i 30 gradi sotto lo zero) riusciamo a trasmettere ma non a ricevere, per cui dopo un primo breve collegamento per mantenere la presenza facciamo scaldare le pile contro il nostro corpo e dopo un'ora possiamo finalmente udire la voce di Simone che ci dà le previsioni meteorologiche: « Bel tempo sicuro sino a sabato ».*

VENERDI' 12 — *Proseguiamo sulla « rampa centrale » per altri tre tiri di corda; in più ci prepariamo, per il giorno dopo, l'uscita di un forte strapiombo di ghiaccio e riusciamo a bivaccare sulle amache quasi al sommo della rampa centrale. I vestiti riparano bene dalla bassa temperatura: di giorno riesco ad arrampicarmi con addosso solo i pantaloni per lo sci da fondo; di notte infilo sopra questi un altro paio di calzoni e poi i sovrapantaloni e la giacca a vento di « isotherme » (lo stesso materiale con il quale sono costruite le tute degli astronauti). Di « isotherme » sono pure il sacco a pelo e l'amaca. La difesa contro il freddo è perfetta.*

SABATO 13 — *Usciamo dallo strapiombo ghiacciato della rampa e con tre tiri di corda ci portiamo alla « spalla » dalla quale, con un successivo tiro, penetriamo nel colatoio superiore. Mentre installo il bivacco a notte fonda René, sfilando il materiale dal sacco, perde la radio che scompare nel vuoto.*

Nevischio

DOMENICA 14 — *Ci svegliamo che comincia a nevicare. Nella notte il tempo è cambiato e siamo avvolti dalla nebbia e dal nevischio. Il nostro volto si ricopre di ghiaccio. Malgrado le avverse condizioni meteorologiche decidiamo di continuare: rientrare da quella posizione sarebbe estremamente pericoloso e difficile. Dando il massimo di noi stessi riusciamo a superare sei lunghezze di corda e poniamo il nostro bivacco su una strettissima cengia che fa da balcone alla « Cheminée Rouge » dello sperone Cassin: sotto di noi c'è un vuoto di 850 metri.*

Il morale è alto. René non perde la sua voglia di scherzare e il suo buon umore. Michel è spesso assente: è per lui la prima, dura esperienza alpinistica.

LUNEDI' 15 — *Tempo pessimo per tutta la giornata: continue precipitazioni di neve. Riusciamo a guadagnare solo 60 metri di quota, dato che dobbiamo superare il passaggio « chiave » della via: si tratta di oltrepassare sulla destra una fessura strapiombante, dopo di che si rientra a sinistra per un diedro ancora strapiombante, che sovrasta l'inizio della rampa superiore. Tale rampa viene raggiunta con una delicata manovra « a pendolo », che ci permette d'introdurci in una « cheminée » di ghiaccio. Riusciamo a sistemare il bivacco a notte inoltrata, dopo otto ore di scalata, su una spalla nevosa, investita continuamente da colate di neve che provengono dalla cresta sommitale. Il bivacco è drammatico: René viene scaraventato fuori dall'amaca dalla violenza della neve; per fortuna è legato in autosicurezza.*

MARTEDI' 16 — *Tempo pessimo al mattino. Gli orologi si sono bloccati per il freddo. Attacchiamo con la forza della disperazione per uscire. La parete è in condizioni difficili, le più difficili immaginabili: lo dice anche René, che ha alle spalle precedenti ascensioni quassù. In tutta la giornata riusciamo a percorrere solo tre tiri di corda. Nel pomeriggio c'è una schiarita. L'« Aiguila Bell » della Scuola militare alpina di Aosta ed altri apparecchi che sorvolano nel pomeriggio le Grandes Jorasses ci rincuorano: non siamo stati dimenticati. Possiamo contare, in caso di emergenza, su un'organizzazione di soccorso efficiente: la guida Franco Garda e il Rai di Aosta hanno approfittato della schiarita per « venire a dare un'occhiata ».*

A sera ritorna il cattivo tempo. Stiamo raggiungendo il punto in cui due anni fa l'amico Serge Gousseault muore stremato dal freddo e dalla fatica: mancano 60 metri alla vetta della punta Walker. Sulla montagna, accanto a noi, si trova ancora del materiale abbandonato in quella tragica circostanza: un sacco a pelo, uno zaino, altresì. Lasciamo tutto lì, solo René recupera alcuni suoi effetti personali.

La vittoria

MERCOLEDI' 17 — *Un altro giorno di maltempo. Rispettiamo una decisione presa alla partenza con René: sarà lui a guidarci per quest'ultimi 80 metri, il tratto che gli era stato drammaticamente negato due anni fa. Sino alla cima non gli darò quindi più il cambio in testa alla cordata. Sotto una continua caduta di colate di neve, René supera queste ultime decine di metri: sono un vento di oltre 100 chilometri all'ora.*

Nel primo pomeriggio, forse sono le tre (i nostri orologi continuano ad essere fermi per il freddo) ci abbracciamo commossi ed eccitati sulla cima: la nostra avventura è finita. Decidiamo di dedicare la via a Serge Gousseault, il cui ricordo non ci ha mai abbandonato per tutto il tempo dell'impresa.

Giorgio Bertone
guida alpina

Donna confidenziale
a pagina 10

Ieri, dopo il grande successo

Stretta di mano fra i trionfatori delle Jorasses, Bertone (a sin.), Clerc e Desmaison

I DOCUMENTI TERRIBILI

La marcia su Roma

i fatti, i retroscena, le curiosità

dall'8 gennaio in edicola e in libreria il terzo volume a L. 1400

MONDADORI

La dura vertenza dei metalmeccanici

Contratto: ancora scioperi

La polizia interviene per una rissa davanti alla Mirafiori: arrestati otto operai
Bottiglie incendiarie in un ufficio Cisnal - Incidenti alla Lancia: quattro contusi

L'azione sindacale dei 300 mila metalmeccanici per il rinnovo del contratto diviene di giorno in giorno più «difficile». Quest'anno l'«autunno» non è stato «caldo» come nel '69, ma la «lotta» nelle fabbriche è altrettanto logorante. Il ministro Coppo ha iniziato da due giorni una mediazione tra le due parti per sollecitare una ripresa delle trattative. Un lavoro delicato perché le posizioni sono nettamente contrastanti. Gli industriali considerano troppo onerose le richieste dei sindacati. I rappresentanti dei lavoratori confermano la loro disponibilità a discutere, ma ribadiscono che non intendono rinunciare a determinati punti, specialmente in materia di inquadramento unico.

Negli stabilimenti gli scioperi continuano. Dal 19 ottobre ad oggi le ore di fermata sono già state più di 70. Anche se distribuito nell'arco di tre mesi il danno finanziario per i lavoratori è stato notevole. «Un operaio delle categorie inferiori, che guadagna 80 mila lire, ha già perso quasi due terzi dello stipendio», dicono i sindacati.

L'atmosfera è tesa. Ieri sera, davanti al cancello 17 della Fiat Mirafiori in via Settembrini, alcuni lavoratori si sono azzuffati. Agenti di polizia sono intervenuti per sedare la rissa. Otto operai sono stati arrestati. Quattro appartengono alla Cisnal: Saverio Mangiola, 33 anni, via Spotorno 25; Antonio Greco, 37 anni, via Finalmarina 8; Cosimo Meo, 28 anni, via Loano 14; Andrea Cucco, 48 anni, via Alloni 11. Gli altri invece aderiscono a movimenti di sinistra: Michele Di Palma, trentunenne, via Spotorno 25; Salvatore Raccuia, 48 anni, corso Vercelli 24; Salvatore Sedda, 26 anni, via Caluso 5; Pasquale D'Ambrosio, 44 anni, via Consolata 7. Nel trambusto Di Palma, Raccuia, Sedda, Greco e Cucco hanno riportato delle lievi contusioni, guaribili da 3 a 5 giorni.

Un altro episodio d'intolleranza è accaduto nella notte alla Mirafiori. Qualcuno è penetrato fra le 2 e le 3 nella stabilimento, ha gettato due bottiglie di benzina sul pavimento di una stanza che funge da segreteria interna della Cisnal, poi ha appiccato il fuoco. L'incendio si è spento da solo quasi subito, ma scaffali e documenti sono stati danneggiati. Solo più tardi il fumo è stato notato da un operaio che ha avvertito i sorveglianti.

Qualche tafferuglio anche alla Lancia, dove stamane era prevista una fermata dalle 8 alle 11. Verso le 9,30, circa 200 operai hanno lasciato alcuni reparti, sono usciti dalla fabbrica e hanno cercato di rientrare dall'ingresso di via Caraglio. E' accorsa la polizia e il corteo è stato fermato. Gli animi erano accesi e nel trambusto quattro persone sono rimaste contuse. Sono il maresciallo Vetrone, del commissariato S. Paolo (10 giorni di guarigione); la guardia della volante T. Bompanera (6 giorni); i sorveglianti Placido Virzì e Mario Romani (entrambi 5 giorni di prognosi).

I lavoratori si sono diretti successivamente in via Vincenzo Lancia. Hanno scardinato la saracinesca della porta numero 41 e sono entrati nell'ala «destra» del «complesso». Alcune squadre che non avevano aderito alla manifestazione sono state invitate a scioperare. Dopo aver sfilato all'interno della fabbrica, tutti gli operai sono ritornati al loro posto di lavoro. Alle 11 è ripresa l'attività.

Alla Fiat di Rivalta operai delle sezioni meccanica, lastroferratura e presse hanno sfondato alcuni cancelli che separano i reparti dalle officine verniciatura. I lavoratori si sono riuniti ed hanno formato un corteo anche all'interno dello stabilimento.

Tre operaie della Fiat Lingotto sono state medicate a mezzogiorno alle Molinette. Si tratta di Maria Franca Mana, 30 anni, Carmagnola, via Lame 17; Alfonsina Dasa, 19 anni, Villastellone, via Carbone 6; Maria Emilia Aposti, 39 anni, Villastellone, via Borgo Nuovo 50. Sono rimaste al lavoro mentre i compagni organizzavano un corteo e qualcuno le ha costrette a forza a partecipare allo sciopero.

Le astensioni articolate hanno interessato oggi quasi tutte le aziende del settore. La Fiat comunica i seguenti dati, per il primo turno e il normale. Operai: su una forza di 23.786 persone, i presenti sono stati 11.093 (46,6 per cento). Impiegati: su un organico di 4671 unità, 4564 si sono presentati al lavoro. La percentuale di presenze operai-impiegati è del 55 per cento.

Se non ci saranno schiarite l'azione forse verrà inasprita. «Siamo pronti a mobilitare tutte le categorie. I metalmeccanici sono stati in più occasioni sensibili ai problemi contrattuali di altri lavoratori — dicono i sindacati —. D'altra parte questa vertenza interessa non solo i metalmeccanici. E' in gioco l'economia di tutta la regione».

Castor — Delegati dei lavoratori sono stati ricevuti stamane dall'assessore regionale al lavoro, Visone, il quale ha riferito sull'esito del suo viaggio a Roma di ieri. E' stato quindi confermato che il ministro Coppo si è formalmente impegnato a ricevere l'assessore piemontese all'inizio della prossima settimana: nell'incontro saranno discussi i problemi dei lavoratori colpiti dal piano della ristrutturazione del Gruppo Zanussi; è stata ventilata anche l'ipotesi di una requisizione dell'azienda, se non ci saranno soluzioni diverse. L'assessore ha comunque garantito l'interessamento della Regione a favore dei lavoratori.

Grafici — Venti ore di sciopero saranno effettuate nel settore grafico, dove è in atto una vertenza per il rinnovo del contratto. Questo il programma predisposto dalle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil: oggi (8 ore di fermata), 26 gennaio (sciopero in tutte le aziende con partecipazione alla manifestazione nazionale di Milano), 29 gennaio (4 ore per Bora, Ilte, Nebiolo, Pozzo, Einaudi).

Il professore aggredito: "Erano fascisti,,

"Non cercavano me, si tratta della classica spedizione punitiva"
E' stato percosso a colpi di catena

Il prof. Carlo Marletti assistito dalla moglie

Il professor Carlo Marletti, 36 anni, strada della Vetra 36, Pecetto, aggredito stanotte in via Verdi da un commando di estrema destra, migliora. Le condizioni, che subito dopo l'aggressione sembravano preoccupanti, consentono oggi di essere ottimisti: guarirà in una decina di giorni. Stamane è stato possibile avvicinarlo in casa.

Era a letto. La moglie accanto gli aveva appena rifatto la medicazione al capo. Dice: «Non credo che cercassero me, né alcun altro di preciso. Si è trattato di una classica spedizione punitiva di marca fascista. Io sono conosciuta nell'ambiente universitario come democratico ed antifascista, ma non in modo particolare: non sono una figura tale da spiegare l'accanimento e la violenza con la quale sono stato colpito. Credo piuttosto che il commando fosse venuto perché a quell'ora ci sono gli studenti lavoratori. Erano pratici perché sono arrivati di giovedì quando la frequenza è minore e potevano agire impunemente». «E questo — ha continuato il professor Marletti — per me è la cosa più grave».

L'aggressione è avvenuta in via Verdi angolo via Sant'Ottavio a meno di 200 metri dal commissariato di p.s. Castello. Sette giovani armati di catene da biciclette, sbarre, manganelli e bastoni erano in agguato. Il professor Marletti, docente alla facoltà di Scienze politiche, incaricato di sociologia della conoscenza.

Al Palazzo delle Facoltà Umanistiche di via Sant'Ottavio ieri si teneva un collettivo. Vi partecipavano alcuni studenti. La moglie del professore lo attendeva nell'atrio per rincasare. Alle 23 Carlo Marletti è uscito ed ha preso la moglie sottobraccio. Dietro di lui un gruppetto di studenti tra i quali una ragazza.

«Ho sentito vociare dietro di me. Ho scorto uno sconosciuto che provocava gli studenti: era vestito con un eskimo verde, maglione rosso ed aveva una faccia da pazzo (la lunga chioma dei contestatori, era evidentemente un travestimento preparato con cura). Ho allungato il passo. Ho sentito una voce che diceva: "Qui ci pensiamo". Abbiamo incominciato a correre per rifugiarci nel bar. Temevo soprattutto per mia moglie e per quella ragazza. Poi tutto è precipitato: mia moglie ha incespicato. Non vedendola, mi sono fermato ed in quel momento mi è arrivato addosso il commando».

Uno dei teppisti gli ha chiesto: «Come stai, compagno?» e subito lo ha colpito con una catena alla testa. Gli aggressori, dopo averlo ripetutamente colpito, sono saliti su due auto che li attendevano con due complici al volante e sono spariti. Poi è arrivata la polizia. Il prof. Marletti è stato soccorso e portato alle Molinette.

Il farmacista arrestato: "Non guadagnavo su quelle fiale,,

Avrebbe venduto droga con false ricette

Il commercio scoperto dopo l'arresto di nove "hippies" in via Arquata

Il dott. Giulio Giordano

«Non avevo alcuna ragione per farlo». Questa la linea difensiva del dottor Giulio Giordano, 41 anni, titolare della «farmacia dell'Università» di via Po 14, arrestato dai carabinieri per vendita illecita di sostanze stupefacenti.

Il tenente Santantonio, con i marescialli Garruzzo e Mattia del Nucleo Investigativo dei carabinieri, hanno accertato che nella farmacia sono state avallate circa 350 ricette false, alterate o comunque irregolari, per complessive 5 mila fiale di morfina e derivati. Altre mille fiale non risultano sul registro di carico e scarico degli stupefacenti, per cui si ritiene che siano state vendute senza ricetta.

Il legale del farmacista, l'avvocato Geo Dal Fiume sottolinea: «Il mio cliente è titolare di una farmacia avviatissima: non cercava certo di arricchirsi vendendo farmaci a 100 lire la fiala. Bisogna tener presente che il suo lavoro si svolge ad un ritmo vorticoso ed è quindi probabile che alcune registrazioni non siano state fatte per dimenticanza o per superficialità. Inoltre recentemente nei locali sono stati sostituiti alcuni scaffali ed il dott. Giordano ritiene che qualche registro sia andato smarrito».

L'arresto del farmacista ha destato molto scalpore in città. La sua farmacia è molto conosciuta e frequentata; i controlli dei carabinieri sono stati particolarmente accurati perché si trova a pochi passi dalla galleria Subalpina che è al centro della zona frequentata dagli "hippies" torinesi.

Ed è stato proprio dall'arresto di nove tra ragazzi e ragazze, sorpresi il 29 ottobre scorso in una "fumeria" di via Arquata, che l'inchiesta è iniziata. I drogati infatti, oltre ad avere un notevole quantitativo di hashish, erano in possesso di fiale di morfina ed altri tremendi derivati. Nell'alloggetto furono trovate anche ricette grossolanamente falsificate, con nomi di medici alterati, addirittura inventati.

Durante il loro paziente lavoro, i carabinieri del Nucleo investigativo hanno ritrovato sparpagliate in quasi tutte le farmacie della città, decine di queste ricette che erano state accettate in buona fede. Nel caso della "farmacia dell'Università" però, le manchevolezze sono troppo vistose. Il giudice istruttore dott. Maddalena ha così firmato il mandato di cattura nei confronti del titolare.

Polemiche sulle nuove tariffe dei barbieri

Polemiche tra i barbieri per l'aumento dei prezzi delle prestazioni. I rappresentanti di categoria hanno deciso nei giorni scorsi di aumentare di ben il 20 per cento. La giustificazione è la consueta: colpa dell'Iva.

In realtà, pare che questa giustificazione sia piuttosto incostante se hanno previsto gli stessi sindacalisti. «Un assurdo sistema di aumenti immotivati e fuori luogo, in un momento particolarmente delicato», denuncia il Cass, l'organizzazione degli artigiani autonomi in un suo comunicato.

Secondo la decisione unilaterale dei parrucchieri, la permanente passerebbe a ben 6 mila lire, la tintura aumenterebbe di ben 500 lire, per gli uomini la barba costerebbe 600 lire, 1500 il taglio dei capelli. Una semplice «spruzzatina di colonia» è stata fissata a 300 lire.

Ancora agitazione al «Peano» di Rivoli

Continua all'Istituto tecnico industriale di Rivoli l'agitazione degli studenti per protesta contro il preside Marantonio, che l'altro giorno ha fatto intervenire 5 carabinieri all'Istituto. Oggi e domani è previsto il proseguimento dell'assemblea degli studenti, ai quali si sono uniti per solidarietà gli allievi di altri istituti.

Stamattina è stato impossibile lo svolgimento regolare delle lezioni all'Istituto Peano e al Sesto Liceo che occupano lo stesso edificio scolastico, perché la grande maggioranza degli studenti non si è presentata. Il preside Marantonio si è recato dal provveditore.

All'origine del contrasto fra preside e studenti ci sono alcune richieste per il riconoscimento dei «consigli d'istituto» e della cosapevolezza libertà, formati da genitori e allievi per l'acquisto dei testi a prezzo scontato, e per il miglioramento dei servizi di trasporto. Per oggi è prevista anche una dichiarazione del preside.

Protestano per il parcheggio dei pullman

Una piazza per l'Atm

Gli abitanti di piazza Carducci riuniti per "diffidare" sindaco e Azienda tranviaria - "Da anni qui è impossibile dormire"

Piazza Carducci di notte è gremita di pullman che vanno un deposito all'aperto dell'Azienda tranviaria municipale

Tutti gli abitanti di piazza Carducci si sono uniti in una «lega». Obiettivo dichiarato: muovere guerra all'azienda tranviaria e costringerla a portare altrove i suoi autobus. Questi, ogni notte, convergono sulla piazza da tutti i punti della città: dovrebbero trovare posto nel deposito che è a fianco al corso Bramante.

La rivolta però è insufficiente da anni e, quando è ormai pieno, gli autobus sono allineati all'aperto proprio sotto le case di piazza Carducci. «Per tutta la notte — scrive il comitato di protesta nella diffida inviata alla direzione dell'Atm e al sindaco — il rumore è insopportabile. Non c'è un attimo di tregua: gli ultimi mezzi sono appena arrivati e già i primi ripartono verso i capilinea. Gli altri, intanto, scaldano i motori, alternando a momenti in cui il motore è al minimo brusche accelerate».

Da anni gli abitanti della zona chiedono che il parcheggio notturno sia spostato da piazza Carducci alla zona di corso Polonia. La direzione dell'azienda ha sempre opposto un rifiuto: inammissibile perché pare che per l'Atm sia essenziale avere i mezzi vicino alla rimessa. «Molti autobus abbisognano non solo di sosta, ma anche di manutenzione — si dice —. Sino a quando non sarà costruito un nuovo garage non possiamo spostare i nostri autobus».

Si afferma inoltre che in corso Polonia sono allineati gli ospedali e le cliniche delle Molinette: dormirebbero i cittadini di piazza Carducci, ma resterebbero svegli i malati, che hanno necessità di riposare.

Il sindaco si dimette stasera

Tre nuovi consiglieri al posto di quelli "decaduti"

Le dimissioni del sindaco e della Giunta saranno presentate questa sera al Consiglio comunale. La dichiarazione è già stata concordata nella riunione della Giunta avvenuta lunedì scorso: «I sottoscritti componenti la Giunta comunale della città di Torino dichiarano di rassegnare le dimissioni dalle cariche di sindaco e di assessore, singolarmente ricoperte».

Questo sarà comunque l'ultimo punto della seduta. Il sindaco ha infatti comunicato che daprima si provvederà alla surrogazione dei tre consiglieri decaduti: al posto di Magliano e Bessi, socialdemocratici, subentreranno quali primi esclusi nella lista elettorale Giuseppe Lodi e Delfino Reiboro; al posto del repubblicano Alcaio, Giuseppe Dondona.

Seguirà l'esame delle delibere di ordinaria amministrazione. Fra queste l'assenso all'Igiene e Sanità, dottoressa Bergoglio, in ordine di inserire quella riguardante l'istituzione di una équipe di psicologi e psichiatri che avrà il compito di avviare studi e iniziative per la prevenzione, la cura e il recupero sociale degli intossicati da droga.

Il programma d'intervento non è ancora dettagliato nei particolari, ma a causa del sopraggiungere della crisi l'assessore ha ritenuto più opportuno far «passare» almeno il primo atto dell'iniziativa: se sarà approvato, permetterà di procedere alla sua realizzazione.

Incontro sul problema del "Ferrante Aporti"

La ristrutturazione del «Ferrante Aporti» e la creazione di comunità per i giovani disadattati vengono discusse oggi pomeriggio alla Regione. Una delegazione di rappresentanti del quartiere e di gruppi che si interessano del problema si incontra con gli assessori all'assistenza della Regione, della Provincia e del Comune (Vietti, Teppati e Notaristefano) per esaminare la difficile situazione attuale e proporre soluzioni diverse da quelle di tipo prettamente [illegible].

Ancora scioperi

Negli stabilimenti gli scioperi continuano. Dal 19 ottobre ad oggi le ore di fermata sono già state più di 70. Anche se distribuito nell'arco di tre mesi il danno finanziario per i lavoratori è stato notevole. «Un operaio delle categorie inferiori, che guadagna 80 mila lire, ha già perso quasi due terzi dello stipendio», dicono i sindacati.

L'atmosfera è tesa. Ieri sera, davanti al cancello 17 della Fiat Mirafiori in via Settembrini, alcuni lavoratori si sono azzuffati. Agenti di polizia sono intervenuti per sedare la rissa. Otto operai sono stati arrestati. Quattro appartengono alla Cisnal: Saverio Mangiola, 33 anni, via Spotorno 25; Antonio Greco, 37 anni, via Finalmarina 8; Cosimo Meo, 28 anni, via Loano 14; Andrea Cucco, 48 anni, via Alloni 11. Gli altri invece aderiscono a movimenti di sinistra: Michele Di Palma, trentunenne, via Spotorno 25; Salvatore Raccuia, 48 anni, corso Vercelli 24; Salvatore Sedda, 26 anni, via Caluso 5; Pasquale D'Ambrosio, 44 anni, via Consolata 7. Nel trambusto Di Palma, Raccuia, Sedda, Greco e Cucco hanno riportato delle lievi contusioni, guaribili da 3 a 5 giorni.

Un altro episodio d'intolleranza è accaduto nella notte alla Mirafiori. Qualcuno è penetrato fra le 2 e le 3 nella stabilimento, ha gettato due bottiglie di benzina sul pavimento di una stanza che funge da segreteria interna della Cisnal, poi ha appiccato il fuoco. L'incendio si è spento da solo quasi subito, ma scaffali e documenti sono stati danneggiati. Solo più tardi il fumo è stato notato da un operaio che ha avvertito i sorveglianti.

Qualche tafferuglio anche alla Lancia, dove stamane era prevista una fermata dalle 8 alle 11. Verso le 9,30, circa 200 operai hanno lasciato alcuni reparti, sono usciti dalla fabbrica e hanno cercato di rientrare dall'ingresso di via Caraglio. E' accorsa la polizia e il corteo è stato fermato. Gli animi erano accesi e nel trambusto quattro persone sono rimaste contuse. Sono il maresciallo Vetrone, del commissariato S. Paolo (10 giorni di guarigione); la guardia della volante T. Bompanera (6 giorni); i sorveglianti Placido Virzì e Mario Romani (entrambi 5 giorni di prognosi).

I lavoratori si sono diretti successivamente in via Vincenzo Lancia. Hanno scardinato la saracinesca della porta numero 41 e sono entrati nell'ala «destra» del «complesso». Alcune squadre che non avevano aderito alla manifestazione sono state invitate a scioperare. Dopo aver sfilato all'interno della fabbrica, tutti gli operai sono ritornati al loro posto di lavoro. Alle 11 è ripresa l'attività.

Alla Fiat di Rivalta operai delle sezioni meccanica, lastroferratura e presse hanno sfondato alcuni cancelli che separano i reparti dalle officine verniciatura. I lavoratori si sono riuniti ed hanno formato un corteo anche all'interno dello stabilimento.

Tre operaie della Fiat Lingotto sono state medicate a mezzogiorno alle Molinette. Si tratta di Maria Franca Mana, 30 anni, Carmagnola, via Lame 17; Alfonsina Dasa, 19 anni, Villastellone, via Carbone 6; Maria Emilia Aposti, 39 anni, Villastellone, via Borgo Nuovo 50. Sono rimaste al lavoro mentre i compagni organizzavano un corteo e qualcuno le ha costrette a forza a partecipare allo sciopero.

Le astensioni articolate hanno interessato oggi quasi tutte le aziende del settore. La Fiat comunica i seguenti dati, per il primo turno e il normale. Operai: su una forza di 23.786 persone, i presenti sono stati 11.093 (46,6 per cento). Impiegati: su un organico di 4671 unità, 4564 si sono presentati al lavoro. La percentuale di presenze operai-impiegati è del 55 per cento.

Se non ci saranno schiarite l'azione forse verrà inasprita. «Siamo pronti a mobilitare tutte le categorie. I metalmeccanici sono stati in più occasioni sensibili ai problemi contrattuali di altri lavoratori — dicono i sindacati —. D'altra parte questa vertenza interessa non solo i metalmeccanici. E' in gioco l'economia di tutta la regione».

Castor — Delegati dei lavoratori sono stati ricevuti stamane dall'assessore regionale al lavoro, Visone, il quale ha riferito sull'esito del suo viaggio a Roma di ieri. E' stato quindi confermato che il ministro Coppo si è formalmente impegnato a ricevere l'assessore piemontese all'inizio della prossima settimana: nell'incontro saranno discussi i problemi dei lavoratori colpiti dal piano della ristrutturazione del Gruppo Zanussi; è stata ventilata anche l'ipotesi di una requisizione dell'azienda, se non ci saranno soluzioni diverse. L'assessore ha comunque garantito l'interessamento della Regione a favore dei lavoratori.

Grafici — Venti ore di sciopero saranno effettuate nel settore grafico, dove è in atto una vertenza per il rinnovo del contratto. Questo il programma predisposto dalle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil: oggi (8 ore di fermata), 26 gennaio (sciopero in tutte le aziende con partecipazione alla manifestazione nazionale di Milano), 29 gennaio (4 ore per Bora, Ilte, Nebiolo, Pozzo, Einaudi).

echi di cronaca

corsi IVA
tenuti da allievi professionisti all'Istituto Meinardo, via Santa Teresa 20, tel. 546.344 - 546.366.

preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Paghe e Contributi. Istituto "Studium", p.zza Statuto 2 bis, tel. 540.295, 543.720.

inglese corsi rapidi
In 3 mesi con professori stranieri. Istituto Meinardo, via Santa Teresa 20, telef. 546.344 - 546.366.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 - 486.289
Servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 9-22.

TVS servizio televisione
Crocetta S. Rita, t. 503.528
Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 8-20.

materassi - salotti
Nessun aumento, a nostro carico l'Iva. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 16.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 50% ed in omaggio una cuscinodorma del valore di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, coperte e copriletto. Superflex, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), Torino, telef. 758.513 - 758.221.

Sist
Inizio corsi 22 gennaio: Operatori - Programmatori elettronici - Paghe e Contributi - Iva. Sist - via Po 3 - tel. 547.573.

ditta Divisette
via Bagetti 25, tel. 761.471
Porte pieghevoli in legno, vetrini, tessuti plastificati, plastica. La porta «Divisetta» si vendono esclusivamente in via Bagetti 25.

la TV non funziona? Ortes
telefono 251.677 - 296.949
877.575, la Cr.Te.S. Bonacci o riparazione subito e especially un tecnico a casa vostra. Orario 8-22.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché! Abbiamo eliminato una rivenditore commerciale e voi compreso direttamente dalla fabbrica. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

i lettori ci scrivono

Lasciateci il semaforo

«Scrivo a nome di un gruppo di persone anziane che hanno bisogno del vostro aiuto. Noi abitiamo nella zona di corso Regina Margherita al secondo semaforo, dopo il sottopassaggio. Ebbene dopo avere sfiorato tante volte il semaforo, ora se lo tolgono non si sa perché. Supponiamo sulle che quel semaforo per noi è indispensabile; noi stiamo dalla parte dei numeri pari, i negozi sono tutti dall'altra parte e dobbiamo attraversare per fare la spesa.

«E poi c'è la scuola Buoncompagni, i bimbi che vanno e vengono. Quando il semaforo funzionava i bambini aspettavano il verde e ora attraversano di corsa senza pensare al pericolo. Se gli automobilisti devono aspettare qualche secondo, non è la fine del mondo e per noi è la sicurezza. Ci rivolgiamo al signor Sindaco, al sig. Assessore della Viabilità: abbiano un po' di comprensione per noi anziani e per i bambini. Non toglieteci il semaforo e sarà il miglior regalo che potreste farci».

Un gruppo di anziani

Può salvarci dal gas?

«Chi vi scrive è un romeno, che vive a Brescia. Non so se mi prenderete sul serio, però vi assicuro che se lo farete, potrete fare tanto bene a tanta gente, in ogni parte del mondo. Si eviterebbero tragedie, sciagure, lacrime.

«Si tratta di questo: ho una invenzione semplice, di poco costo, da applicare ai recipienti usati in cucina, che evita al 99% se non al 100%, che l'acqua, i liquidi in ebollizione, fuoriuscendo dai recipienti, piccoli o grandi, possano spegnere la fiamma del gas e provocare disastri come quello della famiglia Bertinetti.

«E' una invenzione che ho da parecchi anni e ora mi sento quasi in colpa per non aver trattato di scriverti prima per farla conoscere a qualcuno interessato a lanciarla.

«Se pubblicherete la mia lettera, e mi dio vorrà, la mia invenzione si realizzerà e farà tanto bene. Se no, resterà ancora segreto a qualcuno interessato a lanciarla.

«Se pubblicherete la mia lettera, e se

Due banditi stamane all'alba

Bruino: rapinano il benzinaio, sparano per coprirsi la fuga

Il benzinaio rapinato Mario Basso (al centro) era solo nel distributore

Due rapinatori armati di pistola e coltello hanno assalito un benzinaio di Bruino. Gli hanno preso l'incasso, 60 mila lire, poi il portafogli con 15 mila lire. Prima di fuggire sull'auto senza targa guidata da un terzo complice, hanno sparato un colpo di pistola per intimidire la vittima.

Il derubato è Mario Basso, 33 anni, abitante a Bruino in strada Orbassano 95; è gerente di un distributore Agip alla periferia del paese, in direzione di Trana. Stanotte ha prestato servizio.

I rapinatori sono arrivati alle 5,45, mentre l'uomo era fuori dal chiosco, vicino alle pompe. Erano su una «Mini» scura che si è fermata sul piazzale. Ne sono scesi due uomini mascherati con passamontagna.

Agitando uno la pistola, l'altro un lungo coltello a serramanico, si sono avvicinati di corsa e hanno gridato al benzinaio: *«Fuori i soldi e niente storie»*. Dice Mario Basso: *«Ho pensato che fosse uno scherzo, sembrava la scena di un film d'avventure; poi mi sono trovato con il coltello alla gola»*.

Uno dei banditi l'ha perquisito e gli ha preso la busta in pelle dove teneva i soldi per l'incasso. L'ha aperta, ha visto poche banconote ed ha esclamato: *«E' tutto qui? Non è possibile»*. Il benzinaio, spaventato, ha ribattuto: *«Non ho altro, potete frugarmi»*.

«Dacci il tuo portafogli» ha ordinato uno dei banditi, ed ha alzato le spalle con indifferenza quando Mario Basso gli ha chiesto di lasciargli la patente. Risalendo in macchina ha gridato: *«E' adesso non fare il furbo»*.

Racconta il benzinaio: *«A questa punta, ha sparato. Ho sentito il colpo e visto la fiammata, ma non so dire se abbia voluto colpirmi o soltanto spaventarmi. Mentre se ne andavano, ho notato che la "Mini" non aveva la targa»*.

— I ladri hanno divelto e portato via una cassaforte dalla ditta Arneg di via Borgaro 50, che costruisce arredamenti per negozi. Il bottino è stato di due milioni. Il furto è stato scoperto dal direttore Alessandro Marchi, 30 anni, via Sappone 9, Cavoretto. La polizia scientifica ha svolto indagini ed ha trovato macchie di sangue sul pavimento e tra i calcinacci dove i ladri hanno agito. Probabilmente nell'estrarre il forziere uno di essi si è ferito. Per entrare gli sconosciuti hanno forzato un cancello.

Bimba di due anni beve solvente grave all'ospedale

In via Cagliari - Il liquido era sul balcone

Una bimba di due anni è in fin di vita all'ospedale per intossicazione da solvente. Si chiama Daniela Campanini e abita in un alloggio di via Cagliari 31.

La disgrazia è accaduta nella tarda serata di ieri. La piccola giocava nel soggiorno. Ad un tratto, eludendo la sorveglianza dei genitori, ha aperto la porta ed è uscita sul balcone. A terra, in un angolo, c'era una bottiglia piena a metà di solvente, che la madre usa per le pulizie. Daniela ha creduto si trattasse di acqua e ne ha bevuto una sorsata. Subito è stata colta da violenti accessi di vomito.

Attratto dalle grida disperate, il padre è accorso ed ha trovato la bimba sul pavimento. Daniela è stata caricata su un'auto e trasportata al pronto soccorso delle Molinette. I medici l'hanno immediatamente sottoposta ad una prima lavanda gastrica. Poi hanno ordinato il ricovero nel reparto rianimazione. La prognosi è riservata. Si spera che la quantità di solvente ingerita, non sia stata tale da provocare lesioni gravi agli organi interni.

Gli agenti del commissariato Vanchiglia hanno aperto un'inchiesta per accertare se esistano delle responsabilità.

Da lunedì in agitazione i medici mutualisti

Da lunedì i medici mutualistici entreranno in agitazione. Non rilasceranno più i certificati di malattia, sugli appositi moduli stampati dall'Inam, ma utilizzeranno i loro ricettari privati e si limiteranno a prescrivere la diagnosi senza indicare la prognosi. Il mutuato, per poter giustificare la propria assenza dal lavoro, dovrà farsi visitare presso un poliambulatorio Inam dal medico fiscale. Inoltre i medicinali saranno prescritti senza alcun limite di quantità con il rischio per l'assistito di non poter ottenere il rimborso della mutua. Le visite resteranno però gratuite.

La decisione è stata presa ieri sera dall'assemblea dei medici generici e pediatri della provincia, indetta dall'Ordine, dai Sindacati mutualistici di Torino, dal Sindacato dei rurali, dall'Associazione dei medici condotti e dal Sindacato dei pediatri, alla quale hanno partecipato circa 800 medici. L'assemblea ha dato ampio mandato al Comitato d'agitazione per realizzare tutte quelle forme ulteriori, comprese l'assistenza in forma indiretta (cioè pagamento della visita) qualora fosse necessario. Per i primi giorni, tuttavia, lo sciopero «burocratico» procederà nelle forme indicate all'inizio: «La nostra protesta è contro l'Inam — affermano i medici — e non vogliamo che ne siano danneggiati i lavoratori. Non intendiamo però permettere che sia strumentalizzata dall'istituto o interpretata come segno di debolezza».

I bidoni sostituiti dai sacchi di plastica

Proteste per la rivoluzione nella raccolta dei rifiuti

I bidoni sono pesanti e poco maneggevoli e lo svuotamento sempre rumoroso

Tre anni fa il Comune aveva reso obbligatori i recipienti di metallo, adesso contrordine: tutto da rifare

Prima c'era un bidone pieno di spazzature puzzolente, poi venne un sacco in polietilene anch'esso pieno, di rifiuti, ma elegantemente chiuso da un fiocco natalizio. Così potrebbe cominciare la storia più recente delle immondizie torinesi, se nonchè alcuni cittadini hanno cominciato a protestare. «Tre anni fa il Comune ci ha regalati a ritirarci di bidoni, adesso cambia idea e ci costringe a servirci di sacchi di plastica», dicono alcuni. «Cambiamo contenitori — dicono altri — ma la sporcizia resta ugualmente». Qualcuno segnala anche gli strappi ai fragili sacchi operati dai gatti e la conseguente dispersione del contenuto.

In effetti, tre anni fa una delibera del Comune prevedeva che i rifiuti fossero raccolti in appositi bidoni: gli addetti al servizio li avrebbero trasportati su appositi carrelli fino agli speciali autocarri attrezzati con un meccanismo automatico per l'operazione di svuotamento, e quindi li avrebbero riportati al loro posto. E così in fatto. Quest'estate, però, gli addetti al servizio di raccolta, con una lunga vertenza e molte giornate di sciopero, chiesero — fra l'altro — una modifica del sistema. Il 26 luglio il Consiglio comunale approvò una delibera che prevedeva la sostituzione dei vecchi bidoni con sacchi a perdere in polietilene.

In seguito a una ordinanza del sindaco, a partire dal 1° dicembre '72 la delibera diventa operante in una vasta zona della città. La zona è quella compresa tra corso Svizzera, piazza Piero della Francesca, torrente Doro, fiume Po, confine territorio comunale, piazza Bengasi, via Torricelli Piemonte, via Monastir, via Onorato Vigliani, piazzale Caio Mario, corso Giovanni Agnelli, corso Tazzoli, piazza Cattaneo, corso Orbassano, piazza Omero, via Guido Reni, via Tirreno, corso Lione, corso Mediterraneo, corso Racconigi.

Il nuovo sistema sarà comunque esteso a tutto il territorio del Comune, gradualmente, entro il mese di settembre di quest'anno.

Erano meglio i bidoni o sono davvero più funzionali i sacchi di plastica? Confrontiamo i due sistemi. Ma alla fine forse dobbiamo concludere con l'assessore all'Igiene, Emilia Bergoglio Cordero: «Anche il più perfetto sistema di raccolta dei rifiuti non riuscirebbe ad eliminare la sporcizia, se i cittadini non collaborassero. Il servizio può sempre essere reso migliore, ma il risultato è positivo nella misura in cui il cittadino è educato».

Vantaggi e svantaggi

BIDONI — Gli svantaggi: ciascun condominio è provvisto di un certo numero di bidoni, una volta riempiti le immondizie traboccano o vengono ammucchiate fuori dei contenitori; sono pesanti e il loro trasporto è più faticoso, più rumoroso e lento, ed esige più tempo; i bidoni richiedono ripulitura e manutenzione.

I vantaggi: di materiale resistente, hanno una lunga durata; sono muniti di coperchio.

SACCHI — Gli svantaggi: non possono essere riutilizzati; costano 23 lire l'uno (ma sulle quantità si hanno ulteriori sconti); si possono strappare.

I vantaggi: non c'è limite al loro numero e la spazzatura può quindi avere tutti i contenitori occorrenti, anche in caso di eccedenza nella quantità solita; il trasporto è facilitato a causa della loro leggerezza; i tempi della raccolta sono più brevi.

la ditta
FIORI LUIGI
Via Po 2
ha iniziato l'annuale
svendita straordinaria
per fine stagione
Borse - Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli per regalo
Modelli e tinte recentissime a prezzi di realizzo

RINNOVO LOCALI OFFERTA MOBILI DESIGN
SCONTO 30% galliano HABITAT
14 - 28 GENNAIO NONE

taccuino torinese

temperatura di oggi	
massima	+8,7
minima	+1

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media (notturna) +2; ore 8 +1,7; press. 738,4; umid. 80%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** molto nuvoloso con possibili precipitazioni, visibilità buona, venti deboli, temp. in lieve aumento. **Temperatura a Caselle:** mass. +8; min. +0,2; ore 0: +1,4.

Incontro rionale

Nella sede zonale S. Donato (via Vicenza 21) del Centro Sociale Torinese domani alle 21 avrà luogo la seconda riunione di capifamiglia della zona per discutere i problemi della scuola. Sarà stesa un programma d'azione per ottenere i necessari interventi per la realizzazione di migliori programmi di edilizia scolastica nella zona.

Il vaccino antinfluenzale

Il vaccino antinfluenzale viene fornito gratuitamente dall'Ufficio d'Igiene alle persone anziane (oltre i sessant'anni) e a quelle affette da malattie croniche purchè munite di certificato medico attestante la necessità della vaccinazione. Il vaccino viene distribuito in via S. Chiara 11 B. Orario: 8-14, escluso sabato e domenica.

Treni della neve

Ogni domenica sono in servizio i «treni della neve» per la Val Susa e per Limone. Tariffe di andata e ritorno, in 2ª classe: Chiomonte L. 600, Oulx L. 700 (supplementi: L. 350 per Sauze d'Oulx, 450 per Claviere, 850 per Sestriere). Beaulard L. 700, Bardonecchia L. 800, Limone L. 1100. Gli sciatori potranno servirsi dei treni in partenza da Torino alle 6,37 ed alle 7,46 per la Valle di Susa; alle 7,14 per Limone. Per il ritorno partenze da Bardonecchia alle 17,35 - 18 - 18,02 - 18,36 - 19,36; da Beaulard alle 17,42 - 18,08 - 19,09 - 19,42 - 19,33; da Oulx alle 17,51 - 18,15 - 18,17 - 19,52 - 19,40; da Chiomonte alle 18,13 - 18,33 - 19,38 - 19,15 - 20,03; partenze da Limone alle 16,45 ed alle 18,09.

Anche gli sciatori di Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore e Savigliano potranno servirsi, a prezzi speciali, del treno per Limone. Sui campi di neve sono previste condizioni particolari per l'uso degli impianti di risalita.

Vent'anni fa

● *Temperature: min. —8,6; massimi +4.*

● *S. A. il principe Seif El Islam Hassan, Vicerè dello Yemen, ha visitato ieri con il suo seguito gli stabilimenti Fiat Ferriere, Spa, Lingotto e Mirafiori. Egli ha esaminato a lungo tutti i modelli di autovetture e di autocarri Fiat, particolarmente interessandosi alla «Fiat 1900» e al nuovo «615» a nafta. Alla Spa ha provato anche personalmente un trattore agricolo, ed ha quindi assistito alla prova di collaudo di numerosi trattori sul campo. Gli illustri ospiti erano accompagnati dal comm. Piccin e dal cav. Fiorelli. Più tardi sono stati consultati dal presidente della Fiat prof. Valletta, dal conte Giancarlo Camerana, dal direttore generale ingegner Rona, e dai condirettori generali Cajni e Ghiglione. Il Vicerè ha espresso il suo compiacimento per le visite effettuate. Nel ripartire egli si è recato a Ivrea, dove ha visitato lo stabilimento «Olivetti» e ritornato in serata a Torino ha visitato lo stabilimento Caffaro Prochet. Stamane alle 8,15 parte per Milano.*

Le chiese e i culti

Cattolici

Duomo, piazza S. Giovanni. Orario delle Funzioni: Messa (giorni festivi) dalle ore 7 alle 12 ogni ora e alle 18; tutti i giorni alle 6,45; 9; 16,30.

Cappella S. Sindone: Messe (festivi) 7,30 e 8,30; feriali ore 7 e 8.

San Carlo, piazza C.L.N.: Messe (festivi) dalle 7 alle 12,45 ogni ora e alle 18 e 18,45; giorni feriali: 7; 7,30; 8; 10; 11 e 18.

Maria Ausiliatrice (Chiesa Madre), piazza M. Ausiliatrice: Messe (giorni festivi) dalle 5,30 alle 11,30 ogni ora; feriali dalle 7 alle 12 ogni ora. Alle 21 in Parrocchia.

Santuario della Consolata, piazza della Consolata: Messe (festivi) dalle 6 alle 12,45 ogni ora e alle 16,15; 18,15; 19,30. Feriali: dalle 6,30 alle 12 ogni mezz'ora e alle 18,15; Rosario alle 17 tutti i giorni.

San Filippo, via M. Vittoria 5: Messe (festivi) 8; 9; 10,30; 11,30 e 18,30; (feriali): 7,30; 8,30 e 18,30.

Basilica di Superga: Messe (festivi) ore 10; 11; 12 e 17; (feriali): ore 8 e 10 e alle 17.

Altri culti

Tempio israelitico, via S. Pio V 12: Ufficiatura del sabato ore 8. Tutti i giorni alle 16,30.

Chiesa Apostolica, via Susa 4: domenica ore 10, lunedì 20,30 (preghiera per appuntamento); giovedì 20,30 (dottrina); sabato 20,30.

Chiesa Assemblee di Dio, via Isaglio 56: mercoledì e venerdì ore 20,30; domenica ore 10 e 16,30.

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3: venerdì 20,30 (studio Biblico); sabato ore 9 e 10,30 (Predicazione).

Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Passalacqua 12: mercoledì ore 21 e domenica ore 10,30; via Viterbo 119: giovedì ore 21 e domenica ore 10,30; via Cuneo 26: domenica ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica dei fratelli, via Polonghera 42: mercoledì e venerdì ore 21, domenica ore 10 e 17; via Spontini 34: mercoledì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17; via Giorgio 95: sabato ore 21 e domenica ore 10 e 17; via Vivaro 6: martedì e sabato ore 20,30; domenica ore 10 e 17.

Chiesa del Regno di Dio, corso Trapani 11: lunedì e giovedì ore 20, domenica 9,30 e 19.

Chiesa di Cristo, via Giotto 11: sabato ore 21, domenica 10 e 10,45.

Chiesa Evangelica Valdese, corso V. Emanuele 23: domenica 9,30 (culto inglese) e 10,30; corso Principe Oddone 7: domenica 18,30; via Nomaglio 6: domenica 10,30; via T.T. Villa 71: domenica 10,30.

Chiesa Ortodossa Patriarcale Russa, via Accademia Albertina 27: sabato 18,30 e domenica e giorni festivi 10,30.

Chiesa Pentecostale, via Cristallo 6: martedì e giovedì ore 21, domenica ore 10.

Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 8: mercoledì ore 15 (unione femminile) venerdì ore 20 (adunanza di preghiera), domenica ore 10,30 e 20,30.

Adunanza Cristiana Evangelica, via Bricherasio 2: giovedì ore 20,45 e domenica ore 10 e 20,30.

Urgente di notte

SOCCORSO DENTISTICO

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

FARMACIE

Servizio continuato dalle 19,30 (52.073): c. Vittorio Emanuele 66 (541.271 - 538.271); v. Roma 24 (518.018 - 534.264); p. della Repubblica 21 (651.218); v. Nizza 55 (650.259); v. Menabrea 29 (372.215); c. Svizzera 42 (760.064); v. Nizza 154 (893.668); corso Cassia 110 (630.891); c. Francia 315 bis (783.309); piazza Peloscopa (543.287); p. della Vittoria 29 (280.053); via Sanremo 37 (390.270); via Tripoli 58 ang. via Monfalcone (366.893); via Garibaldi 14 (546.376); v. Cibrario 72 (740.208); c. Filippo Turati 46 (587.760); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.009); corso Francia 212 (740.375); c. Sempione 112 (852.861); corso Francia 1 (543.515).

Manifestazioni

Domani alle 11, a Sauze di Cesana, verranno inaugurati, alla presenza del ministro del Turismo, on. Badini Confalonieri, due nuovi impianti di risalita che si collegano con il Sestriere e fanno parte dell'Alpette-Sauze e alla seggovia Garnel-Cit Roc a 2360 metri. I due impianti, chiamati «Grange Sises», hanno la portata oraria di 700 persone ciascuna e sono situati presso Sauze di Cesana, in direzione di Sestriere.

Asti

Farmacie notturne

Oggi: v. Cavour 90; domani: v. Alfieri 1; domenica: c. Cavalieri 2. Orario 19,30-8,30.

Manifestazioni

Presso la galleria «La Giostra» (via Verdi) è aperta la mostra personale del pittore Alberto De Pietri.

Musei e Monumenti

Archivio di Stato, via Morelli, aperto il lunedì, martedì, giovedì e sabato (8,30-13). Biblioteca civica: c. Alfieri 375, aperta tutti i giorni escluso il lunedì (10-12; 15-17,30). Museo archeologico e paleontologico, c. Alfieri 2: aperto tutti i giorni escluso il lunedì (10-12; 16-19).

oggi in piemonte

Pinerolo

Autolinee della neve

Pinerolo-Sestriere festivo (rapido): partenza ore 8,15; ritorno 17,30; Pinerolo-Crissolo (festivo): partenza ore 6,12, ritorno 17,45; Pinerolo-Prali Seggiovia (festivo con cambio di vettura a Perosa Argentina): partenza ore 8,15, ritorno 17,30.

Manifestazioni

Domenica 21, in piazza Cavour, raccolta di sangue a cura dell'emoteca Avis. Orario 8,30-12,30. Occorre presentarsi digiuni. Ad ogni donatore verrà rilasciato gratuitamente l'esito del gruppo sanguigno indispensabile per l'aggiornamento della patente di guida.

Carburante

Orario normale 7-12,30 e 14,30-19,30; notturno: Scap (v. Torino); Shell (c. Torino); Lanza (v. Saluzzo) dalle 22 alle 7.

Susa

Telefoni utili

Pronto intervento carabinieri 0122-2257; guasti elettrici (rete di Buttigliera Alta) 926-365; polizia stradale 113; oltre Bussoleno (bassa valle) 0122-2254; vigili del fuoco: Susa 0122-2093, Bussoleno 0122-4040, Condove 966-3242; Avigliana 939-001; ambulanze: Susa, servizio privato 0122-2039; Condove, servizio pubblico 966-3242; Almese, servizio pubblico 935-338.

Farmacie di turno

Via Mazzini 15, tel. 0122-2093, fino a lunedì 22 ore 8,30.

Manifestazioni

Domani alle 11, a Sauze di Cesana, verranno inaugurati, alla presenza del ministro del Turismo, on. Badini Confalonieri, due nuovi impianti di risalita che si collegano con il Sestriere e furnivia Alpette-Sauze e alla seggovia Garnel-Cit Roc a 2360 metri. I due impianti, chiamati «Grange Sises», hanno la portata oraria di 700 persone ciascuna e sono situati presso Sauze di Cesana, in direzione di Sestriere.

Alessandria

Nuovi autobus

La Giunta comunale ha presentato i due nuovi autobus urbani che l'Atm porrà in servizio dal 1° febbraio. Sono stati donati dalla Michelin di Spinetta Marengo come riconoscimento per l'impegno che il Comune ha assunto nei riguardi dell'azienda assicurando un soddisfacente servizio sia per le maestranze della Michelin sia per quelle future della zona industriale. Possono trasportare 90 passeggeri e raggiungere una velocità di 55 chilometri orari.

Borse di studio

Nove borse di studio dell'importo di centomila lire ciascuna sono state assegnate dalla Giunta regionale a favore di altrettante allieve della Scuola per infermiere professionali dell'Ospedale civile di Alessandria.

Mostre d'arte

Alla Galleria d'arte «La Meridiana» di via Bergamo fino al 23 gennaio mostra di Antonio Munciguerra (orario 17-20 festivi, e 16,30-13 e 17-20 festivi). Nelle sale del Gruppo artistico provinciale di via Ferrara 19 fino al 28 gennaio espone Remo Bernardi (orario feriale dalle 16 alle 20; festivo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20).

Farmacie di turno

Fino a sabato 20 gennaio, servizio serale: v. Milano 19 e c. Acqui 52. Notturno: v. Milano 19.

Casale

Farmacia di turno

E' quella di via Roma.

Biblioteca civica

A Palazzo Langosco, via C. d'Appello, telef. 41.74; orario: 10-12,30; 15-18 (esclusa la domenica).

Servizi sanitari

Ospedale S. Spirito, telefono 48.81; orario visita degenti: tutti i giorni 11-13, martedì, venerdì, domenica 18-19. Casa di cura S. Anna, via Cavalli d'Olivola, tel. 29.56. Servizio medico festivo (presso Croce Rossa Italiana), tel. 22.22. Pronto Soccorso (presso Ospedale S. Spirito), tel. 48.81.

Taxi

Posteggio presso la stazione FF.SS., tel. 44.44; in piazza Coppo, tel. 43.00.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113; Commissariato di P.S. 20.02; Carabinieri 71.671; Polizia Stradale 45.35; Polizia Ferroviaria 35.86; Vigili del Fuoco 22.22; Vigili Urbani (Comando) 20.16; Cabine piazza Mazzini 56.85; Soccorso Aci 116.

Benzina

(Servizio notturno), via Adami 58 (Agip); corso Valentino 65 (Total); S.S. 31 bis (Mobil Oil).

Cuneo

Farmacie di turno

Domani rimarranno chiuse le seguenti farmacie di Cuneo: Bertero, Dalla Valle, Sacro Cuore, Salus. Effettua il turno diurno (8-20) la farmacia Bottasso; quello notturno (20-8) la farmacia Michelotti. Oggi il turno notturno venne svolto dalla farmacia Bottasso.

Concerto

Domani sera si svolge nei saloni del Palazzetto civico di via Roma il sesto concerto della stagione musicale dell'Istituto Bruni. Il «Quartetto di Torino» (Gierbella, Marsili, Perzi, Petrini) suonerà musiche di Brahms e Faure.

Alba

Farmacie di turno

Orario normale: 8,30-12,30 e 15-19,30. Farmacia di turno continuato diurno, notturno e festivo fino alle 19,30 di sabato 20: c. Langhe 1.

Bra

Cacciatori

La Sezione comunale dei cacciatori ha indetto per giovedì 25, ore 20, l'assemblea generale dei soci per l'approvazione dei bilanci e il rinnovo delle cariche sociali. La riunione si terrà nei locali della Società Conviviale, in via 4 Novembre.

Poste e telegrafi

Orario 8-14; raccomandate e telegrammi 8-19 orario continuato; telegrammi telefonici 186.

Savigliano

Farmacie di turno

Farmacie in servizio notturno fino a venerdì 19: piazza del Popolo 50 (tel. 2389); servizio notturno festivo sabato e domenica 21 v. Alfieri 11 (tel. 2386).

Vercelli

Manifestazioni

I Rotaract di Alessandria, Casale, Novara e Vercelli hanno indetto per domenica 21 gennaio a Vercelli, presso la Camera di commercio, una «tavola rotonda» sul tema «Situazione dell'Università piemontese nell'area delle quattro città e possibilità esistenti nelle linee di decentramenti ed insediamenti di nuove Facoltà».

Farmacie di turno

Turno dalle ore 19,00 di oggi alle ore 19,30 del 20 gennaio: notturno (9,30-12,30 e 15-22 a battenti aperti, dalle 22 alle 8,30 a battenti chiusi), corso Libertà 178, tel. 33-572. Diurno (dalle 8,30 alle 20), via Ugo Foscolo 48 (telef. 84-385).

Benzina

Servizio notturno dalle ore 22,30 alle 6 TEXACO, tangenziale Sud (strada per Casale).

Biella

Manifestazioni

L'associazione dei genitori del borgo Piazzo ha organizzato per le 21 un libero dibattito sulla educazione dei figli.

A **Valdengo** nella nuova sede del Jazz Club di Biella, alle 21,15, concerto jazzistico sotto l'egida del Circolo di cultura musicale. Verrà eseguita la suite di Enrico Intra «Nuova Civiltà» dall'autore al pianoforte Sergio Fanni, Giancarlo Barigozzi, Carlo Milano e Carlo Sola.

Scadenze

Domani 20 gennaio, scade il termine per le iscrizioni ai corsi di qualificazione e riqualificazione per l'addestramento del primo gruppo di 270 operai destinati ad essere assunti nel nuovo stabilimento Lancia di Verrone. Le domande devono essere inviate alle sede dei corsi, a Cerreto Castello, oppure agli uffici di collocamento dei comuni di residenza.

Farmacie di turno

Turno principale (8-22): v. Italia 22, tel. 22110; turno ausiliario (8,30-12,30; 14-18): v. Italia 73, tel. 22241.

Novara

Farmacie di turno

Servizio serale fino al 10 gennaio: l.go Buscaglia 2 sino alle ore 22,30; c. Cavallotti 2 e p. Bandiera 1 sino alle ore 20,30.

Servizio notturno: c. Italia 42 dalle 22,30 alle 9.

Servizio meridiano: c. Trieste 41 dalle 12,30 alle 15.

Benzina

Orario diurno: 7-12,30 e 14,30-19,30. Servizio notturno (dalle 22,30): c. della Vittoria; c. Milano (autostradale), autogrill Pavesi (autostrada).

riviera di ponente

Savona

Pinacoteca

Orario: al mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Manifestazioni

Presso il gruppo Astrofili savonesi, riprende stasera il corso di astronomia e strumenti diretto da Mario Monaco.

Al Circolo culturale «Piero Calamandrei» (via Pia 1) questa sera, alle 21,15, il prof. Alessandro Cavalli dell'Università di Milano, terrà una conferenza su «Integrazione capitalistica e lotta di classe sovranazionale».

«Il film sportivo» e le tecniche di ripresa» è il tema della relazione che il dott. Francesco Marzoli terrà questa sera, per il circolo savonese cinematografico, al «Time Place» (piazza Martiri della Libertà).

Assemblea costitutiva del consiglio di quartiere di Villapiana stasera alle 21 nel salone parrocchiale di via Tripoli 1.

Per la partita Sampdoria-Torino di domenica il «Club Fedelissimi granata» di Savona ha organizzato una trasferta a Genova. I pullman partiranno alle 13 ed il rientro è previsto per le 18. Iscrizioni presso la sede del Club (Bar Walter, via Sormano 4/r).

Benzinai di notte

Alassio: Agip (via Don Bosco); Shell (via L. da Vinci ang. via Roma).

Albenga: Mobil (via Pontelungo 104).

Andora: Total (via Aurelia).

Cairo M.: Agip (corso Italia).

Carisio: Total (via Aurelia km 613).

Finale Ligure: Chevron (via Piaggio).

Sassello: Sp (piazza Nolli).

Savona: Sp (corso Svizzera); Shell (loc. San Cristoforo); Agip (lungomare Matteotti).

Vado Lig.: Esso (via Aurelia).

Imperia

Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale di Imperia è convocato in seduta straordinaria per lunedì alle ore 18. All'ordine del giorno, fra l'altro, il bilancio di previsione.

Vigili urbani

I vigili urbani di Imperia celebreranno domenica alle 9,45 la festa del patrono nella chiesa di San Sebastiano; celebrerà la messa il vescovo di Albenga mons. Alessandro Piazza.

Collocamento

L'Unione Industriali ricorda che le ditte con oltre 36 dipendenti devono inviare entro il 31 gennaio all'ufficio provinciale del lavoro la denuncia numerale con indicazione del numero complessivo del personale dipendente e l'indicazione nominativa degli invalidi e degli altri aventi diritto al collocamento obbligatorio che si trovano alle loro dipendenze.

Sanremo

Dogana

Al valico di frontiera di Ventimiglia sono stati effettuati i servizi doganali. Il posto di controllo francese ha trovato la sua sede ideale accanto al casello di Ventimiglia. Gli automobilisti, quindi, non saranno più costretti a fermarsi due volte per i controlli.

Asta

Alle 17 nel salone del festival del Casino municipale si inizierà la vendita all'asta di gioielli antichi e moderni del valore di un miliardo. L'asta chiuderà domani alle 18.

Teatro

La compagnia di prosa Misercchi-Carlini presenterà questa sera alle 21 al teatro Ariston l'opera «Un trum cho si chiama Desiderio».

Agricoltori

Il premio istituito dalla Cee per l'estirpazione della pianta da frutta nella nostra provincia è stato prorogato sino al 1° aprile 1973. Possono beneficiare del premio tutti gli agricoltori che estirpano piante di melo, pero, o pesco piantate prima del 1965 e che risultano sane ed in grado di fornire una normale produzione. Il provvedimento è stato varato al fine di risanare la produzione della frutta incoraggiando i frutticoltori ad estirpare le piantagioni in quelle zone dove i prezzi del prodotto non sono abbastanza remunerativi per il produttore.

tutti gli spettacoli

INSUPERABILE MAGO DEL RISCHIATUTTO

Supergiacomino

Niente donne e champagne dopo il trionfo, ma una bella torta e barbera bianco

Milano, 19 gennaio.

«Sto piantando le tende qui», è Giacomino, tutto rosso, sudato come non lo abbiamo mai visto, abbozza uno dei suoi sorrisi conciliatori, mentre si scusarsi d'avere ancora vinto. Malgrado il bellissimo oroscopo (è del Toro) non ci sperava proprio, forse perché sta covando una brutta influenza o magari perché il giovane fiorentino era arrivato con l'aureola di mago imbattibile. Si è avuta una puntata brillante, con mossette di disappunto della bella Caterina Ranieli ogni volta che gli avversari rispondevano. Assai più isole il Reale, dai pantaloni cortissimi, che si è precipitato ad abbracciare il vincitore, soddisfattissimo del suo magro bottino.

Poi Giacomino è corso a prendere la sua valigiona (da bravo ragazzo si porta l'abito buono e lo indossa solo in trasmissione), si è fatto rimborsare la trasferta (circa 20.000 lire: sono questi gli unici soldi che i concorrenti vittoriosi vedono finché giocano) e ha disobbedito a mamma Maria che lo voleva a casa subito. Donne e champagne, dunque? Quasi.

Tutti insieme, questa volta con una tribù di parenti diversi da quelli della puntata scorsa (ne ha in serbo ancora una dozzina), a festeggiare la vittoria alla «Pergola» col solito barbera bianco e a demolire una torta che riproduceva il faccione di Giacomino, opera del cuoco e del pittore Rasetti, un genovese che dal figurativo è arrivato al surrealismo ma che non si dimentica delle linee classiche.

Giacomino era al posto d'onore in mezzo alla tavolata a ferro di cavallo; al suo fianco una piacevole sorpresa: Giovanna, la cantautrice di Viareggio che è una gran bella ragazza, di una simpatia unica. Allegra, pungente, estroversa quanto il nostro eroe è pacato, riflessivo. Subito si sono annacciati una serie di complimenti, complice magari il buon vino. «Dopo Mina sei la cantante che mi piace di più, anche perché le canzoni te le scrivi da sola; ti ricordo a "Settevoci" » e «Accidenti quanto ingrossa il video, sei meno paciosa!».

Bella serata, dunque, con un unico neo. Ciito non è venuto: proprio ieri sera ha sostenuto l'esame di abilitazione all'insegnamento (gli orali). E' stato promosso, ma solo con 60 punti su 100. «Non molto brillante — dice il professorino —, ma soddisfacente se si pensa che a casa del quiz non ho aperto un libro».

Adele Gallotti

Nel pomeriggio alla Rai

Dilettanti in gara (con Pippo Baudo)

Pippo Baudo conclude oggi a Torino il suo «giro d'Italia» dedicato ai cantanti dilettanti. Dopo Bari, Napoli, Firenze e Milano, «Spettacolo in giro per l'Italia» presenterà ai piemontesi i due nuovi cantanti più promettenti, scelti da un'apposita commissione. La manifestazione non si limita ad una gara canora ma comprende anche quiz.

Registrato, lo spettacolo andrà in onda per radio, insieme con quelli registrati nelle altre città, a partire dal 23 gennaio sul programma nazionale.

Il corso di drammatizzazione dello Stabile per insegnanti

Con una prolusione tenuta dalla dottoressa Andreina Loreti Ricci e dal regista Aldo Trionfo si inizia venerdì 26 alle ore 17, nella Sala delle Colonne del Teatro Gobetti, il Corso di Drammatizzazione per insegnanti della scuola dell'obbligo, che il Teatro Stabile di Torino con la collaborazione del Provveditorato agli Studi organizza per il terzo anno.

L'IVA non c'entra alla
HOSTARIA
La Marinella
CENA CABARET
con WILMER
MARIOLINO e ELIDE
e THE MAGIC MARCO
Prenotazioni telef. 642.409
Str. Tira a Segno 5, Moncalieri

CARIGNANO
Domani ore 21,15
Finestre sul Po
la grande interpretazione comica di
Macario
Domenica 2 spettacoli
Biglietti: v. Roma 49, tel. 544.562

Unione Musicale Conservatorio
Lunedì ore 21,15
Teatro Musicale Nuova Consonanza
Direttore
Marcello PANNI
MADERNA - CLEMENTI
BERIO - PENNISI
Ingresso posto unico L. 2000

SWING CLUB
via Bolero 13, tel. 553.792
Questa sera e domani
CONCERTO JAZZ
ENRICO RAVA, tromba
Bruce Johnson - John Abercrombie
CHIP WHITE

TUXEDO
Via Belfiore 8 - tel. 658.690
Oggi e domani
CABARET di
GIANNI MAGNI

NUOVO RISTORANTE di «ZIO MARIO» del Calderone
"The Princes' Club,,
Pianoforte - Bar
TORINO
VIA CERNAIA, 40 - TEL. 535.107

CHATHAM
Guido Pistocchi

FARO
Via S. Massimo 1 ang. v. Po
Festivi ore 16: LE OMBRE
Giovedì, prefestivi, festivi
Ore 21: SALOTTO del
BALLO LISCIO
Mario Piovano
coi 4 solisti ZOPPI, CASAGRANDE
AVIDANO, CORRADO
cantano WANNA ZITOLI
e MAURO MAURI
Ore 21: Serata Folksportiva

LE ROI
Ore 21
Bal Musette

Signore, Signori, l'orchestra!
TURI GOLINO
DU Parc

GIAGUARO
CHIERI - tel. 94.72.232
Ore 21 BALLO LISCIO
Orch. I RUBINI

LA PERLA
Ore 21 Venerdì eleganza per le vecchie glorie del ballo e amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante di tutti richiesto
Carlo Pierangeli
G. Valiero, G. Bosso, F. Bertini
Cantanti abito nero e fila scarpe bianche non è necessario

LIDO W2
Sabato e domenica
Metamorfosi

... come vuole oggi la moda, in eleganti e caratteristici locali di una VILLA SECENTESCA aperti ogni sera (domenica chiusa) per i graditi ospiti de
'L Cônt Piôlett
Una cena da scoprire
Strada Santa Margherita 150 (a soli 5 minuti da piazza Castello)
Prenotazioni tel. 831.028

EDEN
BALLO LISCIO
Sorteggio tra le Dame di una
PELLICCIA

Galleria BODDA
Via Cavour 28, Torino, tel. 512.762
Sabato 20 c.m.
ore 17 ASTA

Nuovo
Fortino
Massaua
Piemonte
Questo film comincia dove «TRINITA'» finisce
UNITED ARTISTS
FRANCO PALAGGI E VIRGILIO DE BLASI
presentano

JACK PALANCE TIMOTHY BRENT LIONEL STANDER FRANCESCA ROMANA COLUZZI
TEDEUM
BRUNO MADRO - MARIEL KANN
RICCARDO GARRONE - MARIA VICE VALLARO
e con RENZO PALMER
musiche di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
regia di ENZO G. CASTELLARI

OGGI MASSIMO OGGI
Un irresistibile LANDO BUZZANCA
vi offre 100 minuti di vero divertimento
LANDO BUZZANCA
LA CALANDRIA
BARBARA BOUCHET
SALVO RANDONE
AGOSTINA BELLI
Un film di
P. FESTA CAMPANILE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Oggi al METROPOL
UN FILM ELETTRIZZANTE!!!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Piazza Paravicini.
APPRODO: espone M. De Stefani.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. San Carlo 177): Sala gialla: realismo italiano; Sala bianca: Vittorio Mainar.
BERMAN (v. Arcivescovado 9 int. 18, t. 537.430): Musso, Kirchmayr, Piovano.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale Fernando Bandi.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.475): Personale di Sergio Sarri. Ore: 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 353.138): Arnoldo Ghiringhelli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giuseppe Viviani Silicre e incisore. Ore: 10-12; 16-20; festivi 11-13.
L'INCONTRO (Potenza 17/b): Ghiannizzi.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35): pers. Emilio Farina.
LINEA CENTRO ARTE - Chiosco Personale di M. Schifano (t. 0171-68.846).
TABLEAU (Gemba 17): M. M. Musolino.
VIOTTI (v. Viotti 8/a): Elio Tavicro.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): personale di Mark Nabors «La valle delle bambole» (Walley of the dolls» di Mark Robson, con Susan Hayward, Sharon Tate, Paul Burke, Patty Duke (Usa) Usiti 1968, colori, minori 120). Vietato anni 14.

Trittico torinese al Nuovo

Incontro con Giancarlo Montanaro, Silvana Gherra e Gabriella Ravazzi

Incontro fra piemontesi, i protagonisti del trittico di novità in programma per la stagione del Regio domenica al Nuovo.

Dal «Billy Budd» di Ghedini è interprete Giancarlo Montanaro, che nella scorsa stagione interpretò il «Jab» di Dallapiccola e «Una notte in Paradiso» di Bucchi. E' nato a Venaria, ha studiato a Torino con la signora De Vincenzi. Dopo un po' di gavetta come baritono e come militare, vinse il concorso al Comunale di Firenze e la borsa di studio. Racconta: «Restai in quella città e mi innamorai del canto ed anche di una ragazza che suonava nell'orchestra. E così, oggi, marito e padre, vivo a Firenze. E' la prima volta che interpreto l'opera di Ghedini».

Interviene Silvana Gherra che, dal baritono fu compagna di studi. Il bravo soprano torinese, tipica rappresentante del bel canto, interprete di «Bohème» nella scorsa stagione, è sposata ed ha un figlio. «Ho studiato tanto, a Torino e, a Milano, mi sono perfezionata con la signora Marselli che mi ha insegnato, soprattutto, a ben respirare. Ho accolto l'invito di cantare nelle "Lettere d'amore di Lord Byron", poiché le ritenevo vocalmente adatta e, soprattutto, per l'occasione di avere finalmente, nella mia città, un ruolo "in prima". Mio marito è un tesoro, anche se le sue attività aziendali e, oggi, l'Iva, rubano un po' l'estidiosi i miei vocalizzi e i miei impegni. Per questa occasione è un po' imbarazzato. Il mio personaggio è quello delle "zitelle" e lo sono ormai da un mese!». Silvana Gherra, in due anni di carriera, ha, al suo attivo, lusinghieri successi, soprattutto, in concerti con maestri quali Abbado, Gavazzeni, Rivoli, Vittorio Gui le sentì in un'audizione e ne fu entusiasta.

L'interprete della sposa di Gino Negri, Gabriella Ravazzi, è veramente una «Ninfa gentile», ma anche una musicista compiuta. E' diplomata di violino nel Conservatorio di Milano. Fu il maestro Ghedini a suggerirle di studiare canto con Carla Castellani. Ha vinto molti concorsi, è giovanissima ed ha già un repertorio di una cinquantina di ruoli, fra il '700 e il '900. Nella sua casa si respira musica. Il piccolo violino è appeso accanto ad un corno antico. Quello moderno lo suona il simpatico marito nell'orchestra del Regio. Caso eccezionale: in casa dei giovani sposi non c'è il televisore. Una contestazione a «slogan» o alla pubblicità, alla frenesia della civiltà del consumo?

«Semplicemente non ci serve. Quando prestai la mia voce ad un personaggio del Pulcinì televisivo, siamo andati in casa di amici».

Maria Ajani

stasera alla Tv

CARA FISARMONICA

PRIMO CANALE: lo strumento alla ribalta con Lucia Poli dopo il "rotocalco" - SECONDO: la "Cenerentola" di Rossini, dirige Bellugi

I programmi del Primo Canale sono aperti, come ogni venerdì al rotocalco televisivo STASERA (ore 21) che propone i consueti quattro servizi d'attualità italiana ed estera. Sul settimario del settimanale curato da Carlo Fuscagni non si sono avute anticipazioni.

* *

Prende il via, alle 22, una nuova trasmissione a puntate realizzata da Stefano De Stefani. LA FISARMONICA (già annunciata per venerdì scorso), che ci accompagnerà per quattro settimane. Ne sono protagonisti Peppino Principe e la sua fisarmonica, presentati da Lucia Poli, la sorella di Paolo.

Il debutto prevede una breve illustrazione storica dello strumento fatta dalla Poli. Quindi Peppino Principe si esibirà in alcuni brani virtuosistici (come «Il volo del calabrone») e Paola Musiani, ospite fissa, interpreterà «Il nostro concerto». L'orchestra di Gorni Kramer (che è stato uno dei più grandi fisarmonicisti italiani negli Anni Quaranta-Cinquanta) eseguirà «L'arca di Noè» ed infine Rosanna Fratello canterà «Vitti 'na crozza» e «L'amore è un marinaio».

Lucia Poli

Il Secondo Canale accontenta stasera gli appassionati della lirica e dell'opera buffa in particolare, mandando in onda (ore 21,20) la CENERENTOLA di Rossini in una accuratissima edizione (si tratta di una co-produzione fra Italia, Germania Orientale e Germania Occidentale) che ha per interpreti il mezzosoprano Bianca Maria Casoni, nella parte di Cenerentola, il tenore Benelli (don Ramiro), il baritono Bruscantini (Dandini), il basso comico Marioli (don Magnifico), Giovanna di Rocco e Teresa Rocchino (Clorinda e Tisbe) ed il basso Davià (Alidoro). Suona l'orchestra sinfonica della radio di Berlino diretta da Piero Bellugi.

«Cenerentola» fu composta da Rossini in soli ventiquattro giorni e rappresentata la prima volta al Teatro Valle di Roma la sera del 25 gennaio 1817. Dopo un insuccesso iniziale, dovuto probabilmente al mediocre livello degli interpreti, l'opera giocosa conquistò il pubblico romano ed il rondò finale di Angelina fu anzi applaudito da una platea delirante.

La trama ariosa è quella della famosa fiaba «Cendrillon» di Charles Perrault, ripresa anche dai fratelli Grimm, che aveva già ispirato tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento ben tre musicisti francesi, il Lunette, l'Isnard e lo Steibert, le cui opere sono, si può dire, dimenticate, mentre non lo è quella composta successivamente, nel 1899, da Massenet. Cenerentola, maltrattata dalle sorellastre e dalla matrigna e trascurata dal padre borioso sarà la sposa prescelta dal principe Don Ramiro che si fa precedere dal cameriere Dandini, mandato all'avanscoperta travestito con i suoi abiti. Rossini lavorò sul libretto forniogli dal poeta di teatro Jacopo Ferretti che aveva anche il sottotitolo, poi abbandonato, «La bontà in trionfo».

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,45 La tv dei ragazzi (Cartoni animati - Dal mio diario).
18,45 Spazio musicale.
19,15 Sapere.
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30 Telegiornale della sera.
21 — Stasera.
22 — La fisarmonica.
23 — Telegiornale della notte.

secondo canale

17 — Da Napoli: corsa tris di trotto.
21 — Telegiornale.
21,20 La Cenerentola, di Gioacchino Rossini.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telegiornale; 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 14,30: Scuole aperte; 15,15: Trasmissioni scolastiche; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,40: Sapere; 19,10: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Lungo il fiume e sull'acqua (III puntata); 22,10: Servizi speciali del Telegiornale; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Rondò (balletto); 22: Kowalski e i filantropi (telefilm); 23: Sette giorni al Parlamento.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
18,40 Onda verde
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Italia che lavora
19,25 Itinerari operistici
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno con Mina
21,15 Concerto diretto da Bruno Aprea: Mozart, Busoni, Sannock
22,20 Compiessi alla ribalta
23 — Oggi al Parlamento
23,25 Flash

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
18 — Punto interrogativo
18,35 Media delle valute - Bollettino del mare
18,40 Carosi
17,30 Speciale G.R.
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Cantanti senza pensieri
20,10 Buona la prima
20,50 Sopravvento
22,45 «Il Piacere n. 11» di De Montépin (5)
23 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
15,15 Concerto del Quartetto Borodin
16,15 I romanzi della storia: Alessandro Magno
16,50 Fogli d'album
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Musiche di Charpentier e Rimsky Korsakov
17,45 Scuola materna
18,15 Quadrante economico
18,30 Trasmissibilità stradale
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Le malattie infettive (4)
20,45 Il cinema italiano degli Anni Sessanta
21,15 Sette arti
21,30 Concerto della pianista Candeloro
23 — Parliamo di spettacolo

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Campo contro campo; 19,05: Telegiornale; 19,15: Le tartarughe della Melesia; 19,50: Il prisma; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21: La vendetta della vecchia signora; 22: Questo e altro; 23,10: Prossimamente; 23,30: Telegiornale.

STAMPA SERA
Venerdì 19 Gennaio 1973

dove andiamo questa sera

7
Anno 105 - Numero 16

Si parla di Luigi Proietti come sostituto di Santuccio nell'«Opera da tre soldi» del «Piccolo» di Milano

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: stasera riposo; domani alle ore 20,30 « Riccardo III » di William Shakespeare, regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro e Ottavia Piccolo. Settimo del Piccolo Teatro di Milano. Quarto spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Prenotazioni via Rosolino Pilo 4, tel. 876.342/43 e Teatro Alfieri, tel. 333.440.

TEATRO STABILE GOBETTI: ore 21 « La pazza di Chaillot » di Jean Giraudoux, Regia di Giancarlo Cobelli. Edizione del Teatro Stabile dell'Aquila. Terzo spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Prenotazione via Rosolini 8, Telef. 876.342/43 e « La Stampa », via Roma, tel. 835.113.

TEATRO REGIO: riposo; domani ore 15,30 al Nuovo « La Bohème », di G. Puccini. Alle speciale direzione d'orchestra Nicola Rescigno, regista Vittorio Patanè. Biglietti, botteghino Nuovo Teatro Regio, piazza Castello, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: sabato 20 ore 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna conferenza presentazione de « La Gioconda », di Amilcare Ponchielli. Ingresso in un'unica soluzione agli spettacoli di Lorenzo Arruga.

TEATRO ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in « Ballata dei peggiori che fu » di L. Davi. Per quest. continuato. Tel. 690.467.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnie dei burattini di Torino (via Parini 10): domani e domenica ore 16,15 « I saperoni nel grano », di S. Gindro, per ragazzi.

GIANDUIA MARIONETTE: domani ore 15: « Pollicino Novità », prem. «La Stampa», via Roma.

SWING CLUB (v. Nizza 15, telefono 835.792): oggi e domani, concerto jazz Emilio Rava, trombe con il suo quartetto acustico.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Sexy Follies » con Angelique, Sonny Christel, Mary von Gerson (alle 0 Benjamin). Vietato ai minori. Ore 16, 18,15, 21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 21, AL FLORIDA (v. Bellfiore): 342.822: Cavoretto 71: canta Carmen Rizzi. CASTELLINO: ore 21 Lucy. CINCUE CLUB (v. Aver 3, t. 481.748): ore 21.

DU PARCI: ore 21 Accordi.

GAUDIO: riposo.

GAT BALA: 18,45-21 Roby e i Gendarmi.

LA PERLA: ore 21, L'alba.

LA ROSE: ore 21 Bruno Chicco.

RIPOSI CLUB: la nuova riforma.

TROCADERO: ore 21 Milanese Group.

BOCCACCIO (Mirafiori, 145, 893.866).

CRAZY CLUB (v. R. Galliari 2, tel. 839.092).

MINI CABARET (c. U. Sovici 213, tel. 615.800): Ristorante tipico piemontese.

MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Orch. Bruno Rinaldi.

SAN SIMERI: Valentino Ristorante [illegible] Vocalisti; canta Albertina.

WEST END CLUB (telef. 890.020).

ABATJOUR (Secchi 28, 541.025): 21, BABY (lu. Traforo Pino, t. 694.213), CAPRICE (Lucchi 16, t. 531.326): 21, HOLIDAY (c. Vinovigllo 39: ore 21, LERI CLUB (c. Vitt. 34, tel. 554.941), LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 21, LIDO 2 (c. Moncalieri 422): 21, VILLA GAY DISCOTECA: ore 21, WHISKY NOTTE (tel. 687.365): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Cassetta
Discreto	Discreto
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 67, t. 547.007)
Fumate a Los Angeles, di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Lino Ventura, Jean-Marc Bory, Schneider, Angie Dickinson (Francia-Italia - Colori) — Dopo avere ucciso e bevuto dalla malavita, killer francese è a sua volta preso di mira.
★ Poliziesco drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,20 18,30 20,35 22,30

Ingr. 1000

ASTORIA (v. Lagrange 31, t. 540.147)
Rimozione e il mio nome, di Walt Disney, nella fiaba dei fratelli Grimm (Usa 1937 - Colori) — Biancaneve è sempre giovane per raccontarci ancora la bella, la sua favolosa storia senza tempo.
★ Disegni animati
Segue: La vela dei castori. ★ Documentario

Critica	Pubblico	Orario:
RIPOSI-ZIONE		14,30 16,15 18,25 20,30 22,30

Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 897.190)
La cosa buffa, di Aldo Lado, con Gianni Morandi, Ottavia Piccolo, Angela Goodwin, Dominique Darel (Italia - Colori) — A Venezia, trionfalistica apertura tra sfolgorii passati, ricca folla di papà e spensieratezza canzattrice di mariti. Vivaldo 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,25 16,15 18,30 20,50 22,30

Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 319.516)
Sezioni succitati di Geoffrey Reeve, con Sven Ertil Taube, Barbara Parkins, Alexander Knox (GB - Colori) — Emilio è alla disperata ricerca della sua sposa, rapita dalla mafia. Ma Olanda un agente del Narcotici Bureau giocherà la pelle per sgominare i malfattori. V. 14.
★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

AUGUSTUS (v. C.L.N. 248, t. 530.714)
Che c'entriamo noi con la rivoluzione? di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Corbucci kitsch mischiando nella « rivoluzione » di Zapata, un allora ribelle e un prete, alla don Abbondio (e alla don Camillo) cercano di scappare.
★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,40 16,30 18,35 20,35 22,30

Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605)
Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Richard Castellano, Robert Duvall, Sicilia - Stati Uniti - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○	15 — 18,30 22 —

Ingr. 1400

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119)
Il posto di Augusto Tretti, con Augusto Tretti, Paola Tosi e altri interpreti non professionisti (Italia - Bianco e neri) — Il potere militare, spietato, ignorante e un'umana sensibilità di soldati truci grotteschi e amari.
★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○○	10,45 12 — 13,45 15,30 17,15 19,30 21,40 23,30

Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.707)
Il richiamo della foresta, di Ken Annakin con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Rohm e Per Oscarsson (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che torna alla vita di lupo. Ambientata l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800.
★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○○	14,30 16,45 18,40 20,35 22,30

Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Golgi 9, t. 652.400)
Fratello Sole sorella Rosa, di Mario Zeffirelli, con Sergio Leonardi, Kristi Nell, Gabriella Giorgelli (Italia - Scope e colori) — Il sottotitolo «ef Boccaccio superprodotto» delimitare una vicenda di santi frati e belle monache. Vietato ai minori.
★ Sexy in costume

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,20 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

DORIA (v. Cremieux 9, t. 542.622)
Trappola per un topo, di Claude Chabrol, con J.P. Belmondo, Alla Korray, Laura Antonelli (Francia-Italia - Colori) — Titolo fin « noir » di cui protagonista, libertino e sbordellatore, perisce all'esasperazione le donne. Vietato minori 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,35 18,35 20,35 22,30

Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 539.700)
I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con Hugh Griffith, Laura Betti, Ninetto Davoli, Josephine Chaplin (Italia - Colori) — Sensualità, peccaminosità e ampiezza, torna integralmente sugli schermi il film ispirato ai racconti dell'inglese Chaucer. V. 18.
★ Commedia in costume

Critica	Pubblico	Orario:
●●	●●●	14,10 16,15 18,20 20,25 22,30

Ingr. 1200

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.325)
...più forte ragazzi! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Nel Nilo Grosso due spericolati aviatori organizzano banda sfruttando i concorsi di velocità.
★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○○	14 — 16,15 18,15 20,15 22,30

Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.785)
Fratelli Valachi, i segreti di « Cosa Nostra », di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, A. Nazzari, W. Chiari, Maria Grazia, J. Ireland (Usa-Ita - Colori) — La vicenda del gangster che quel gli svelò tutti gli « Cosa Nostra ».
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,20 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 657.476)
La contessa e i suoi mariti di Kurt Nachmann, con Christine Schubert, Thomas Meinke, Renate Kasche (Germania - Colori) — Giovane nobildonna viennese dei inizi anni sposa un giovane le sue avventure d'alcova. Viet. m. 18.
★ Sexy

OGGI	Pubblico	Orario:
1.a PRIMA	●●● ○○○○	14,30 16 — 17,40 19,40 20,40 22,30

Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 316.856)
Fuoco stasera e polvere da sparo di Dick Richards, con Gary Lockwood, Billy « Green » Bush, Luke Askew (Usa - Colori) — Da un nuovo regista 5 narrata la storia d'un giovane cow-boy in un viaggio dal Texas al Colorado.
★ Western

Pubblico	Orario:
●●● ○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

REFORM (v. XX Settembre 19, t. 531.400)
Afyon, oppio per Hitler, di Ferdinando Baldi, con Ken Clavera, Silvia Monti, Paulo Turci (Italia - Colori) — L'oppio trasformato in eroina e rischiosamente commerciato nel mondo da vecchi organizzatori.
★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. v. Acqui, 850.321)
L'udienza, di Marco Ferreri, con Enzo Jannacci, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Michel Piccoli (Italia - Colori) — Un giovane qualsiasi circa un'udienza col Papa, ma il suo desiderio s'infrange contro le barriere inscrivibili dell'autorità e del potere.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○	18,30 16,30 20,30 22,30

Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145)
Se non fossimo e quello e non ci fossimo, di Ernest Lehman, con Richard Benjamin, Karen Black, Lee Grant (Usa - Colori) — Da «Il Ingenuo di Portnoy» di Philip Roth, la frustrazione d'un giovane americano desiderosissimo sessualmente dal prossimo ultimo numero. Vietato min. 18.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1200

TORINO (v. Bonzi 9, t. 531.333)
La maschia in vendetta la bellezza e lucia, di Lina Wilcard, con Annie Girardi, Nadia Cassini, Paula Hagen, Greta Nissen (Danimarca - Colori) — Tutto ignora delle donne un docente ne fa' minchiate. Gli svelarsi sessuali gonfiano, stanno apprendo che la da far. Viet. 18.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,35 17,20 19,05 20,50 22,40

Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 330, t. 311.769)
Professione assassino, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michel Vincent, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Killer di mestiere ammazza con pelica impassibilità la delegata vittima. Non vietato.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○○	14,30 16,20 18,25 20,25 22,30

Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, tel. 651.434)
Chef di Roman Polanski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventura di straordinaria bella e indiscreta in un « cocktail internazionale » di nuovi e nuovi denominatori percettori. Vietato ai minori di anni 18.
★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 17,30 20,10 22,30

Ingr. 700

MAPPEL (v. Principe Tommaso 55, t. 687.354)
Barbablù, di L. Umgrya, con R. Burton, Joey Heatherton, R. Welch, M. Toia, V. Lisi, N. Dalton (Italia - Colori) — Con le donne e tu per lui, fa il galante Barbablù - deliquenze di gran razza, prima la sposa poi la compagna. Viet. 14.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16 — 17,40 19,20 21 — 22,45

Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello n. 1, t. 876.041)
La Cinciallegra, di P. Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Agostina Belli (Italia - Colori) — Da una spregiudicata commedia cinquecentesca, la piccante storia d'una inarrestabile voglia che corre di conquistare più donne che può. Vietato minori anni 14.
★ In costume

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 700

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114)
Valerie stenta a fuori, di Krzysztof Rowell, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Eros Schurer (Italia - Col.) — Musicista ambizioso è spossato a schizofrenica soggetta a orgi erotiche e morbose che l'avviano sul piano inclinato della pazzia. Viet. min. a. 18.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 38, t. 850.453) - Non si sevizia un paperino, P. Bellocchio, Technicolor, Vietato 18.
★ Giallo

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - L'uomo dei 7 capestri, Paul Newman, Anthony Perkins, Ava Gardner, technicolor.
★ Western di John Huston

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - La prima notte di quiete, Alain Delon, Sonia Petrova, G. Ghanalini, Lea Massari, col. v. 14
★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) - Sabato Tremilino story
★ Film per ragazzi

PARO (v. Po 50, t. 632.214) - Il monaco, Franco Nero, Nathalie Delon, tecnic. Vietato 18.
★ Drammatico in costume

FIAMMA (c. Trapani 87, t. 372.057) - L'uomo dei 7 capestri, Paul Newman, Anthony Perkins, Ava Gardner, technicolor,
★ Western di John Huston

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Tedeum, Jack Palance, Francesca Romana Coluzzi, Lionel Stander, colori.
★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Alle donne del castello piace molto fare guaito, Edwige Fenech, Angelica Ott. Vietato 18. Alle ore 14,45, ult. 22,30.
★ Sexy

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 584.791) - Taking off, Lynn Carlin, Buck Henry, Color. Vietato 14.
★ Commedia americana

MASSAUA (v. Massaua 9, t. 799.803) - Tedeum, Jack Palance, Lionel Stander, Francesca Romana Coluzzi, technicolor.
★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 683.758) - Tedeum, Jack Palance, Lionel Stander, Francesca Romana Coluzzi, technicolor.
★ Western

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 780.931) - Rimarranno le Mille e una Notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi, Colori. Viet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40.
★ Filmone sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Il monaco, Franco Nero, Nathalie Delon, col. Viet. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
★ Drammatico in costume

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Reg. Margh. 134, t. 287.400)
★ Vedi Teatri

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - I 3 gaglioni e 7 code... e nozze ad Amsterdam, F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
★ Farsa

MILANO (v. Milano 6, t. 510.235 - aperi. 10) - Sledge, colori.
— Amore mio Michael, Monica Vitti, Alberto Sordi, col.
★ Western
★ Commedia

OLIMPIA (v. Cavalcanti 3, t. 546.596) - La avventure amorose di Robin Hood, col. vie. 14.
★ Avventuroso in costume

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Storia di fifa e di coltello, F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
★ Farsa

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 669.198 - aperi. 10) - La brigata del diavolo, col.
★ Guerra — La sola ingiustizia, colori.
★ Spionaggio

REGINA (c. R. Margherita 133, t. 530.883) - La prima notte di quiete, Alain Delon, Sonia Petrovna, Lea Massari, G. Ghanalini, Technicolor, Vietato 14.
★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 387.715) - Tutti al sole, Totò
★ Farsa

GIACDINO (v. Montalcino 33, t. 328.873) - L'uccello migratore, L. Buzzanca, Rossana Podestà, tecnic. Non vietato.
★ Commedia

MIRAFIORI (c. Orbassa 48, t. 590.807) - Fuga su pelle, Dagmar Lassander, Sophia Lamberti, tecnic.
★ Drammatico

S. RITA (v. Varaita 76, t. 333.056) - Cluster il commissario, Lee Rasper, Fernando Sancho, Colori, Vie. 22.15.
★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.715) - Ma gagà il mondo potrà, Barbara Bouchet, Ryan O'Neill, Techn.
★ Commedia regista Peter Bogdanovich

VENZAGLIO (c. D' Abruzzi 163, t. 540.139) - La prima notte di quiete, Alain Delon, Tecn. V. 14. 3ª visione Torino, Ap. 19,45
★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 27, t. 331.748) - ...E poi lo chiamarono il Magnifico, Terence Hill, G. Wilcock, scope, colori.
★ Western

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Arsenico e pepite, Franchi, Ingrassia, colori.
★ Farsa

BIJOU (v. Monginevro 42, t. 333.815) - Anche i dollari ci fanno gola, Georges [illegible], Diego Abat, capi, vie, 18.
★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.537) - Sette a chi tocca, F. Sanchez, Tecnicolor. Non vietato.
★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 750.597) - La ragazza della pelle di luna, Ugo Pagliai, Erika Lenzer, colori. Vietato anni 18.
★ Commedia

GEMINI (v. Tassoni 5, t. 772.643) - Il confessionale, t. L. Trintignant, Stanley Sandrelli, Dominique Sanda, regia B. Bertolucci, colori. Viet. 14, Drammatico

GENARIO (v. Cuneo 2, t. 772.907) - La via del rhum, Brigitte Bardot, Lino Ventura, colori.
★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.148) - Cent ola, Luc Merenda, Alf Thunder.
★ Western

ESEDRA (v. Bagnoli 30, t. 740.813) - L'arciere di fuoco, Giuliano Gemma, Silvia D'Amato.
★ Avventuroso di Robin Hood

ODEON (v. Venezia 9, t. 772.340) - Il sion dei terrore, Boris Karloff, Vincent Price, colori.
★ Horror

STAR (v. Donadeossola 48, t. 773.990) - Sodo a chi tocca, Dean Reed, Pedro Sanchez, technicolor.
★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 222) - Il caso Carey, James Coburn, Jennifer O' Neill, technicolor.
★ Giallo

DORA (v. Pr. Oddone 31, t. 484.021) - Domani posso e volevo la tua vedova... parola di Epidemia, Claudia Lange, Pedro Maria Sanchez, techn.
★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Lo chiamavano Andrea, Nino Manfredi, Mariangela Melato, colori.
★ Commedia di Vittorio De Sica

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni 222, v. Stradella) - Il suo fare preciso, Bud Spencer, Jack Palance, colori.
★ Western

AMBRA (v. Chieri delle Salute 77, t. 287.197) - Bastardi si nasce, eroina si diventa, Peter Fuss, John Miller, Maria Xenia, colori.
★ Western

APOLLO (largo Giachini 91, t. 219.456) - Jim Primo Nuvola, t., Suzzanna, Mariella Tolo, Paolo Rioppa, tecnic. vist. 14.
★ Commedia in costume

EDERA (v. Madonna di Campagna 5) - L'ostello migratore, Lando Buzzanca, Rossana Podestà, colori.
★ Commedia

JOLLY (v. Vercelloni 130, t. 290.101) - I 7 fratelli Cervi, G. M. Volontè, Carla Gravina, Don Backy, Tecnic. Non vietato
★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - La vita a volte è molto dura... vera Provvidenza?, Thomas Milian, tecnic.
★ Western

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.336) - Tutti fratelli col West... per soli di padre, A. Sabato, Marisa Mell, Lionel Stander, technicolor, scope, non vietato.
★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.776) - Oss, F. Dunaway, Sissy Koch, techn. non vietato. Ult. ore 23.
★ Western

ARS (c. R. Parco 163, t. 278.588) - Le prigioniere dell'isola del diavolo, Michèle Mercier, Guy Madison, Colori.
★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.516) - Le notti erotiche dell'orgia bestiale, F. Sanchez, I Lo Blu, col. vist. 18.
★ Horror sexy

FALCHERA - Un sacco della pace, Ernest Borgnine, Catherine Spaak, Colori.
★ Spirito

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974) - Il clan dei marsigliesi, J. P. Belmondo, Claudia Cardinale, techn. vist. 14.
★ Malavita francese

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Mariangela Melato, Delia Boccardo, colori.
★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.863) - La donna a una dimensione, Françoise Prevost, Technicolor, Vietato 18.
★ Drammatico

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.036) - L'uomo dinamite, J. Stewart, Technicolor, Non vietato.
★ Western

SOCIALE (v. Cumiana 7, t. 830.608) - Sono a chi tocca, O. Reed, techn. non vietato.
★ Avventuroso

ZENIT (v. Cecchi 1, t. 267.697) - E poi lo chiamarono il Magnifico, Terence Hill, techn. non vietato.
★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belsito 33, t. 674.171) - Uomini selvaggi, William Holden, Karl Malden, colori.
★ Western

ARTIETE (v. C. di Borgo 24, t. 651.374) - Il Corsaro dell'isola Verde, Burt Lancaster, Eva Bartok, colori.
★ Avventuroso Cinerama

ERIDANO D'ESBAI (c. Casale 108, t. 832.038) - N. F. il segreto, al S. Agent, Francisco Rabal, Irene Papas, col. 20,15; 22,30.
★ Spionaggio

OROPA (v. Oropa 3, t. 883.457) - Zanko il dominatore della foresta, Brad Harris, colori.
★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.543) - La vendetta non ritorna di notte, Andrew Stafford, Fernando Sancho, colori.
★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.204) - L'uccello migratore, Lando Buzzanca, Rossana Podestà, non v. m. ore 16.
★ Commedia

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.593) - Kansas il favoloso uomo della giungla, L. Harvey, R. Browne, Colori.
★ Avventuroso

CUORE (v. Nizza 36, t. 687.644) - Tempi moderni, Charlie Chaplin, Paulette Goddard. Ap. 19.
★ Capolavoro di Charlot

GHIGO (v. Postiglione 170, Moncalieri) - Il Decameron francese, Colori. Vietato min. 18.
★ Commedia sexy

ITALIA (v. Nizza 126, t. 654.031) - Mississippi le Mille una Notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi, Techn. Vist. 18. Ap. ore 19.
★ Filmone sexy

SAN CARLO (Nichelino) - L'ultimo dei Vichinghi, C. Mitchell, E. Purdom, colori.
★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 661.877) - Cinelo serioso... le no, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. Non vietato, ap ore 19.
★ Farsa

• Cinema a carattere parrocchiale.

Ridotti ENAL-A.G.I.S. — CINEMA: Adriano, Statuto, Vittorio Veneto — TEATRI: Carignano « Stabile », Erba al Teatro per ragazzi: Gobetti: « La pazza di Chaillot », Erba (v. Nuvolo) 8. Febb.: « Gipo Farassino », ridotti all'Ena: Alfieri: ore 18,15 e 21,30; ridotto Ena alla cassa — Polisportiva Enal alla cassa — Juventus-Roma: ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Barbablù.
BORGONE
IDEAL: Le figlie di Dracula.
BUSSOLENO
NARCISO: Il padrino.
CARIGNANO
PETER: Sesso e Vaseline.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il padrino.
SPLENDOR: Tornano e fi [illegible] sorridi.
CHIERI
SPLENDOR: ...più forte, ragazzi.
AUDITORIUM: Rimpianto e i ostia nani.
CHIERESE: Bellezzevoli starle ecc.
CHIVASSO
CINECITTA': La ragazza dalla pelle di luna.
MODERNO: Ire Valenti.
POLITEAMA: La prima notte di quiete.
CINEI'
CATALANO: Pomi d'ottone e manici di scopa.
ITALIA: Ha pagà di manda sole?
RICHIARDI: Il clan dei due mafiosi.
GIAVENO
ALFIERI: Alfredo, Alfredo.
IVREA
GIACOSA: Tre un coperta in ott.
POLITEAMA: Chef.
STRIS: L'uomo dei sette capestri.
SPLENDOR: La più bella serata della mia vita.
LANZO
NUOVO: Alla ricerca del piacere.
MONASTEROLO
MONASTEROLESE: La signora fa dormito nuda con il suo assassino.
ORBASSANO
MODERNO: Le coppie.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La più bella serata della mia vita.
ITALIA: Il padrino.
NUOVO: Professione assassino.
RIVAROLO
IRIS: Lo chiamavano Andrea.
RIVOLI
CARNINO: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
GIORELLO: La cosa buffa.
SETTIMO
BECCARIS: Giraffamori.
GARIBALDI: Camorra.
MODERNO: Il padrino.
SUSA
CENTRO: La ragazza dalla pelle di luna.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tedeum.
CRISTALLO: Agraparto ad un albergo.
CORSO: Fuga in Los Angeles.
GALLERIA: Corpo rosso non avrai il mio scalpo.
MODERNO: Il richiamo della foresta.
ACQUI
ARISTON: Il monaco.
CRISTALLO: Franchi e Ingrassia, Charlton Heston e Lee Remick.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Corpo rosso non avrai il mio scalpo.
NUOVO: Arrapato su un albero...
POLITEAMA: Ire Valenti.
VITTORIA: Barbablù.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Scalpo al cuore.
IRIS: Notte sulla città.
ITALIA: L'uomo dei sette capestri.
MODERNO: Barbablù.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Agli ordini del Filibus.
TORTONA
MODERNO: Barbablù.
SOCIALE: riviste.
VERDI: Cadaveri.
AOSTA
CORSO: Il colonnello von Ryan.
GIACOSA: La dama rossa uccide.
ITALIA: Diritto di sciare.
LUX: Atomi in sella.
SPLENDOR: Il richiamo della foresta.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Chiuso Ringo e fu tempo di massacro.
VERRES
IDEAL: Il vero Scorpio.
ASTI
VITTORIA: Duplo.
ITALIA: Alfredo, Alfredo.
POLITEAMA NAZIONALE: Il generale dorme in piedi.
TEATRO ALFIERI: Il suo viale è una stanza chiusa e solo lo ne ha la chiave.
LUX: Rapporto proibito... al mercato vecchio.
SPLENDOR: Obiettivo ragazzi.
CANELLI
RAGNO D'ORO: La cosa sicura per attraverso i campi.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Camorra.
VERDI: La fuccia.
CUNEO
FIAMMA: Il richiamo della foresta.
ITALIA: Trinità e Bartana.
CORSO: Cat7
NAZIONALE: Decameron nero.
ALBA
CORSO: Il generale dorme in piedi.
ITALIA: Arancio meccanico.
BRA
IMPERO: I racconti di Canterbury.
POLITEAMA: Bianconeve.
VITTORIA: Franz.
FOSSANO
ASTRA: Il padrino.
IRIDE: Torino nera.
MONDOVI'
CORSO: Franz.
ITALIA: Il padrino.
SAVIGLIANO
IRIS: Il padrino, ore 21.
SALUZZO
ITALIA: La ragazza dalla pelle di luna.
POLITEAMA: Abuso di potere.
SPLENDOR: Il padrino.
NOVARA
ASTRA: Pane burro, sarotta bona.
COCCIA: Notte sulla città.
ELDORADO: Barnabò.
EXCELSIOR: Carpo il cadavere che minaccia il mondo.
FARAGGIANA: Joe Valachi.
VITTORIA: Tedeum.
S. CUORE: riposo.
ARONA
SAN CARLO: riposo:
ROMA: Alfredo, Alfredo.
MODERNO: Conseguenza criminale di Christa, ragazza candida.
LUX: Il padrino.
VOLTA: riposo.
VERBANIA
APOLLO: Canterbury proibito.
ARISTON: I racconti di Canterbury.
IMPERO: Ma papà il manda volare!
SOCIALE (Intra): La grande notte.
SOCIALE (Pallanza): La ragazza candidamente si piacere.

VERCELLI
ASTRA: Canterbury proibito.
CIVICO: Anche i dottori ce l'hanno.
ITALIA: Due gattoni e 9 code.
PRINCIPE: Ultimi metallurgici.
VERDI: Franz.
VIOTTI: Il caso Piccinini.
BIELLA
APOLLO: Valeria dentro e fuori.
IMPERO: Il clan dei marsigliesi.
MARCONI: Chiuso.
MAZZINI: Champagne per tutti.
ODEON: Il clan dei marsigliesi.
SOCIALE: I familiari delle vittime...
BORGOSESIA
SOCIALE: La prima notte di quiete.

in Liguria

GENOVA
AMBASCIATORI: Biancaneve e i sette nani.
ARISTON: Basta alla tua pelle spirito bandi.
ASTOR: Canterbury proibito.
AUGUSTUS: Fuggerai a Los Angeles.
DIOGELLO: Il Decameron nero.
GRATTACIELO: Il richiamo della foresta.
OLIMPIA: Un morto da ripettare.
ORFEO: Noia sulla città.
PALAZZO: Macbeth.
RITZ: Chef
RIVOLI: Il padrino.
SMERALDO: Peyrani ai cecili chiusi.
UNIVERSALE: Più forte ragazzi.
VERDI: I corpi presentano tracce di violenza.
POLITEAMA MARGHERITA: Don Giovanni Involontario, con Nando Gazzolo.
STABILE GENOVESE: Stagione sinfonica: musiche di Boccherini, Paganini e Beethoven.
AURORA: Arancia meccanica.
DIANA: Shaft colpisce ancora.
DIONEO: Il caso Piccinini.
IDEAL: Professione assassino.
LIDO: La più bella serata della mia vita.
MANIN: L'uccello migratore.
MARCONI: Decameron strip-tease.
ALBA: I gigoli del brivido.
SUPERBA: Sulle corna: Orientali erotismo. Sesto sesso: Atlantis erotismo, il tornado bahama.
ARCOBALENO (Sampd.): Il continuano a chiamarlo Trinità.
ASTORIA (Sampd.): Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
MODENA (Sampierd.): Oggi a me, domani a te.
ROSIA (Sestri P.): La prima notte di quiete.
CHIAVARI
ASTOR: Il caso Carey.
CASTORO: L'uccello nel labirinto.
CENTRALE: Gli intoccabili del tenebroso Siracusa.
NUOVO: Belvedo nella notte.
ODEON: Una c

JUVENTUS - *Formazione tipo-S. Siro per prendere d'assalto il bunker giallorosso (in panchina Haller o Savoldi)*

Bettega, con la Roma arriverà l'ora del gol

Vycpalek, conferma S. Siro

Savoldi, forse in panchina

Helenio Herrera ha detto che porterà a Torino una Roma in grado di battere la Juventus. E' stato rilevato, tuttavia, che la formazione giallorossa approntata dal «mago» non sarà propriamente quella di una squadra votata al tutto per tutto, ma piuttosto un complesso in grado di sostenere gli attacchi bianconeri per mantenere lo 0 a 0 sino alla fine. Helenio punta, quindi, sulla lotta e sulla sorpresa, sperando nel contropiede. Sarà una dura battaglia, dalla quale uscirà vincitore chi saprà giocare tutte le proprie carte.

Diceva ieri Vycpalek che la Juventus è più o meno alla pari dello scorso anno. Un bilancio tracciato «eccellente», in considerazione soprattutto dell'inizio piuttosto stentato, meno brillante di quello della stagione del quattordicesimo scudetto. Ora, se tutto andrà bene, i bianconeri arriveranno, alla prima giornata del girone di ritorno, allo stesso punteggio della corrispondente domenica del 1972, cioè a quota 34. «Soltanto — ha dichiarato Vycpalek — che noi abbiamo Bettega ed Altafini in più».

Questo è il punto della questione. Altafini sta viaggiando sulla media di un gol a partita o quasi, mentre Bettega, nonostante abbia giocato tutte le partite meno un paio, ha un solo gol all'attivo (quello realizzato contro la Lazio). Roberto ha sofferto forse di mancanza di convinzione, pagando la lunga assenza dai campi. Sul piano dell'impegno l'attaccante è sempre stato ammirevole, ma in alcune occasioni è mancato tecnicamente.

Ora Bettega sembra in grande ripresa. In allenamento nella consueta partita di metà settimana ha segnato tre reti, tutte belle ed acrobatiche. Potrebbe essere quindi Roberto l'«arma segreta» della Juventus, contro la Roma. Un giocatore poco alteso, pronto invece ad infilare l'avversario alla prima occasione favorevole. Diceva Spinosi che è romano ed ex romanista che la Juventus per avere la certezza di prendere i due punti dovrà segnare un gol subito, per costringere Cordova e compagni ad uscire dalla propria metà campo e scoprirsi ulteriormente. Così il compito dei juventini diverrebbe molto più facile.

Anche Fabio Capello, ex allievo di Herrera, può dire qualcosa della Roma che ha mezz domenica giocare nell'amichevole con lo Spartak di Praga. Il «regista» bianconero ha infatti dichiarato: «Ho visto una squadra ben amalgamata, senza cedimenti in nessun settore, cioè forte sia in difesa che a centrocampo e all'attacco. Ci sono uomini che giocano insieme da molto tempo, come Bet, Santarini, Franzot e Cordova ed altri che si sono inseriti benissimo, giovani come il terzino Peccenini, divenuti ormai pedine base della squadra. La Roma sta, quindi, prendendo coscienza di essere forte e di potersi inserire benissimo in partita alla classifica con le altre migliori, anche se nell'ultimo periodo non ha avuto risultati troppo favorevoli. Dobbiamo giocare, quindi, questa partita con molta attenzione e soprattutto non commettere errori».

La Juventus ha giocato contro l'Inter quindici giorni or sono così: Zoff; Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Altafini, Causio, Anastasi, Capello, Bettega. Vycpalek non ha nascosto l'intenzione di mettere in campo contro la Roma la stessa squadra (una dimostrazione che in casa e fuori i bianconeri si muovono sempre con tre punte elastiche), puntando decisamente alla partita offensiva. Con una Roma ben decisa a difendersi come sembra, salterà certamente fuori uno scontro ad alto livello. In panchina non ci sarà più Cuccureddu. Antonello che sembrava essersi ripreso dall'attacco influenzale che lo ha colpito all'inizio della settimana, ieri invece di allenarsi è dovuto rimanere a letto. Sembra, quindi, escluso un suo recupero. In panchina, quindi, o Haller o Savoldi. Sempre che Vycpalek non decida di utilizzare Longobucco.

Cristiano Chiavegato

Bettega e Anastasi, un tandem che prepara l'assalto al catenaccio della Roma

Herrera ha deciso "Tutti in difesa,,

ROMA, 19 gennaio.

I giallorossi di Helenio Herrera giocano oggi pomeriggio poco dopo le cinque da Fiumicino, diretti a Torino. Giocheranno domenica contro la Juventus con questa formazione: Ginulfi; Berlini, Peccenini; Salvori, Bet, Santarini; Morini, Spadoni, Cappellini, Cordova, Franzot. Portiere di riserva o Quintini o Sulfaro, tredicesimo Orazi.

E' una Roma difensiva, che punta allo 0-0. Non sussistono dubbi: tre terzini, di cui uno (Morini) all'ala sinistra, tre centrocampisti, oltre ai soliti stopper e libero. Di attaccanti veri mettiamoci pure due (Cappellini e Spadoni), gli altri sono tutti destinati all'interdizione. Il «mago» si giustifica dicendo che «contro una squadra con tre punte, deve giocare una squadra con tre terzini». E' un bluff, perché a cosa serve allora lo stopper? Inutile barare: la Roma gioca con cinque difensori, tre centrocampisti e due attaccanti. E' un catenaccio bello e buono, un catenaccio gigante. Herrera può dire quello che vuole, la realtà rimane questa.

E poi si vanno a mendicare scuse perché la Turchia si presenta a Napoli chiusa in difesa. Confessiamo che siamo stati noi italiani ad insegnare agli altri il catenaccio. Non lamentiamoci quando i nostri azzurri cadono nel «non gioco». Gli inventori del «non gioco» siamo stati noi.

La Roma di questi giorni è un po' in ribasso. Nessuno lo vuole dire, ma la Lazio tanto la alta da apparire ancora più in basso la Roma. Bisogna correre ai ripari. Ed ecco che Herrera cerca di cacciare almeno un punticino nella gara di Torino. Non sarà un bello spettacolo. O meglio toccherà alla Juventus dettare la legge del più forte e superare le difficoltà di una tattica rinunciataria. Ma non sarà facile segnare un gol ad una Roma così prudente.

Vogliamo dare ai bianconeri un solo consiglio: la partita di domenica sarà più difficile e combattuta di quella disputata dieci giorni fa a San Siro. Allora il confronto era basato sulla tecnica individuale o sul gioco collettivo, domenica si giocherà d'impeto, di cuore, di sorpresa. Guai ad entrare in campo decontratti. Potrebbe uscire il più clamoroso risultato del campionato. Con questa Roma o si lotta sullo stesso piano o si rimedia una brutta figura.

Giulio Accatino

Calci sassi e... squalifica

Il giudice sportivo del Comitato regionale piemontese della Federazione calcio, nella sua riunione settimanale, ha adottato gravi provvedimenti a carico dell'U.S. Serravalle Scrivia (I categoria), in merito alla gara di domenica scorsa contro l'Ivrea-Pro Villa, conclusasi in parità 0-0. Il giocatore Luciano Boscolo è stato squalificato a vita, per aver aggredito — dice il rapporto — l'arbitro con calci e strattoni lanciato contro un sasso colpendolo alla schiena, dopo essere stato espulso.

Una pena meno severa è stata, invece, adottata contro il dirigente della società, Carlo Paiella (inibizione a ricoprire incarichi sportivi fino al 30 giugno '78) per aver tentato di colpire il direttore di gara.

Calcio indoor a Chivasso

Il "Trofeo Scarpa" è giunto ai quarti

(g. tol.) La quinta edizione del trofeo «Scarpa», la gara a quadrelle organizzata nel bocciodromo «La Tola» di Chivasso, è ormai entrata nella fase più interessante. Martedì e mercoledì scorsi si sono infatti esauriti l'ultimo turno di qualificazione e i «recuperi»; la precedente quattro squadre si erano già qualificate ai «quarti di finale» (la «Tola-A» di Gramaglia, i «Ferrovieri» di Beraldo, il «Bar Giuliano» di Barcetto e l'«Oreficeria Anino» di Cheviet) e ad esse si sono aggiunte, dopo gli spareggi, la «Maglierie Marini» di Bonino, il «Caffè Giardino» di Cossato, la «Dpa» di Cavanna e la «Genzianella» di Agliano.

Nelle otto formazioni rimaste in gara (su un totale iniziale di sedici), che stasera alle 21 giocheranno i «quarti», ci sono i nomi di maggior prestigio e nella lotta per la conquista dell'ambito trofeo non potranno mancare lo spettacolo e il bel gioco. Favorite d'obbligo è la «Tola-A», vincitrice della competizione lo scorso anno, ma ultime chances le vantano sia la squadra guidata dal campione del mondo, il francese Cheviet, sia quelle della «Genzianella» (Agliano) e del «Bar Giuliano» (Barcetto).

Il programma di stasera: Tola A (Gramaglia) c. Dpa (Cavanna), Bar Giuliano (Barcetto) c. Maglierie Marini (Bonino), Ferrovieri (Beraldo) c. Genzianella (Agliano), Oreficeria Anino (Cheviet) c. Caffè Giardino (Cossato). Domenica, a Banchette d'Ivrea, nel bocciodromo Vicina, si disputerà una gara, ad eliminazione diretta, con otto formazioni delle massime categorie: Siotlese, Fiat, Lancia, Michelin, Rafi, Novarese-Siti e Olimpia Vercelli.

Il "dodici,, in pista

X-1 MILANO (San Siro), Premio Pinlicio (trotto; L. 1.490.000, m. 1850; 9 partenti). E' una corsa equilibrata, in cui potrebbero Igor (gr. X) e Paralina (gr. 1).

2-1 MILANO (San Siro), Premio Pasquirolo (trotto; L. 2.225.000, m. 1600; 15 partenti). Un «rebus»: notiamo Tevrie (gr. 2) e Venice (gr. 1).

1-X FIRENZE (Mugnano), Premio Anita (trotto; L. 1.140.000, m. 1640; 12 partenti). Sempre più difficile; qui è un vero rompicapo, dove si possono citare Celeste (gr. 1) e Le Kef (gr. X).

X-1 TRIESTE (Montebello), Premio del Bardolino (trotto; L. 1.140.000, m. 1640; 11 partenti). Concorrenti molto omogenei, dove si può concedere qualche preferenza a Malatesta (gr. X) ed Richiello (gr. 1).

X-1 PALERMO (Favorita), Premio Tiziano (trotto; L. 1.140.000, m. 1600; 10 partenti). Fraser (gr. X) e Sariani (gr. 1) si dividono i maggiori pronostici.

1-X NAPOLI (Agnano), Premio Sant'Elmo (galoppo; L. 1.540.000, m. 1600; 15 partenti). Odarigo da Cubbio (gr. 1) e Brown Heirloom (gr. X) sembrano i più validi.

Tris ad Agnano

(g. r.) Prima Tris di galoppo del 1973: è in programma a Napoli oggi pomeriggio alle 16,35 e vedrà in pista quattordici cavalli; gli appassionati potranno seguirla alla televisione che alle 16,30 (2° canale) si collegherà con l'ippodromo di Agnano. Le scommesse saranno accettate fino alle 15,30. Sopprimiamo la combinazione 1-6-12. Con possibilità per il 9, il 2 e il 5.

Un'amichevole con tante botte

TORINO - *L'allenamento di Nizza è servito solo a scaldare gli animi e raffreddare i muscoli*

Sala fermato da uno specialista francese

dal nostro inviato

Nizza Mar., 18 gennaio.

«Les vestiaires doivent être libérés 30 minutes après la fin du match», dice il cartello sistemato sulla porta dello spogliatoio del complesso sportivo di Combes, a venti chilometri da Nizza. Non è il campo ufficiale dell'Olympique e si raggiunge attraverso una strada che punta verso Digne e le montagne. Non è tanto facile da scoprire e Francesco, autista del pullman granata, può ringraziare una caritatevole signora in automobile che lo ha fermato a tempo, prima che imboccasse la via per l'Italia.

Spogliatoio libero venti minuti dopo la fine della partita. Forse per uniformarsi a questo draconico precetto, l'improvvisato arbitro Ferry ha mandato le squadre in anticipo negli spogliatoi. Si scherza, naturalmente — ed è forse l'unico modo valido per commentare lo strano incontro «amichevole» tra il Torino e l'Olympique — perché il campetto ridotto [illegible] come tanto preoccupanti da consigliare il signor Ferry a chiudere in anticipo. Non si era alla caccia all'uomo, ma si stavano producendo tutte le avviaglie. Persona saggia, il direttore di gara e allenatore in terza o quarta dell'Olympique ha preferito stare ai primi danni.

Chi ha cominciato? Sul campo è difficile da stabilire, ma fuori dal campo il colpevole è uno solo: chi ha organizzato la partita e ha permesso che a dirigerla fosse l'allenatore di una delle due squadre. Inevitabile, visti certi caratterini, che tutto finisse in burrasca dato che l'arbitro era decisamente portato ad appoggiare la squadra di casa. Ciò non basta, comunque, a spiegare l'atteggiamento dei giocatori in campo che si sono affrontati a livello di risse nelle ultime battute della partita. Così, sospensione (azzeccata) quando mancavano undici minuti alla fine.

«Neppure il Novacchio, squadretta delle mie parti, accetta un'organizzazione di questo genere — commentava Agropni —. Cosa ci si può aspettare? Che quello non appoggi i suoi? Era meglio non giocare una partita così!».

Dello stesso parere è Giagnoni che è stato parecchio sorpreso quando gli hanno comunicato, due ore prima dell'inizio, che si sarebbe giocato fra i monti. «Avrei dovuto rispondere che me ne andavo — spiega impietrito — ma dove potevo andare? L'allenamento avremmo dovuto effettuarlo in ogni caso e così ho accettato tutto: il campo stretto, la gente ai bordi, l'impossibilità di impartire disposizioni ai giocatori altrimenti c'era chi mi beccava e, per finire, l'arbitro. Ma che scherzo è? Se una squadra straniera viene a Torino noi la facciamo giocare al Comunale o mettiamo a disposizione arbitri e guardalinee ufficiali. Che razza di organizzazione è questa?».

Il Torino parte oggi da Nizza, in anticipo d'un giorno. E' si può comprendere. Il soggiorno non è stato proprio ameno, l'accoglienza elettrizzante. Giagnoni se ne va senza essersi sfogato. I suoi giocatori seguono in silenzio. «Torniamo al clima del campionato, è più salutare», ha affermato categorico l'allenatore, ed è tutto detto.

Torniamo al nostro terribile, durissimo, ma simpatico campionato. Per Marassi, non ci sarà ovviamente Sala, che il sanitario francese ha preso in cura e che stamattina s'è sottoposto all'ultima, dolorosissima cura di infiltrazione al muscolo. Pare che si debba rimettere in pochi giorni. Il massaggiatore Colla non sembra del tutto d'accordo, e chissà quanto lo saranno i medici del Torino quando apprenderanno la notizia.

Contro la Samp, con l'innesto dei tre militari, la formazione dovrebbe essere: Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Mastella, Agropoli; Rampanti, Ferrini, Bui, Cricelli, Pulici. Ma potrebbe anche verificarsi l'innesto di Novellino, con lo spostamento di Rampanti nel ruolo di mezz'ala.

Beppe Bracco

Per Sala il medico francese ha confermato: è pubalgia

Heriberto ha paura

Genova, 19 gennaio.

«Come faccio a fare la rivoluzione con gli uomini che ho?», ha detto Heriberto ieri pomeriggio al termine della partita amichevole che la Sampdoria ha disputato (e vinto per 9-0) ad Alassio. Herrera, però probabilmente ha già ben chiaro in testa lo schieramento, e quindi la tattica da adottare, per la partita con il Torino, ma se ne guarda bene dal parlarne ai giornalisti, rimandando il discorso a domani, dopo l'ultimo allenamento che i blucerchiati osteranno in mattinata a Rapallo, dove questa sera sono andati in ritiro. Una cosa, però, il trainer ha già ammesso abbastanza esplicitamente: e cioè che la difesa sarà la stessa delle ultime domeniche, per cui il rientro di Lippi è rimandato a tempi migliori (per il libero blucerchiato, che non sembra godere troppo della simpatia del tecnico). Del resto, il sondaggio arrivato ha dato prova di efficienza e di sicurezza.

Il problema, come al solito, riguarda la prima linea; o meglio, le «punte». Dando per scontato il rientro di Salvi ad interno sinistra, così come la conferma di Lodetti a centr'ala destra e di Badiani all'ala sinistra, chi vestirà le maglie numero sette e numero nove? Ieri, ad Alassio, Herrera ha sperimentato Villa, Feitisl e Spadetta, e la scelta dovrebbe cadere su due di questi tre uomini. Ma non è da escludere una mossa tattica che potrebbe vedere in campo Sabatini, che è un centrocampista, all'ala destra, in tal caso, sarebbe una Sampdoria chiaramente difensivista quella che giocherebbe contro il Torino, in una partita che per i blucerchiati, come ancora una volta Herrera ha tenuto a sottolineare, è della massima importanza.

Giorgio Bidone

SPORT-FLASH

Boxe Questa sera a Vigevano avrà luogo la prima riunione di pugilato in Lomellina. A causa di un improvviso attacco influenzale il pugile francese Payolle non potrà misurarsi con Tessaro. Gli organizzatori hanno rimediato con l'ingaggio di un altro transalpino, George Moulé.

Ovada Domenica, per il campionato promozione giovani leve, l'Ovada affronterà a Genova Fegli il Gruppo C, priva dell'infortunato Palermiti che sarà rimpiazzato da Cardio. Questa la formazione: Russo; Terragni, Oliveri; Imperiale, Comilo, Bastelli; Macciò, Prudenziato, Merlano, Mascarello, Arata.

Pro Molare La Cal. della riunione tenutasi ieri a Rama, ha respinto il ricorso della Pro Molare sulla squalifica di un anno inflitta al terzino Campora. Il difensore molarese, nel corso della partita di promozione piemontese dilettanti contro la Valenzana, il 12 novembre scorso, aveva protestato energicamente contro l'arbitro torinese Petretti. I dirigenti della Pro Molare precedentemente non avevano accettato la riduzione della squalifica da un anno a sei mesi.

Gaviese Nel girone A della serie D la capolista Gaviese che domenica si recherà a Domodossola contro la Juve Domo, potrà contare sul rientro del laterale Ghione, assente contro l'Imperia per squalifica.

Weekend dello sci in Piemonte

Sestriere

Domenica avrà luogo a Sestriere Borgata, organizzata dallo Sci Cai di Pinerolo una gara di slalom gigante, categoria maschile e femminile, valevole per l'assegnazione del campionato pinerolese di sci 1973. In palio la coppa Città di Pinerolo, assegnata alla società avente i tre migliori classificati nella somma di tempi della categoria maschile. Alla gara possono partecipare tutti i tesserati della Fisi in regola per il 1973, esclusi i maestri e allievi di sci che hanno residenza nel Pinerolese (ma al comune di Pragelato inclusa).

Nella categoria maschile sarà redatta una classifica per i nati dal 1957 e successivi.

Limone

A Limone Piemonte il Trofeo G. Asquasi, gara di slalom speciale e gigante maschile, valida per la qualificazione nazionale, in programma per domani e domenica, non si effettuerà. La manifestazione, a causa di alcuni problemi di carattere tecnico degli impianti è stata rimandata al 24 e 25 marzo prossimi.

La gara avrebbe richiamato nella stazione del Cuneese una folta schiera di atleti, i migliori italiani non facenti parte delle squadre azzurre, desiderosi di mantenere il punteggio che consente loro di rimanere in categoria.

Bardonecchia

A Bardonecchia si svolgerà, domani e domenica, il Trofeo Milanello Sport di slalom speciale e gigante. La manifestazione è riservata alle categorie maschili e femminili giovani ed è una prova valida per la qualificazione zonale. La gara si articola su uno slalom che si effettuerà domani mattina e su due «manches» di slalom gigante che si disputeranno entrambe domenica. Lo speciale verrà tracciato sulla pista Una del Pian del Sole, mentre le due «manches» del gigante scenderanno rispettivamente sulla pista Visi 50 e nuovamente sulla Una. Ancora domani, contemporaneamente alla gara in programma, prenderà il via il Trofeo Frecce Milanesio, prova di qualificazione zonale per la categoria Juvenes e per i Cuccioli. Tracciatori dei vari percorsi saranno i maestri Aldo Tiziano, Silvano Bonde ed Ezio Laburda. Le iscrizioni si sono chiuse oggi a mezzogiorno ed hanno fatto registrare la massiccia partecipazione di più di un ventinale di concorrenti. Il via verrà dato, tempo permettendo, alle ore 9,30 circa. Sempre se le condizioni atmosferiche lo permettano, la suggestiva cerimonia della premiazione verrà fatta come gli anni scorsi all'aperto, sul Campo Smith. Una buona occasione per gli appassionati presenti nella stazione di Bardonecchia, per osservare l'alto livello tecnico raggiunto da uno dei vivai italiani per i giovani, validi rincalzi per il futuro degli attuali sciatori azzurri.

Sauze d'Oulx

Domenica prossima, a Sauze d'Oulx, si disputerà la Coppa Comune di Sauze di slalom gigante. La competizione è riservata alle categorie maschili e femminili seniores ed è valida quale qualificazione zonale. Si svolgerà sulla tradizionale pista del Monero, con partenza a quota 2600 e traguardo situato nei pressi del rifugio Clau Puls. Il tracciato di gara sarà disposto dal maestro Giuliano Vittori, uno degli allenatori della Sci Club Sportiva che rivestirà alla volta le funzioni di tracciatore e direttore di gara. Direttore di pista sarà il maestro Gualtiero Ratcrello.

La manifestazione è organizzata dallo Sci Club Sportiva presso il quale si raccolgono le iscrizioni che chiuderanno questa sera alle ore 19. Domani sera alle ore 18, nella sede dello Sci Club, al palazzo Miramonti, avrà luogo il sorteggio dei numeri di gara. L'inizio della stessa, se le condizioni climatiche permangono buone, avverrà alle ore 10 di domenica mattina. Si prevede, visto il ritiro con il quale stanno arrivando le iscrizioni, la partecipazione di un'ottantina di concorrenti.

Altre gare per allievi non classificati si disputeranno domani e domenica nelle varie stazioni invernali del Piemonte. A Locana, domani, organizzata dallo Sci Club Chalmus, prenderà il via la Coppa Due Fanfole, prova di slalom gigante maschile e femminile. A Limone Piemonte, lo Sci Club Quota 2400, avrà luogo il Trofeo Casè, gara di slalom gigante a cura dello Sci Club Cuneo.

Per le prove nordiche sono in programma diverse manifestazioni. Ad Oncino si svolgerà domani la Coppa Valle Orogna di fondo, aperta alle seguenti categorie: donne, giovani e seniores maschili e femminili. Il tracciato sarà in lunghezza rispettivamente di 5, 10 e 15 chilometri.

A Pragelato è stato organizzato il Trofeo Val Troncea di fondo, prova valida per la qualificazione zonale riservata alle categorie maschili giovani e seniores. Anche a Pragelato la lunghezza del percorso sarà di 5, 10 e 15 chilometri.

GRANDE VENDITA
DI ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI DA MONTAGNA: GIACCHE A VENTO, PANTALONI SKI E VELLUTO, SCARPONI, DOPOSKI, MAGLIE, MAGLIONI, GUANTI, OCCHIALI, BERRETTI, CALZETTONI, GIACCONI, ESKIMOS, MONTGOMERY, GIUBBINI, SKI, BASTONCINI, E ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI A PREZZO DI VERO
FALLIMENTO
TROVERETE INOLTRE UN VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO IN RENNA, PELLE, MONTONE ROVESCIATO UOMO E DONNA, COLBACCHI E CAPPELLI PELLICCIA
CORSO S. MAURIZIO 12

St.Gréé di Viola (Cuneo)
A sciare con l'autostrada
La neve dei 2000 metri a 20 km. da CEVA
3 seggiovia-7 skilift-alberghi-ristoranti-nighi
Settimane bianche all'HOTEL LE GRANGE
Condizioni speciali Prenotazioni tel. 0174/78.547

STAMPA SERA
Venerdì 19 Gennaio 1973

notizie dello sport

9
Anno 105 - Numero 16

Il Rallye più famoso in marcia di avvicinamento al via da Roma i campioni della Fiat e della Lancia

Partiti! Su Montecarlo dalle strade d'Europa

dal nostro inviato

Roma, 19 gennaio.

All'ombra del Colosseo e in mezzo ad una folla di tifosi e passanti incuriositi è partito stamane da Roma il Rallye di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale marche. I concorrenti che hanno scelto l'itinerario italiano sono quelli accorsi per primi verso il Principato. Gli altri, che hanno preferito Almeria o Reims o Francoforte o Atene o Varsavia, o Oslo o Glasgow o la stessa Montecarlo, si sono avviati più tardi. La lunghezza dei percorsi è simile per tutti (circa 2500 chilometri) ma la media da osservare è differente: 50 chilometri orari per il nostro Paese, sessanta negli altri.

Queste medie dicono già tutto sul valore di questa fase iniziale della gara: nessun problema per equipaggi esperti e vetture attrezzatissime e ben preparate. Una lunga e noiosa marcia per l'Europa che si concluderà domenica, un prologo di valore pubblicitario, al più di rodaggio generale. Ma la battaglia, quella vera, avrà inizio soltanto martedì mattina con il percorso comune, che porterà i concorrenti fino a Vals-les-Bains e Grenoble, e terminerà con il circuito della montagna nella notte fra giovedì e venerdì.

Al massimo potrebbe già dire qualcosa su questo rallye che si va svelando la prova speciale fra Digne e Monaco, nel pezzo di percorso che riduna tutti i vari itinerari di avvicinamento. Una prova che è un'incognita, perché essa dovrà essere affrontata in un arco di tempo piuttosto ampio (quattro ore) con possibilità di mutamenti nelle condizioni atmosferiche, a favore degli uni o degli altri, cioè di quelli che passeranno in testa alla carovana o di quelli che la chiuderanno.

Ma è problema che piloti o navigatori aiuteranno con calma. Il poi, ormai, questa benedetta prova c'è, e vada come vada. Dirò che questo modo di regolare quasi fatalistico è uno degli aspetti più curiosi del Rallye di Montecarlo. Non c'è equipaggio, forte o meno, che non accenni a tirai al lotto, alle schedine, ai giochi della sorte. Questo perché proprio le condizioni atmosferiche possono influire sull'esito della gara: non dimentichiamo che ora si svolge in prevalenza la montagna.

Nessuno, tuttavia, lascia alcunché di intentato per aumentare le proprie chances, e si vedono allora arrivi di assistenza giganteschi, con una rete capillare di punti di aiuto. Decine di meccanici (una trentina per la Fiat Rally ed uno stesso per la Lancia), decine di ruotini, centinaia di pneumatici con o senza chiodi sono disseminati lungo le strade della corsa, contribuendo a creare quell'atmosfera unica di avventura e tecnica insieme.

E, naturalmente, l'interrogativo di ogni giorno è: chi vincerà? Come sapete, gli squadroni in lizza sono cinque: Alpine Renault, Datsun, Fiat, Ford e Lancia, per un totale di 18 vetture candidate al successo finale. Fecondamente, aggiungerei almeno una o due delle Opel Ascona del team svedese, in particolare quella di Kullang. L'Alpine è la candidata «numero uno» al successo, come del resto ammettono un po' tutti. Ha sei equipaggi molto forti, un'assistenza sperimentata e, soprattutto, le macchine migliori — almeno in teoria — per il «Montecarlo». Le A-110 di 1800 cmc sono maneggevoli e veloci, con 160-170 cavalli o con addirittura 750 chilogrammi di peso. Un rapporto assai favorevole che, in caso di strade asciutte, potrebbe impedire in pratica ogni confronto con le avversarie. C'è il tallone d'Achille del cambio, ma i tecnici francesi hanno ideato un sistema assai semplice per aumentarne l'affidabilità: poiché ora la quinta marcia ed «incantarsi» rovinando poi il dispositivo, i piloti sono stati caldamente pregati di non adoperarla.

La Fiat Rally. Da sin.: l'assistente» Haggbom, Thorzelius, Russo, Pinto, Waldegaard, Paganelli, Macaluso, Barbasio

La Datsun non ha mai brillato con i suoi grossi coupé 240 Z sulle strette serpentine di montagna e anche questa volta dovrebbe puntare su un piazzamento. Più vivaci le ambizioni della Ford, con due Escort munite dei nuovi motori di 2000 cmc con basamenti in alluminio e tanti, tanti cavalli (240 secondo alcuni, 220 per altri).

Gli inglesi, però, non hanno un servizio curato come quello di una Lancia o di una Fiat, e, quindi, questo potrebbe influire sulle prestazioni delle due Escort. La stessa squadra si affiderà alla neve. Qui a Roma, prima del via, da Munari e Waldegaard, da Lampinen a Pinto e così via, c'era la convinzione che la presenza di un bianco manto potrebbe rendere nuovamente negri a speranze. La Lancia vorrebbe confermare il titolo mondiale appena raggiunto, la Fiat Rallye dimostrare che i risultati ottenuti nel '72 continuano, anzi, aumentano.

La Fulvia futuramontabili e i nuovissimi spider Fiat-Abarth terranno fede alle loro fama? E' quanto ci auguriamo gli appassionati italiani, mentre le vetture lasciano il Colosseo puntando decisi verso il Sud nei primi chilometri del 42° Rallye di Montecarlo.

Michele Fenu

La tabella di marcia

	km	ore
Roma	—	9,24
Pescara	238	14,09
Foggia	553	20,27

Domani

Salerno	890	1,33
Velletri	1044	6,15
Grosseto	1291	11,11
Arezzo	1448	14,19
San Marino	1543	16,19
Padova	1747	20,18
Trento	1879	23,56

Domenica

Pavia	2119	3,44
Cuneo	2312	7,35
Col dei Brans	2469	9,18
La Turbie	2466	10,15
Monaco	2475	10,30

Delle città di partenza i concorrenti hanno iniziato la marcia di avvicinamento alla capitale stamane. Circa 2500 chilometri, molte in meno dell'anno scorso con l'inserimento di una prova comune a tutti, quella del Col du Corobin, a Digne, lunga 17 km. Da Roma gli equipaggi hanno preso il via alle ore 9,24. La tabella riporta le ore dei primi passaggi nel percorso italiano.

SOTTO LE LUCI DEL RING

FOREMAN non sa scherzare

Kingston. Foreman mette k.o. l'allenatore Baker (Tel.)

Questo George Foreman proprio non sa scherzare. Lo difende di Joe Frazier per il titolo mondiale dei pesi massimi continua, nella sua palestra di Kingston, a mettere fuori uso gli «sparring partners», bastonandoli in allenamento come se si trovasse già di fronte al campione del mondo. Il giamaicano Carl Baker, che già una volta era stato sottratto a stento alla furia di Foreman, ieri ha fatto nuovamente le spese della selvaggia aggressività dell'olimpionico di Città del Messico. Ancora una volta Dick Sadler, il manager di George, ha dovuto salire sul ring ed interporsi fra i due contendenti, per evitare che il povero Baker venisse massacrato.

Foreman si è stupito moltissimo dell'intervento del suo procuratore: «Ma io — ha detto allargando le braccia — stavo facendo soltanto il mio lavoro...». Un lavoro preso un po' troppo sul serio, visto che nei giorni scorsi George aveva ricevuto lo stesso trattamento a Bob Stallings e a Terry Heinke, mentre un altro «sparring partner», Kid Stamford Harris (già avversario di Cassi e Baruzzi in Italia) ha dovuto affidarsi ai medici.

Non è tutta pubblicità, insomma, quella che fa apparire George Foreman come un energumeno in allenamento. Ma lunedì sera, nella sfida con Joe Frazier sarà la stessa cosa? I bookmakers continuano a considerare Frazier come il grande favorito e lo danno attualmente vincente ad una quota di 3,5 contro uno. La superiorità fisica di Foreman ed il suo record veramente di successi per k.o. non impediscono infatti di notare che, salvo George Chuvalo e Gregorio Peralta, gli avversari da lui battuti non hanno grande rilievo nelle classifiche mondiali. Foreman, insomma, è un enigma.

Il grande incontro di lunedì notte a Kingston (le 3,15 italiane di martedì) sarà seguito da 42 mila spettatori nello stadio giamaicano e da circa 100 milioni di telespettatori in tutto il mondo. A Parigi il Palais des Sports ha addirittura montato uno schermo gigante, allestendo una lunga notte di boxe, in cui la proiezione di alcuni incontri del passato precederà la telecronaca da Kingston. Ed in Italia? Tutti a nanna, naturalmente, perché Mamma tv non vuole turbare il sonno dei lavoratori. Vedremo l'incontro la differita martedì sera e con sarà certo la stessa cosa.

A Torino secondo mondiale

Da Roma è partito un telegramma diretto ai responsabili del Palasport dello Sport di Torino, per prenotare la data di sabato 24 febbraio. Oggetto di questa richiesta il campionato mondiale dei pesi welters junior tra Bruno Arcari e lo spagnolo Pedro Carrasco, che sembra finalmente varato. L'organizzatore Sabbatini, a quanto sembra, ha creato le basi per un soddisfacente accordo tra le due parti ed ha rimosso gli ostacoli di natura diplomatica che avrebbero potuto mettere in dubbio la disponibilità di Carrasco. Ora si tratta quindi di attendere soltanto il «sì» del Palazzo dello Sport, prima di poter annunciare ufficialmente che Torino avrà il suo secondo campionato mondiale di boxe nello spazio di pochi mesi.

La sfida Arcari-Carrasco costituisce il modo migliore per ripagare i torinesi delusi, nella precedente occasione, dallo squallido «ritornello» di Azevedo. Carrasco è fatto di ultra pasta, non sfuggirà certo alla lotta ed obbligherà Arcari al massimo impegno.

Il campionato del mondo sarà trasmesso per tv, con esclusiva della rete di Torino.

Tom Bogs campione per forza

Quel vecchio proverbio, secondo cui il mascarpone dei cavalli corrono gli asini, è tornato di attualità per il titolo europeo dei pesi medi. Bouttier è stato dichiarato decaduto dall'Ebu per non aver difeso la corona entro il periodo stabilito. Dorun si è rimesso in riga e fa il superwelter, Mazzinghi e Benvenuti appartengono da tempo alla categoria degli «ex». Perciò ieri sera è tornato sul trono, sul ring di Copenaghen, il bogaro danese Tom Bogs, battendo ai punti il franco-italiano Fabio Bettini.

Tom Bogs, duramente rimaneggiato dalla «cura» Monzon quest'estate, non è certamente più un campione che possa dar battere alla categoria. Ma il successo non passa di soglio, anche Bouttier, per ora in quarantena. Il francese non deve essere molto simpatico al commissario Leclerc, presidente dell'Ebu, il quale ha detto ieri sera a Copenaghen che «gli aspiranti al titolo di Bogs sono molti» e può darsi quindi che Bouttier debba aspettare». Potrebbe insomma venire il turno anche del nostro Soprani, che non è certo un campione ma vale almeno quanto Bettini.

Rubrica a cura di GIANNI PIGNATA

Stamane nella prima "manche„ a Megéve

Pierino Gros è secondo

In testa Hinterseer (Thoeni 40)

dal nostro inviato

Megève, 19 gennaio.

Lo slalom gigante di Megève ha concluso la prima *manche*, disputata nella mattinata. Leader della classifica è il giovane austriaco Ansi Hinterseer, ma al secondo posto si ben piazzato per lottare per il successo anche nella seconda serie è Pierino Gros, partito con il numero 45 in condizioni di enorme inferiorità rispetto all'avversario austriaco. In un fazzoletto sono anche Duvillard e Gustavo Thoeni. Tutti e quattro potranno ambire a un successo determinante per la Coppa del Mondo, alla quale sono interessati tutti tranne l'attuale leader.

La pista su cui è stata disputata la gara si trova nell'angolo estremo della vasta sciabile di Megève. Era stata prescelta questa sona poiché lo scarso innevamento della settimana scorsa non permetteva altra destinazione. Ieri, però, è nevicato e si è depositato circa mezzo metro di neve fresca sul fondo gelato della pista, pertanto essi si è provveduto con una carta difficoltà poiché il primo strato è immediatamente «sfondato» lasciando allo scoperto placche di neve durissima che complicavano quindi le difficoltà naturali del tracciato.

Nel primo gruppo ci sono stati distacchi enormi, causati proprio dalla presenza della neve fresca. Sfortunato, fra l'altro, è stato Helmuth Schmalzl, che alla dodicesima porta ha perso uno sci e ha dovuto fermarsi.

Gustavo Thoeni è stato l'unico dei primi 15 concorrenti a tener testa a Hinterseer, anzi con ammirevole leggerezza. Gustavo ha commesso un lieve errore all'imbocco del «muro» finale, ma non avrebbe comunque superato il rivale. Il pericolo è venuto da Pierino Gros che, scendendo su una pista totalmente piena di buchi con tracce che portavano all'esterno del pali, è riuscito a contenere il distacco rispetto al leader in meno di un secondo. Eccellente anche la prestazione di Ilario Pegorari, anch'egli partito nel mediocrissimo gruppo di Gros.

Per quel che riguarda la Coppa del mondo, Gros e Gustavo Thoeni sono in netto vantaggio su Zwilling, che occupa soltanto il sesto posto in questa classifica provvisoria, ma con un distacco tale che è perfino insidiato da Ilario Pegorari, che è al tredicesimo posto. La seconda *manche* ha avuto inizio alle 14.

Giorgio Viglino

Questa la classifica della prima *manche*: 1. Ansi Hinterseer (Austria) 1'29"42; 2. Pierino Gros 1'30"39 (Italia); 3. Duvillard (Francia) 1'30"46; 4. Gustavo Thoeni (Italia) 1'30"50; 5. Berchtold (Austria) 1'31"02; 6. Zwilling (Austria) 1'31"03; 7. Matt (Austria) 1'31"11; 8. Klammer (Austria) 1'31"68; 9. J.-N. Augert (Francia) 1'31"71; 10. Hackelmiller (Germania Occ.) 1'31"79; 13. Pegorari (Italia) 1'31"93.

PESCARE *dove come quando*

Sempre molte prede

La scorsa settimana, riprendendo questa rubrica, abbiamo dato la notizia della riapertura della pesca alla trota in alcune località della provincia di Torino. Molti incauti pescatori hanno voluto prendere l'iniziativa e senza informarsi esattamente sono andati a cercare le loro prede in acque proibite.

Evidentemente l'opinione comune era che nei luoghi preposti sarebbe stata troppa ressa e si è pensato di andare altrove. A questo punto però era meglio rinunciare alle trote. Avevamo detto che il lungo periodo di sosta probabilmente era stato noioso per molti appassionati, stufi di insidiare soltanto cavedani, pigri o lucci. Tuttavia, piuttosto di cadere sotto le inflessibili mani del guardapesca, era meglio cercare qualche altra soluzione.

Si può ad esempio cambiare metodo di pesca. Lasciare per qualche tempo in pace lombrichi e «glanin» può essere ad esempio una valida variante. Uscire di casa senza esche vive, soltanto con qualche buon artificiale, per una «partita» di spinning.

Si prende qualche artificiale galleggiante, alcuni cucchiaini rotanti, un palo di codulanti e si prova. L'importante è agire con abilità, cercando non soltanto di mandare l'esca il più lontano possibile, ma di manovrarla con accortezza, in maniera che sembri il più possibile un pesciolino vivo, ferito od agonizzante. Succederà che ad un certo punto, mentre si è magari in prossimità di qualche «lama» più calma o vicino a dei cannati, di subire il classico strappo dell'abboccata.

Le nuove norme per la licenza

L'arrivo del 1973 è coinciso con un mutamento delle operazioni necessarie per ottenere il rinnovo e il rilascio della licenza governativa di pesca in base alle nuove disposizioni di legge in materia. Ecco le nuove disposizioni:

Rilascio Domanda in carta da bollo da lire 500, indirizzata al presidente della giunta provinciale di Torino, segnando cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio, con numero di codice postale e categoria della licenza di pesca richiesta.

a) RICEVUTA COMPROVANTE IL VERSAMENTO sul c/c postale n. 3/5000 intestato al 1° Ufficio I.G.E. Roma (Ufficio Conti Correnti - Torino) della tassa, sopratassa, bollo di quietanza e del diritto a favore dell'Ente Nazionale per la protezione degli animali. Le tariffe per le diverse categorie sono le seguenti:

LICENZA A: per la pesca con tutti gli attrezzi consentiti dalla legge riservata ai soli pescatori professionisti: L. 6.335.

LICENZA B: per la pesca con la canna con una o più ami, con la bilancia di misura non superiore a metri 1,50 per lato, con canna lancio, con mulinello e con tirlindana: L. 3420.

LICENZA C: per la pesca con canna, con una o più ami, e con la bilancia di misura non superiore a metri 1,50 per lato: lire 1965.

LICENZA D: per la pesca con canna, con o senza mulinello, con una o più ami, tirlindana e bilancia di lato non superiore a metri 1,50 riservata agli stranieri in soggiorno nel territorio della Repubblica. Della licenza ha la validità di tre mesi e deve contenere l'annotazione degli estremi del passaporto: L. 1725.

Sul retro della ricevuta dovrà risultare se si tratta di tassa di licenza per categoria A, B, C oppure D.

I richiedenti la categoria A, B e C dovranno inoltre allegare:

b) ricevuta di versamento di L. 1135 sull'apposito conto corrente postale (modello E - 1471 color celeste) n. 2/21277 di Torino intestato all'Amministrazione Provinciale di Torino - Ufficio Pesca relativa a:

— L. 500 per la marca da bollo ordinaria da applicarsi sulla licenza di pesca;

— L. 635 quale dei libretti-tessera e spese di spedizione-consegna;

c) n. 2 fotografie formato tessera recenti.

I richiedenti la categoria D dovranno allegare la ricevuta relativa al versamento di L. 800 (L. 800 per la marca da bollo, L. 100 costo del libretto tessera) sul c/c postale n. 2/21277 di Torino intestato all'Amministrazione Provinciale di Torino - Ufficio Pesca.

Rinnovo Per rinnovare la licenza di pesca è sufficiente versare annualmente sul c/c postale n. 2/9000 intestato al 1° Ufficio I.G.E. Roma - Ufficio Conti Correnti, Torino - le stesse tariffe sopra riportate, comprensive di tasse, sopratassa, bollo di quietanza e diritto a favore dell'Ente Nazionale per la protezione degli animali, per le diverse categorie.

Oroscopo metà positivo

Pronostico (secondo la luna) della settimana. Domani: negativo; domenica: negativo; lunedì: discreto; martedì: discreto; mercoledì: discreto; giovedì: discreto; venerdì: buono.

Rubrica a cura di CRISTIANO CHIAVEGATO

SCHERMA

Granieri guarda molto lontano

In pedana lunedì a Vercelli

Weekend schermistico d'eccezione con inizio a Milano (Trofeo Spreafico) del nuovo ciclo olimpico che si porterà a Montreal '76 e culminerà quest'anno dal 2 al 12 luglio a Göteborg in Svezia con i campionati del mondo. Per contrastare il passo agli olimpionici di spada ungheresi guidati dalla medaglia d'oro Csaba Fenyvesi e agli altri ospiti francesi, svizzeri, romeni, tedeschi, austriaci nel Trofeo Spreafico la nostra carta migliore rimane Nicola Granieri, vittorioso due anni fa e terzo nell'ultima edizione nella scia del francese Ladegaillerie e del magiaro Kulcsar (il primo lo spodestò pure dalla prestigiosa «Coppa del Mondo» di tale arma, da lui conquistata dopo la medaglia d'argento dei «mondiali» di Vienna).

Granieri trascorre le ore pomeridiane nella bella sede del Club Scherma al Valentino del quale gli è stata affidata la direzione tecnica che egli svolge con appassionata competenza; senza trascurare però la propria preparazione ginnico-atletica e la pedana, dove il suo partner abituale è il bravo Antonio Grande.

«Allora — gli domandiamo — erano errate le voci che ti davano per maestro d'armi dopo Monaco?».

«In verità questa era la mia intenzione; ma puntavo ad una medaglia e nel fioretto o nella spada. Frutto che credevo maturo dopo aver seminato per tanti anni. La rabbia e l'amarezza per il contegno sofferto nell'arbitraggio della semifinale di fioretto, il conseguente crollo psicologico che ha pregiudicato la mia gara di spada, hanno però provocato un'angosciosa reazione. Inducendomi a ritentare almeno sino a Montreal».

«Non ti pare — azzardiamo — che sia nocivo insistere in due armi, ora che tutti tendono alla specializzazione?».

«Ho soltanto 30 anni e il fisico integro — replica Granieri — penso di potermi prodigare nelle due specialità con un allenamento adeguato, come è nella tradizione italiana, soprattutto ora che ho ripreso quota nel fioretto, arma che amo un po' accantonato a seguito del tradimento in Messico del mio grande maestro Saiogh, purtroppo tragicamente deceduto proprio alla vigilia del suo ottavo ritorno».

«Ora disputerò la "Spreafico" — prosegue Granieri — benché io sia ancora in rodaggio; poi lunedì sarò a Vercelli per il trofeo Bertinetti, dove ritroverò ungheresi, tedeschi e francesi. In seguito programmerò la mia attività d'intesa con il Commissario tecnico».

«Che ne pensi della decisione di ricorrere a professionisti per tale delicata mansione?».

«Sono d'accordo perché è indispensabile maggior disponibilità di tempo e continuità di lavoro, oltre a responsabilizzare di più i prescelti e a seguire l'esempio dei Paesi all'avanguardia, specie quelli dell'Est che hanno dato un'impronta a un indirizzo nuovo, quasi scientifico, anche alla scherma: con i risultati che tutti sappiamo».

A fine marzo, poi, in occasione dei Giochi panamericani in Sudafrica, Granieri è stato invitato, al pari di Maffei, Dalla Regno e di altri europei, ad una «tournée» con esibizioni a Johannesburg, Pretoria, ecc. Un programma intenso, dunque, con lontano obiettivo Montreal, un obiettivo che potrebbe consentire al forte azzurro torinese di raggiungere i massimi traguardi e coronamento di una già splendida carriera.

Carlo Filogamo

Novi La Novese ospiterà domenica l'Astimacobi per l'ultimo turno del girone di andata (serie D, girone A). Mancheranno il centrocampista Unaro ed il difensore Cichero, infortunati.

ROY SKI
sci creati pensando a voi.
a tutti voi.

Roy Ski
Mori (TN)
se siete sciatori.

alpitour
VACANZE AI TROPICI
con voli Jumbo Jet
Partenze settimanali
KENIA E TANZANIA
Nairobi - Safari - Soggiorni al mare - 10 o 17 giorni
dal 15/12/72 al 2/6/73.
Quote da Lit. 255.000.
INDIA
Nuova Delhi - Bombay - Agra - Jaipur - Benares,
17 giorni. Partenze da Milano e Roma
dal 11/12/72 al 18/4/73.
Quote da Lit. 299.000.
ESTREMO ORIENTE
Tailandia - Nepal - Hong Kong - Singapore - Bali, 16 giorni. Partenze da Milano e Roma
dal 23/12/72 al 28/4/73.
Quote da Lit. 369.000.
Chiedi l'Opuscolo illustrato Vacanze ai Tropici alla tua agenzia di viaggi oppure ad Alpitour - Casella Postale 128 - 13100 Cuneo
In collaborazione con
Lufthansa

donne confidenziale

PELLE DA VIAGGIO

Il XXII Mipel, svoltosi nei giorni scorsi a Milano, ha indicato le nuove tendenze nel campo della pelletteria. Incominciamo dai colori. Sono vivacissimi e vanno dal verde smeraldo al rosso ciliegia, dal giallo sole al blu cielo e al turchese. Nelle forme si ha un rilancio del secchiello tradizionale di linea elegante e sciolta; come sempre è un cilindro con regolare trapezio, talvolta scavato al fondo ed allora assomiglia ad un tronco di cono. Tra gli stilisti delle borse si è molto parlato — sembra una dizione uscita da una commedia di Ionesco — di «interpretazione del rettangolo» ed infatti rettangolari; ma lunghe sono molte borsette classiche da pomeriggio.

Nuove sono la borsa sfondata a tutta altezza, dotata di soffietto e di tasche esterne che fanno anche motivo, e la borsa a semicerchio con rivolte a cascata che creano comparti e divisioni. Notevole l'impiego del metallo lucido per cerniere, attacchi e manici che uniscono alla funzionalità piacevoli elementi decorativi.

Sempre tra le novità ecco i tipi di «borsa sexy», intendendosi per tali quelli realizzati in pelli particolarmente morbide e gradevolissime al tatto. Non soltanto le pelli sono morbide, ma anche certi materiali di plastica: sembrano vaporetto ed hanno una straordinaria piacevolezza. Inoltre sopportano i più brutali maltrattamenti senza rigarsi e senza perdere di lucentezza.

Ancora attuali i bauletti e le tracolle tanto pratiche e comode. Per le valigie ritornano alla ribalta i modelli stile diligenza del West realizzati in cuoio lucido

con cuciture eseguite a mano e di ampia capacità di contenuto.

Allegro, colorato e pieno di fantasia l'ombrello, un tempo malinconicamente nero. Ora è un complemento determinante dell'abbigliamento e anche in fatto di forma è un poco cambiato: se ne vedono alcuni a cupola molto accentuata, altri a cupola larga e distesa. Le stoffe che li rivestono sono in stile floreale, stampate a colori squillanti, tali da mettere allegria anche nella più grigia giornata di pioggia. Sempre di moda le «accostate» di tinte: per esempio certi modelli rosso e blu molto giovanile. I manici seguono la linea a semicerchio, ma vi sono anche di quelli elegantissimi a ganascia od a bacchetta. Quest'anno si sono visti ombrelli con sovrane circolari molto pittoreschi ed audaci; si prevede che incontreranno il gusto dei più giovani. I manici di alcuni ombrelli, poi, sono in pietra dura, agata, corniola oppure hanno incorporata una radiolina.

Per gli uomini si accentua la moda del colore, ma è da segnalare il rilancio — non sappiamo con quanta possibilità di affermazione — del bastone da mattino in bambù, da pomeriggio in malacca o da sera sempre in malacca od in ebano con manico di argento.

Un po' di cifre

Moda ad economia vanno a braccetto; se ne è avuta conferma anche in questo Mipel, visitato da migliaia di acquirenti italiani e da circa 2500 stranieri. Nello scorso anno la produzione della pelletteria ha raggiunto i 250 miliardi, dei quali 50 sono stati ufficialmente esportati ed altri [illegible] stati di esportazioni «invisibili» e cioè di acquisti fatti in Italia dalle straniere nelle vacanze. Gli oggetti realizzati in pelle sono infatti tra i «souvenirs» più graditi alle turiste.

In Italia operano nel settore 50 mila aziende delle quali 20 mila sono medie o piccole e le altre sono tipicamente artigianali e familiari. «Dobbiamo a questa caratterizzazione del mondo del lavoro della pelletteria — ha fatto notare il segretario generale Giulio M. Rodinò — se il prodotto italiano conserva linee così inconfondibilmente nostrane che le fa molto gradite sui mercati di tutti i continenti».

Alberto Vigna

oggi festeggiamo

S. Mario martire. S. Sassiano (patrono di Lodi). S. Canuto.

OGGI, venerdì 19 gennaio: il Sole è sorto alle 8,3 e tramonta alle 16,43. La Luna è Piena da poche ore.

I tifosi dell'obiettivo

Freddo ma caldo

Anche se l'inverno è la stagione del freddo, il fotografo sa che, paradossalmente, è anche la stagione dei colori caldi. Il sole resta sempre l'orizzonte per poche ore, la sua inclinazione è sempre forte, i suoi raggi attraversano quindi uno spesso strato atmosferico: questo è sufficiente perché le riprese — che non siano in montagna — siano soffuse da una dominante giallastra, sovente molto sgradevole.

Qualcuno suggerirà che esistono appositi filtri di correzione: in realtà il loro uso è tutt'altro che soddisfacente. Molto meglio, piuttosto, approfittare della situazione anormale e volgere l'«inverno caldo» a nostro beneficio. Certi paesaggi con neve, che ci paiono piuttosto insignificanti, assumeranno un significato particolare al tramonto, con le lunghe ombre procurate dal sole radente, specialmente se si avrà l'avvertenza di evitare primi piani. Un effetto molto interessante si ha quando il sole è appena tramontato, ed in cielo [illegible] una luce violacea.

Altro effetto: l'ultimo sole fra i rami di un albero, incrostati di ghiaccio. Alla prevedibile obiezione: e quando il ghiaccio manca? è facile rispondere che un bravo «tifoso dell'obiettivo» trova rimedio a tutto. Basta un pomeriggio veramente freddo ed un secchio d'acqua: cominciando a spruzzare i rami prescelti, perché più fotogenici, verso le due del pomeriggio si otterrà all'ora del tramonto una splendida decorazione di cristalli.

Il soggetto più difficile resta il ritratto. Per giudicare l'esatta intensità del calore della luce, qualcuno potrebbe essere indotto ad acquistare un «termocolorimetro». E' bene che non si faccia illusioni: a parte il fatto che l'apparecchio è quasi introvabile e carissimo, occorrerà poi compensare la luce gialla con un filtro che riporti la temperatura a livelli accettabili: ed il risultato sarà pur sempre deludente.

Carlo Moriondo

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe (Copyright «Nowa Blitz»)

MAMMA — «Strip» di Mell (Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen (Copyright I.P.E.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

La marina inglese si è fatta soffiare l'arma del futuro. Bond interviene, ma una bella spia non lo perde d'occhio.

IL FALCONE EGIZIANO

Avventura "archeologica" per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY E LA STRANA NONNA

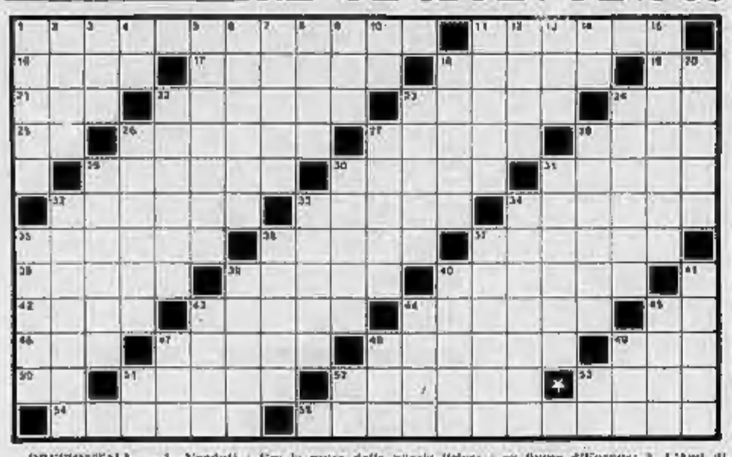
Chi vive ancora nella vecchia residenza di Etah, il "re del crimine"? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(82 — *Continua*)

il cruciverba

RISOLVIAMO



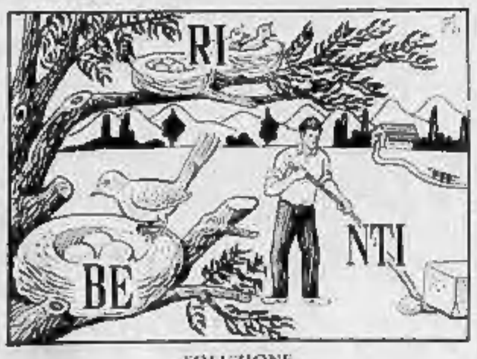
ORIZZONTALI: 1. Venduti in fatte...; 11. Limitare, ingressi; 18. Mario greco; 17. Inventò il fonografo; 18. Diverso, differente; 19. Lette in camera; 21. Prep. articolata; 22. Trainate sulla neve; 23. Squarcio nella carena; 24. C'è anche cilindrante; 25. Iniziali di Leoncavallo; 28. Guida l'aereo; 27. Canta all'opera; 28. Paolo neraio; 29. La temperatura più bassa; 30. Monete tedesche; 31. Nome di tre sultani turchi; 32. La città con una famosa arena; 33. Produce l'effetto; 34. Si usano a tavola; 35. Lo sono anche i cubi; 36. E' attraversiera...; 37. Medicinale da spalmare; 38. Era la musa della poesia lirica; 39. Unisce le due rive del fiume; 40. I cataori atati di Mercurio; 42. Qualità italica o murale; 43. Serisce «I Malavoglia»; 44. Tetti... di osservatori; 45. Costata meno cotta; 46. Sposa di Alamarte; 47. Bollito; 48. Città con la tomba di Maometto; 49. Prep. articolata; 50. Iniziali di Einstein; 51. Si estrae dal limone; 52. Portatori di missive; 53. Anche marsina; 54. Piante con le Borraginacee a capolino; 55. Scorticature.

VERTICALI: 1. Pesante, viene messo al freno; 2. Il tre su Rume d'Europa; 3. L'Asti di Maupassant; 4. Iniziali della Schiaffino; 5. Federico regista; 6. Una lingua in bocca a tutti; 7. E' divisa in settori; 8. Sostiene la bandiera; 9. Padre di Cain; 10. Trento; 11. Il fiume più lungo della Sicilia; 12. E' cucito nel fazzoletto; 13. Un modo di dire ye; 14. Articolo maschile; 15. Genere di funghi comuni nei boschi; 16. Vi muori pugnalato Marat; 20. Misura di capacità...; 27. E' presieduto dal vescovo; 23. E' tutto da ridere; 24. Leoncornie... native; 26. Minerale costituito da bisolfuro di ferro; 27. Cassone da viaggio; 28. Fiumi il Rubicone; 29. Mariangela attrice; 30. L'isola con La Valletta; 31. Buona che abita anche a Mogadiscio; 32. Città e fiume della Russia; 33. Ha per capitale Kinshasa; 34. Ha per capitale Varsavia; 35. Il mobile più mobile; 36. Serie di freiuni; 37. Antenati della carta...; 38. Una e il retale; 40. Antico dinastia inglese; 41. Si danno al pallone; 42. Le fa il sanitario; 41. Classe sociale; 45. Nome dell'attore Cimitero; 47. Lunedì sul diario; 48. Prevede cognomi senzani; 49. Si posa sul centro; 51. Lo stagno (simbolo); 52. Iniziali di Settembrini; 53. Giunto al centro.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

■	M	A	T	I	S	S	E	■	F	U	R	I	B	O	N	D	O	S
R	■	C	O	N	I	O	■	F	E	D	E	R	A	■	E	I	■	G	P
I	T	A	L	I	A	■	F	E	R	I	■	I	■	B	O	T	O	L	I
R	A	N	D	A	■	M	E	L	O	N	E	■	C	A	N	A	R	I	E
I	R	T	A	■	C	A	D	I	C	E	■	S	E	G	A	L	A	■	G
A	M	O	■	B	A	C	O	N	E	■	C	A	D	U	T	E	■	T	A
G	A	■	T	E	N	E	R	I	■	R	I	P	O	S	O	■	F	F	Z
R	■	L	O	N	D	R	A	■	N	I	C	O	L	A	■	C	E	R	I
A	G	O	R	A	I	O	■	C	I	T	A	R	E	■	B	O	R	G	O
M	A	T	E	R	A	■	C	O	V	I	L	E	■	M	I	C	R	O	N
M	S	■	E	E	■	P	A	R	E	R	E	■	P	A	L	C	E	■	E
S	■	M	O	S	C	E	R	I	N	I	■	L	I	N	E	A	R	I	■

il rebus (4-6-9)



SOLUZIONE

BENI DOTALI RILEVANTI = R E nido - iBR R I - leva N T I

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del problema n. 373: 1. Te5 (minaccia 2. Cc6 matto)

N. 374 (8+10)

E. Defourny

Il Bianco matta in 2 mosse

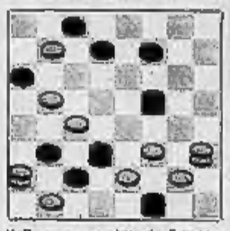
PARTITE

[illegible] Nunn (Lucerna, 1982), Difesa Francese. 1. e4 e6 2. d4 d5 3. e5 c5 4. c3 Un'idea di Nimzovitch per controllare rigidamente il centro. Di solito il Nero rispondeva subito 4. ... c x d4 5. c x d4, Cc6 5. c3, Df6 6. Ac2 c x d4 7. c x d4, Ad7 8. 0-0 C x d4 9. C x d4, D x d4 10. Cc3 Schmidt consiglia 10. De2, Cc7 11. Cc3, Cc6 12. Cb5, D x e5. Interessante ma data un giudizio sulla variante è la partita Matanov-Karlsson, Urss 1972 in cui si ebbe: 10. Te1, De7 11. Cc3, c6 12. Ce2, D x e5 13. Af4, Dd6 14. Db3, Ad7! Errato sarebbe giocare [illegible] ...e57 per 15. D x b7, Ac6 16. Dc7, x 14 17. C x f4, Td8 18. Tac1, Ad5 19. A x b5+, x b5 20. C x d5! con attacco vincente 20. ... D x a5!? La teoria consiglia 20 ... c6 21. De2, Cc7 22. Td1, Cd5 23. A x d5, D x e5 24. D x g5, C x c5 25. B x b7, Te7 26. A x d5 (partita Olivetti-Rothmann, 1967) 26. ... Te1, Dd8!? E' difficile indicare con sicurezza una buona mossa per il Nero. Se 27. ... De5 28. Cb5!, A x b5 29. A x b5+, Rg8 30. Df3! e se 30. ... De8 31. Df3, Ad5 32. D x d5 con attacco irresistibile (Korns) 28. C x d5, Ad5 29. Dg4 A Robatsch sfugge la minaccia migliore. 29. Ad2! Inaspettata 30. Ac3! 29. ... Rh8 30. Ag5, h6 31. Ae7 Anche ora valeva la pena di giocare Ad2 con le seguenti Varianti: A) 32. ... Cc7 33. C14, c5 34. D x d7, e x f4 35. A x f4, A x f4 36. T x e7, A x h2= 30. Rh1 Df4 31. Ad1, f x g6 32. Te1 con matto imparabile Bl 31. ... Ag5 32. Ac3, e5 33. Ad2, A x e5 34. A x d5, Cb6 35. Df3, C x d5 36. D x d5+ 37. Te1 con un buon attacco (Keller) 32. ... h5 33. Dh3, Ae5 34. Cd3, Af4 35. g4? [illegible] Ag3! g5 36. Ag3, Ch6 37. Tac1, Rg7 38. A x f4, D x f4 39. Dg3, h x g4 40. Te4, Df3 41. D x f3, g x f3 42. Te3, Te5 43. Af1, Te4 44. Td3, Cg4 45. Cd5, Cg5 46. Ad3, Cf3+ 47. Rg1, Cd4 48. Td2, C x h3 Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

(Luigi Condemi)



Il B. muove e vince in 8 mosse

SOLUZIONE: 18-14 (X) 23-19 (X) 24-20 (X) 14-10 (X) 20-12 (X) 25-22 (X) 10-5 (X) 5 x 26.

PARTITE

BENASSI (bianco) - [illegible] (nero): 24-20, 16-28; 20-16, 10-17; 23-19, 5-10; 28-23, 12-16; X, X; 21-18, 15-20; 32-28, 16-13; 20-22, 26-24; 23-20, 6-10; 19-15, 10-14; 15-6, 14-23; X, 2-11; 32-28, X; X, 1-3; 30-25, 3-10; 18-14, X; 26-21, X; 28-6, X; 29-25, 10-14; X, X; 18-11, 14-19; 15-11, 18-23; 13-7, 9-13; 7-3, 13-17; 3-7, 17-21; 7-12, 21-24; patta.

BENASSI (bianco) - AMBROSI (nero): 21-18, 13-15; 23-20, 7-11; 29-25, 4-7; 25-23, 18-29; X, X; 32-27, 11-15; 23-19, 10-30; 35-31, 16-13; 27-23, X; X, 15-17; 31-26, 3-19; 23-20, 7-11; 26-24, 15-14; X, X; 20-15, X; X, 5-9; 22-18, X; 13-11, X; X, 9-13; 38-32, X; X, 9-17; 15-8, 1-5; 8-4, 5-9; 22-18, 23-17; 4-7, 9-13; 7-11, 13-18; 11-14, 18-23; 18-15, 21-25; pari.

BENASSI (bianco) - GENNARI (nero): 23-20, 9-13; 26-23, 13-17; 20-16, 10-14; 32-28, 6-10; 21-18, X; X, 1-5; 18-13, 12-15; 23-19, 5-9; X, 9-16; X, X; 28-23, 10-14; 19-9, 13-20; X, X; 30-22, 6-10; 22-18, 14-18; 19-15, 10-13; 23-18, 16-23; X, X; 39-34, 28-23; 13-11, X; X, 22-27; X, 23-27; 10-5, 27-32; 20-21, X; 22-18, 4-8; 39-22, 30-26; 22-18, 26-22; 10-15, X; 18-11, 23-19; 3-1, pari.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione — Nord: 1 S.A.; Est: 2 quadri; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 4 quadri; Est: passo; Sud: 4 cuori; Ovest: passo; Nord: 5 picche; Est: passo; Sud: 6 picche.

Ovest attacca di Dama di cuori. Senza l'intervento di Est, qualunque giocatore avrebbe perso questo slam apparentemente dichiarato. La mossa più logica sarebbe stata quella di tentare il sorpasso al Fante di fiori su Ovest per scartare le cuori perdente sulla terza fiori del morto. E il sorpasso non sarebbe riuscito. Dopo l'intervento di Est e l'attacco di Ovest di Dama di cuori (che con tutta probabilità indica il possesso di una sequenza) le cose cambiano. E' evidente, infatti, che Est, oltre ad avere Dama e Fante di quadri almeno sesti, possiede l'Asso di fiori e quasi certamente il Fante. Contratto perduto? Niente affatto. Basta che Est possieda il «doubleton» di cuori e lo slam è sul tavolo.

Fatta la presa con l'Asso di cuori, Sud elimina con due battute le atouts avversarie, quindi gioca piccoli fiori dal morto per il Re dalla mano. cuori per il Re, Asso di quadri, Re di quadri e 5 di quadri per lo scarto della piccola fiori di mano. Est, costretto in presa, è obbligato a muovere quadri in taglio e scarto, oppure l'Asso di fiori che il giocante taglia liberando la Dama, o in ultima analisi piccolo fiori verso la Dama del morto su cui il giocante scarta la cuori perdente.

Il torneo internazionale di Napoli, svoltosi venerdì sabato e domenica scorsi, ha visto un ennesimo successo (e con ampio margine) della squadrone torinese di Roberto Pellegrin (Bellodonna, Garozzo, Pittalà, Garabello, Fir, Du Martino). Al secondo posto si è classificata la formazione romana di Campogliani (Lombardo, Mosca, Sbarigia), al terzo la Nazionale maschile e al quarto la squadra romana di Giovagnoli.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

STAMPA SERA
Venerdì 19 Gennaio 1973

le ultime notizie

11
Anno 105 - Numero 16

le borse oggi

Atmosfera di generale debolezza

TORINO — Il nuovo mese borsistico comincia con una riunione negativa. In apertura il mercato sembra ben avviato; se non altro si registra una diffusa tendenza a recuperare il costo del riporto. Nel «durante» il buon progresso dell'Interbanca e della Centrale si contrappone all'appesantimento della Fiat. Si giunge al listino di chiusura in un'atmosfera di generale debolezza e pochi sono i titoli che riescono a mantenere qualche plusvalenza rispetto a ieri: tra gli altri i bancari, alcuni immobiliari, Liquigas e Centrale. I maggiori sacrifici sono ancora una volta sopportati dai titoli industriali che subiscono pesanti falcidie. Chiusura Fan Elettric 2600. Diritti Interbanca 8550; Diritti Nai 6402.

Mercato incerto si ha anche nel settore del reddito fisso con scambi modesti e variazioni alterne delle quotazioni. Prezzo listino Consorzio Opere Pubbliche Ferrovie Stato 7% 1977, 99.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banco Nazionale Lavoro 7% 1970, 98; Carlo Erba 5,50 1972, 186,50; Ceca 7% 1972, 88; Liquigas 7,50% 1973 conv. 123; Mediobanca-Fingest 7% conv. 143,50; Bei 7% 1972, 98; Città di Genova 7% 1972, 96,50; Opere Pubbliche Anas 7% 1973, 96,70; Cia 7% 1972, 96,60; Icipu 7% quindicennale VII emis. 97,70.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. primo prezzo 2263, min. 2135, massimo 2203, ultimo prezzo 2160; Fiat priv. primo prezzo 1975, minimo 1673, massimo 1688, ultimo prezzo 1686; Montedison, unico prezzo 477.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 13.800-14.600; sterlina oro nuovo 10.500-11.000; marengo svizzero 11.800-12.400; sterlina carta G.B. 1400-1430; dollaro carta Usa 610-620; marco germanico 189-193; franco svizzero 162-166; franco francese 118-121; oro fino 1370-1390; argento 37-38.

LE AZIONI A TORINO

	18-1	19-1
ALIMENTARI		
Motta	2200	2200
Eridania	2655	2655
Romana Zuccheri	580	580
Vercelli (Pista)	3005	3005
Alivia	199	199
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	[illegible]	1919
Talco & Grafite	34000	34000
Fornaci Riunite	33000	33000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-MI	31400	31600
N.A.I.	33500	34550
Torino-Nord	192 50	195
Sitmet (F. Med.)	1830	1850
SIP	2255	2245
Italcable	4275	4275
Alitalia	6800	6800
IMMOBILIARI		
Forcs	336	[illegible]
Gilardini	4380	[illegible]
Risan. (Napoli)	9900	9900
Sifas	2800	2750
Beni Stabili	5155	5180
Sade	1372	1383
Sade priv.	1012	1002
Immobiliare Roma	825	831
Edicentro	1225	1225
CHIMICI		
Montedison *	480	—
Liquigas	368 50	377
SAFFA	8020	8050
Schiapparelli	10200	10000
Paramatti	2205	2230
Mira Lanza	58500	58200

	18-1	19-1
S.A.E.O.M.	1130	1200
ANIC	655	668
Rumianca	1897	905
Italgas	875	867
Pirrel	7010	7010
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Assicurazioni	27900	28200
Mediobanca	29250	29250
Comit	18400	18650
Banco Roma	16450	16825
Credito It.	1871	1900
La Centrale	9010	9070
S.M.E.	1710	1710
STET	3450	3450
Finsider	314	316
Piemontese Finanz.	3910	2960
Invest	4130	4125
Italcogi (Mer.)	1503	1520
IFI priv.	6350	6210
Pirelli & C.	1825	1800
GIM	3053	3035
Ifil	24200	24250
Assicur. Torino	17300	17350
Assic. Toro priv.	12480	12540
Generali	64000	63475
S.A.I.	22400	22400
RAS	80000	78775
Ass. Milano	21250	21600
» » priv.	14700	14700
Latina	2226	2226
Latina priv.	1770	1790
METALMECCANICI		
Fornara	721	721
Westinghouse	3650	3650
Worcester	1400	1490
Nebiolo	201	201
Intelsider	407	473
Dalmine	315	320

	18-1	19-1
Olivetti	1430	1409
» priv.	1460	1440
FIAT »	2190	—
» priv. »	1710	—
Torni	150	160
E. Marelli	870	870
M. Marelli priv.	1340	1340
Metalli, Ital.	3020	3525
TESSILI		
Cot. Centoni	14200	14800
Montedison Fibre	170	161
Fisac	775	780
Borgosesia	12700	12500
Viscosa	1144	1080
» priv.	850	840
DIVERSI		
Pirelli	950	947
Cartiera Italiana	480	460
Burgo ord.	10000	10000
» priv.	6130	6150
Fabbricati	1055	1060
CIR	8700	8675
Acque Potabili	1150	1140
Acqua Roma	755	755
Eternit	2425	2425
Rinascente	253	252
» priv.	188	190
Ciga	7300	7300
Ceramica Pozzi	198	192
» » pr.	290	290
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 5%	320	320
Pirelli 5%	88	88
Mediob. 5%	215	215
Liquigas 7½ '78	122	122
» » '71	122	122

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Giornata pesante in Borsa. Il nuovo ciclo operativo a fine febbraio s'è iniziato in un clima molto nervoso e incerto, manifestando tuttavia nelle prime battute una discreta resistenza di fondo e rialzi isolati su alcuni «voli» di primo piano. Poi l'offerta ha preso il sopravvento in un mercato sempre più incerto, frastornato anche da notizie ed illazioni che affluiscono sul mercato relative ad alcune primarie società, nonché da altri fattori esterni.

La compilazione del listino è avvenuta rapidamente sotto la netta prevalenza delle vendite con chiusura ai minimi della giornata.

Limitata attività nel settore del reddito fisso con intonazione sempre resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 64.450 63.300; Fiat 2200 2185 2160 2135 2140 2155 2150; Montedison 483 477 475; Viscosa 1120 1075; Olivetti 1480 1461; Toro 17.700 17.498; Sai 22.610 22.500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetile 15.290; Aedes 4190; Alitalia 6710; Alleanza 34.580; Amiata 1510; Assicuratrice 123.300; Bastogi 1520; Bco Roma 18.700; Beni Stabili 5060; Breda 5270; Burgo 9950; Caffaro 389,75; Cantoni 14.700; Carlo Erba cr. 12.210; Carlo Erba pr. 5190; Cascami 4200; Cementir 1275.

Ciga 7340; Cogr 1720; Comit 16.550; Comp. Milano cr. 21.800; Comp. Milano priv. 14.740; Comp. Toro cr. 17 mila 498; Comp. Toro priv. 12.505; Cond. Acqua 750; Credit 1891; Cucirini 7150; Dalmine 320; E. Marelli 968; Eridania 2040; Eternit 2410; Falk cr. 5380; Falk pr. 4750.

Finmare 210; Finsider 314; Fisac 793; Fond. Incendio 14.560; Fond. Vita 30.150; Gavardo 2400; Generalfin 3560; Generali 63.300; Gim 3080; Ginori 400; Ifil 24.350; Imm. Roma 833; Initalfin 6695; Interbanca 28.100; Invest 4003; Italcable 4295; Italcementi 24.300.

Italgas 864; Italsider 415; La Centrale 9131; Lanerossi 3250; L'Ausiliare 4000; Lepetit cr. 18.165; Lepetit priv. 15.700; Linificio 362; Liquigas 376,50; Magneti M. 1230; Magona 2975; Marzotto 1230; Mediobanca 79.210; Montedison 2500; Mira Lanza 57.900; Mittel 1925; Mondadori pr. 3460; Montedison 475; Motta 2265.

Nebiolo 200,25; Nord Milano 2365; Olcese 276; Olivetti ord. 1400; Olivetti pr. 1461; Pacchetti 1085; Pierrel 7005; Pirelli & C. 1700; Pozzi ord. 195; Pozzi pr. 291; Ras 78.000; Rinascente cr. 248,75; Rinascente pr. 190; Risanamento 10.000; Romana Zuc. ord. 390; Romana Zuc. pr. 392; Rossari 326; Rotondi 35.200; Rumianca 910.

Saffa 8000; Sai 22.500; Saiprem 1181; Siela 2100; Sip 2235; Sme 1702; Stampati 8100; Stet 2420; Sviluppo 2198; Tecnomasio 900; Terni 165,50; Tosi Franco 5045; Trafilerie 804; Un. Manifat. 11.000; Westinghouse 3890.

A GENOVA

La riunione del nuovo mese borsistico è stata caratterizzata da una ripresa irregolare; ad una apertura sostenuta ha fatto riscontro un listino di chiusura debole.

Centrale 9088; Generali 63.550; Ras 78.950; Meridionali 1515; Nai 4560 (diritti 6000 - frazionate ex opzione); Viscosa ordinarie 1070; Viscosa privilegiate 640; Finsider 314; Italsider 414; Fiat ordinarie 2148; Fiat privilegiate 1670; Sip 2235; Montedison 478.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-1	19-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	98 50	98 90
Redimibile 3½%	97 25	97 25
Ricostruz. 3½%	88 65	88 75
» 5%	94 10	94 —
Fr. R. 5% Tesoro	93 40	93 40
Ril. Fond. 5%	95 30	95 30
Fr. R. 5% Tr. '56	92 —	92 —
Fr. Ed. Sc. 5% '67	94 50	94 50
» » » '69 II	94 50	94 50
» » » '69	95 75	95 75
» 4½% '76	97 10	97 10
» » '71	97 —	97 —
B.T.N. 5% '75	99 55	99 75
» » 7%	98 70	98 875
» » '75 I	97 75	97 75
» » » II	97 20	97 30
» » '77	95 60	95 75
» » '78	95 70	95 90
» 5½% '79	100 10	99 90
» » '80	100 25	100 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 30	93 —
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	91 50	91 80
» » '67	91 50	91 40
» » '68 I	91 60	91 70
» » '68 II	91 50	91 40
» » '69 I	91 70	91 80
» » '69 II	91 55	91 60
» 7% '70	99 50	99 75
» » '71	99 10	99 10
» » '72	99 10	99 15
» Europa 6%	93 95	93 80
IRI 5½% '59	93 —	93 —
» » '60	91 80	91 90
» » '61	89 80	89 80
» » '63	90 50	90 50
» 6% '64	93 80	93 80
» » '65	93 —	93 50
» Alfa 7% '70	107 —	107 20
Selm 5½% '69	83 75	83 75
» » '67	86 50	86 —
Autostrade 5½%	86 50	86 —
» 6% '65	93 50	93 50
» » '67	90 20	90 —
» » '68 I	90 10	90 —
» » '68 II	90 20	90 —
» » '69	90 20	90 —
» 7% '71	99 10	99 —
» » '72	98 80	98 —

	18-1	19-1
OO.PP. Aut. 6% 1°	96 25	96 15
» » 7½% 1°	96 85	96 95
» » 2°	96 60	96 90
FF.SS. 6% '63 I	91 30	91 30
» » '63 II	92 50	92 50
» » '64 I	92 375	92 40
» » 5½% '64 I°	88 40	88 50
» » » 2°	88 50	88 50
» » '69 I	92 50	92 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » '72	100 —	100 —
Sip 6%	98 60	98 60
Viberti 7% '59 I	98 60	98 60
» » II	98 50	98 60
A.P.S. 6% '67	92 20	92 20
» » '69	92 20	92 20
» » '69	99 80	99 60
» » '82	90 —	90 —
Fergat 8%	105 —	105 —
Torino-Savona 5½	90 50	90 50
Tr.G.S.Bern. 5½	89 50	89 50
Cart. It. 7% '69	98 —	98 —
» » 5½ '62	85 70	85 70
Immobiliare 5½% '61	96 30	96 30
» » 5½% '62 I°	95 50	94 50
» » » 2°	94 50	94 50
» » » 3°	93 50	92 80
» » » 4°	91 —	91 —
» » » 5°	92 —	92 —
» » » 6°	92 75	92 75
» » » 7°	92 —	92 —
» » » 8°	92 —	92 —
» » » 9°	91 20	91 20
» » » 10°	92 65	92 65
» » » 11°	93 —	93 —
» » » 12°	92 80	92 80
» » » 13°	92 40	92 40
» » » 14°	92 75	92 75
» » » 15°	92 —	92 —
» » » 16°	91 20	91 20
» » » 17°	92 65	92 65
» » » 18°	92 80	92 80
» » » 19°	92 40	92 40
» » » 20°	92 75	92 75
» » » 21°	92 —	92 —
» » » 22°	91 20	91 20
» » » 23°	92 65	92 65
» » » 24°	92 80	92 80
» » » 25°	92 40	92 40
» » » 26°	92 75	92 75
» » » 27°	92 —	92 —
» » » 28°	91 20	91 20
» » » 29°	92 65	92 65
» » » 30°	92 80	92 80
» » » 31°	92 40	92 40
» » » 32°	92 75	92 75
» » » 33°	92 —	92 —
» » » 34°	91 20	91 20
» » » 35°	92 65	92 65
» » » 36°	92 80	92 80
» » » 37°	92 40	92 40
» » » 38°	92 75	92 75
» » » 39°	92 —	92 —
» » » 40°	91 20	91 20
» » » 41°	92 65	92 65
» » » 42°	92 80	92 80
» » » 43°	92 40	92 40
» » » 44°	92 75	92 75
» » » 45°	92 —	92 —
» » » 46°	91 20	91 20
» » » 47°	92 65	92 65
» » » 48°	92 80	92 80
» » » 49°	92 40	92 40
» » » 50°	92 75	92 75
» » » 51°	92 —	92 —
» » » 52°	91 20	91 20
» » » 53°	92 65	92 65
» » » 54°	92 80	92 80
» » » 55°	92 40	92 40
» » » 56°	92 75	92 75
» » » 57°	92 —	92 —
» » » 58°	91 20	91 20
» » » 59°	92 65	92 65
» » » 60°	92 80	92 80
» » » 61°	92 40	92 40
» » » 62°	92 75	92 75
» » » 63°	92 —	92 —
» » » 64°	91 20	91 20
» » » 65°	92 65	92 65
» » » 66°	92 80	92 80
» » » 67°	92 40	92 40
» » » 68°	92 75	92 75
» » » 69°	92 —	92 —
» » » 70°	91 20	91 20
» » » 71°	92 65	92 65
» » » 72°	92 80	92 80
» » » 73°	92 40	92 40
» » » 74°	92 75	92 75
» » » 75°	92 —	92 —
» » » 76°	91 20	91 20
» » » 77°	92 65	92 65
» » » 78°	92 80	92 80
» » » 79°	92 40	92 40
» » » 80°	92 75	92 75
» » » 81°	92 —	92 —
» » » 82°	91 20	91 20
» » » 83°	92 65	92 65
» » » 84°	92 80	92 80
» » » 85°	92 40	92 40
» » » 86°	92 75	92 75
» » » 87°	92 —	92 —
» » » 88°	91 20	91 20
» » » 89°	92 65	92 65
» » » 90°	92 80	92 80
» » » 91°	92 40	92 40
» » » 92°	92 75	92 75
» » » 93°	92 —	92 —
» » » 94°	91 20	91 20
» » » 95°	92 65	92 65
» » » 96°	92 80	92 80
» » » 97°	92 40	92 40
» » » 98°	92 75	92 75
» » » 99°	92 —	92 —
» » » 100°	91 20	91 20
» » » 101°	92 65	92 65
» » » 102°	92 80	92 80
» » » 103°	92 40	92 40
» » » 104°	92 75	92 75
» » » 105°	92 —	92 —
» » » 106°	91 20	91 20
» » » 107°	92 65	92 65
» » » 108°	92 80	92 80
» » » 109°	92 40	92 40
» » » 110°	92 75	92 75
» » » 111°	92 —	92 —
» » » 112°	91 20	91 20
» » » 113°	92 65	92 65
» » » 114°	92 80	92 80
» » » 115°	92 40	92 40
» » » 116°	92 75	92 75
» » » 117°	92 —	92 —
» » » 118°	91 20	91 20
» » » 119°	92 65	92 65
» » » 120°	92 80	92 80
» » » 121°	92 40	92 40
» » » 122°	92 75	92 75
» » » 123°	92 —	92 —
» » » 124°	91 20	91 20
» » » 125°	92 65	92 65
» » » 126°	92 80	92 80
» » » 127°	92 40	92 40
» » » 128°	92 75	92 75
» » » 129°	92 —	92 —
» » » 130°	91 20	91 20
» » » 131°	92 65	92 65
» » » 132°	92 80	92 80
» » » 133°	92 40	92 40
» » » 134°	92 75	92 75
» » » 135°	92 —	92 —
» » » 136°	91 20	91 20
» » » 137°	92 65	92 65
» » » 138°	92 80	92 80
» » » 139°	92 40	92 40
» » » 140°	92 75	92 75
» » » 141°	92 —	92 —
» » » 142°	91 20	91 20
» » » 143°	92 65	92 65
» » » 144°	92 80	92 80
» » » 145°	92 40	92 40
» » » 146°	92 75	92 75
» » » 147°	92 —	92 —
» » » 148°	91 20	91 20
» » » 149°	92 65	92 65
» » » 150°	92 80	92 80
» » » 151°	92 40	92 40
» » » 152°	92 75	92 75
» » » 153°	92 —	92 —
» » » 154°	91 20	91 20
» » » 155°	92 65	92 65
» » » 156°	92 80	92 80
» » » 157°	92 40	92 40
» » » 158°	92 75	92 75
» » » 159°	92 —	92 —
» » » 160°	91 20	91 20
» » » 161°	92 65	92 65
» » » 162°	92 80	92 80
» » » 163°	92 40	92 40
» » » 164°	92 75	92 75
» » » 165°	92 —	92 —
» » » 166°	91 20	91 20
» » » 167°	92 65	92 65
» » » 168°	92 80	92 80
» » » 169°	92 40	92 40
» » » 170°	92 75	92 75
» » » 171°	92 —	92 —
» » » 172°	91 20	91 20
» » » 173°	92 65	92 65
» » » 174°	92 80	92 80
» » » 175°	92 40	92 40
» » » 176°	92 75	92 75
» » » 177°	92 —	92 —
» » » 178°	91 20	91 20
» » » 179°	92 65	92 65
» » » 180°	92 80	92 80
» » » 181°	92 40	92 40
» » » 182°	92 75	92 75
» » » 183°	92 —	92 —
» » » 184°	91 20	91 20
» » » 185°	92 65	92 65
» » » 186°	92 80	92 80
» » » 187°	92 40	92 40
» » » 188°	92 75	92 75
» » » 189°	92 —	92 —
» » » 190°	91 20	91 20
» » » 191°	92 65	92 65
» » » 192°	92 80	92 80
» » » 193°	92 40	92 40
» » » 194°	92 75	92 75
» » » 195°	92 —	92 —
» » » 196°	91 20	91 20
» » » 197°	92 65	92 65
» » » 198°	92 80	92 80
» » » 199°	92 40	92 40
» » » 200°	92 75	92 75
» » » 201°	92 —	92 —
» » » 202°	91 20	91 20
» » » 203°	92 65	92 65
» » » 204°	92 80	92 80
» » » 205°	92 40	92 40
» » » 206°	92 75	92 75
» » » 207°	92 —	92 —
» » » 208°	91 20	91 20
» » » 209°	92 65	92 65
» » » 210°	92 80	92 80
» » » 211°	92 40	92 40
» » » 212°	92 75	92 75
» » » 213°	92 —	92 —
» » » 214°	91 20	91 20
» » » 215°	92 65	92 65
» » » 216°	92 80	92 80
» » » 217°	92 40	92 40
» » » 218°	92 75	92 75
» » » 219°	92 —	92 —
» » » 220°	91 20	91 20
» » » 221°	92 65	92 65
» » » 222°	92 80	92 80
» » » 223°	92 40	92 40
» » » 224°	92 75	92 75
» » » 225°	92 —	92 —
» » » 226°	91 20	91 20
» » » 227°	92 65	92 65
» » » 228°	92 80	92 80
» » » 229°	92 40	92 40
» » » 230°	92 75	92 75
» » » 231°	92 —	92 —
» » » 232°	91 20	91 20
» » » 233°	92 65	92 65
» » » 234°	92 80	92 80
» » » 235°	92 40	92 40
» » » 236°	92 75	92 75
» » » 237°	92 —	92 —
» » » 238°	91 20	91 20
» » » 239°	92 65	92 65
» » » 240°	92 80	92 80
» » » 241°	92 40	92 40
» » » 242°	92 75	92 75
» » » 243°	92 —	92 —
» » » 244°	91 20	91 20
» » » 245°	92 65	92 65
» » » 246°	92 80	92 80
» » » 247°	92 40	92 40
» » » 248°	92 75	92 75
» » » 249°	92 —	92 —
» » » 250°	91 20	91 20
» » » 251°	92 65	92 65
» » » 252°	92 80	92 80
» » » 253°	92 40	92 40
» » » 254°	92 75	92 75
» » » 255°	92 —	92 —
» » » 256°	91 20	91 20
» » » 257°	92 65	92 65
» » » 258°	92 80	92 80
» » » 259°	92 40	92 40
» » » 260°	92 75	92 75
» » » 261°	92 —	92 —
» » » 262°	91 20	91 20
» » » 263°	92 65	92 65
» » » 264°	92 80	92 80
» » » 265°	92 40	92 40
» » » 266°	92 75	92 75
» » » 267°	92 —	92 —
» » » 268°	91 20	91 20
» » » 269°	92 65	92 65
» » » 270°	92 80	92 80
» » » 271°	92 40	92 40
» » » 272°	92 75	92 75
» » » 273°	92 —	92 —
» » » 274°	91 20	91 20
» » » 275°	92 65	92 65
» » » 276°	92 80	92 80
» » » 277°	92 40	92 40
» » » 278°	92 75	92 75
» » » 279°	92 —	92 —
» » » 280°	91 20	91 20
» » » 281°	92 65	92 65
» » » 282°	92 80	92 80
» » » 283°	92 40	92 40
» » » 284°	92 75	92 75
» » » 285°	92 —	92 —
» » » 286°	91 20	91 20
» » » 287°	92 65	92 65
» » » 288°	92 80	92 80
» » » 289°	92 40	92 40
» » » 290°	92 75	92 75
» » » 291°	92 —	92 —
» » » 292°	91 20	91 20
» » » 293°	92 65	92 65
» » » 294°	92 80	92 80
» » » 295°	92 40	92 40
» » » 296°	92 75	92 75
» » » 297°	92 —	92 —
» » » 298°	91 20	91 20
» » » 299°	92 65	92 65
» » » 300°	92 80	92 80
» » » 301°	92 40	92 40
» » » 302°	92 75	92 75
» » » 303°	92 —	92 —
» » » 304°	91 20	91 20
» » » 305°	92 65	92 65
» » » 306°	92 80	92 80
» » » 307°	92 40	92 40
» » » 308°	92 75	92 75
» » » 309°	92 —	92 —
» » » 310°	91 20	91 20
» » » 311°	92 65	92 65
» » » 312°	92 80	92 80
» » » 313°	92 40	92 40
» » » 314°	92 75	92 75
» » » 315°	92 —	92 —
» » » 316°	91 20	91 20
» » » 317°	92 65	92 65
» » » 318°	92 80	92 80
» » » 319°	92 40	92 40
» » » 320°	92 75	92 75
» » » 321°	92 —	92 —
» » » 322°	91 20	91 20
» » » 323°	92 65	92 65
» » » 324°	92 80	92 80
» » » 325°	92 40	92 40
» » » 326°	92 75	92 75
» » » 327°	92 —	92 —
» » » 328°	91 20	91 20
» » » 329°	92 65	92 65
» » » 330°	92 80	92 80
» » » 331°	92 40	92 40
» » » 332°	92 75	92 75
» » » 333°	92 —	92 —
» » » 334°	91 20	91 20
» » » 335°	92 65	92 65
» » » 336°	92 80	92 80
» » » 337°	92 40	92 40
» » » 338°	92 75	92 75
» » » 339°	92 —	92 —
» » » 340°	91 20	91 20
» » » 341°	92 65	92 65
» » » 342°	92 80	92 80
» » » 343°	92 40	92 40
» » » 344°	92 75	92 75
» » » 345°	92 —	92 —
» » » 346°	91 20	91 20
» » » 347°	92 65	92 65
» » » 348°	92 80	92 80
» » » 349°	92 40	92 40
» » » 350°	92 75	92 75
» » » 351°	92 —	92 —
» » » 352°	91 20	91 20
» » » 353°	92 65	92 65
» » » 354°	92 80	92 80
» » » 355°	92 40	92 40
» » » 356°	92 75	92 75
» » » 357°	92 —	92 —
» » » 358°	91 20	91 20
» » » 359°	92 65	92 65
» » » 360°	92 80	92 80
» » » 361°	92 40	92 40
» » » 362°	92 75	92 75
» » » 363°	92 —	92 —
» » » 364°	91 20	91 20
» » » 365°	92 65	92 65
» » » 366°	92 80	92 80
» » » 367°	92 40	92 40
» » » 368°	92 75	92 75
» » » 369°	92 —	92 —
» » » 370°	91 20	91 20
» » » 371°	92 65	92 65
» » » 372°	92 80	92 80
» » » 373°	92 40	92 40
» » » 374°	92 75	92 75
» » » 375°	92 —	92 —
» » » 376°	91 20	91 20
» » » 377°	92 65	92 65
» » » 378°	92 80	92 80
» » » 379°	92 40	92 40
» » » 380°	92 75	92 75
» » » 381°	92 —	92 —
» » » 382°	91 20	91 20
» » » 383°	92 65	92 65
» » » 384°	92 80	92 80
» » » 385°	92 40	92 40
» » » 386°	92 75	92 75
» » » 387°	92 —	92 —
» » » 388°	91 20	91 20
» » » 389°	92 65	92 65
» » » 390°	92 80	92 80
» » » 391°	92 40	92 40
» » » 392°	92 75	92 75
» » » 393°	92 —	92 —
» » » 394°	91 20	91 20
» » » 395°	92 65	92 65
» » » 396°	92 80	92 80
» » » 397°	92 40	92 40
» » » 398°	92 75	92 75
» » » 399°	92 —	92 —
» » » 400°	91 20	91 20
» » » 401°	92 65	92 65
» » » 402°	92 80	92 80
» » » 403°	92 40	92 40
» » » 404°	92 75	92 75
» » » 405°	92 —	92 —
» » » 406°	91 20	91 20
» » » 407°	92 65	92 65
» » » 408°	92 80	92 80
» » » 409°	92 40	92 40
» » » 410°	92 75	92 75
» » » 411°	92 —	92 —
» » » 412°	91 20	91 20
» » » 413°	92 65	92 65
» » » 414°	92 80	92 80
» » » 415°	92 40	92 40
» » » 416°	92 75	92 75
» » » 417°	92 —	92 —
» » » 418°	91 20	91 20
» » » 419°	92 65	92 65
» » » 420°	92 80	92 80
» » » 421°	92 40	92 40
» » » 422°	92 75	92 75
» » » 423°	92 —	92 —
» » » 424°	91 20	91 20
» » » 425°	92 65	92 65
» » » 426°	92 80	92 80
» » » 427°	92 40	92 40
» » » 428°	92 75	92 75
» » » 429°	92 —	92 —
» » » 430°	91 20	91 20
» » » 431°	92 65	92 65
» » » 432°	92 80	92 80
» » » 433°	92 40	92 40
» » » 434°	92 75	92 75
» » » 435°	92 —	92 —
» » » 436°	91 20	91 20
» » » 437°	92 65	92 65
» » » 438°	92 80	92 80
» » » 439°	92 40	92 40
» » » 440°	92 75	92 75
» » » 441°	92 —	92 —
» » » 442°	91 20	91 20
» » » 443°	92 65	92 65
» » » 444°	92 80	92 80
» » » 445°	92 40	92 40
» » » 446°	92 75	92 75
» » » 447°	92 —	92 —
» » » 448°	91 20	91 20
» » » 449°	92 65	92 65
» » » 450°	92 80	92 80
» » » 451°	92 40	92 40
» » » 452°	92 75	92 75
» » » 453°	92 —	92 —
» » » 454°	91 20	91 20
» » » 455°	92 65	92 65
» » » 456°	92 80	92 80
» » » 457°	92 40	92 40
» » » 458°	92 75	92 75
» » » 459°	92 —	92 —
» » » 460°	91 20	91 20
» » » 461°	92 65	92 65
» » » 462°	92 80	92 80
» »

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
MILANO	Via Marenco 32
ROMA	Via Cicerone 56/gr.1 6/10
GENOVA	Via Fieschi Fieschino 16
IMPERIA	Corso Mazzini 16
SAVONA	Via Aschenez 1
BOLOGNA	Via Ritorti 38
FIRENZE	Piazza Amalteni 8/r
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 20
TRENTO	Piazza Fiera 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 21
TRIESTE	Corso Italia 11

trifoglio

LA MELA DAL MORSO FACILE

FRATELLI POGLIANI TORINO

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, massima riservatezza. Finanziamo inoltre proprietari onesti e attivi anche se protestati, disposti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima discrezione. Inutili celeri su casi, appuntamenti, negozi. Giustiniani consiglio. Ri copiabili le

FINANZIARIA FID.

Sede Centrale: Torino, via Cernaia 40 - la prima società del settore specializzata per tutte le Vostre necessità finanziarie. Vostri acquisti, le vostre vacanze, i Vostri affari, imprevedibili con un prestito personale o cambiario sono il nostro servizio. Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 541.217 - 330.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti, anche protestati. Operazioni immediate, praticamente direttamente autor massima riservatezza ed assoluta segretezza. Mutui ipotecari a tasso bassissimo. Per qualsiasi operazione finanziaria ci trovi dunque dall'11° mandato. Rilasciamo anche ipot.

FIDAUTO

piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato) telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO mutui ipotecari fino a 10 anni, anche in seconda ipoteca, tasso 7 per cento annuo, prestiti diretti a tutti disposti, commercianti, artigiani, liberi professionisti, e dipendenti statali e parastatali. Telefonare 594.700, via Sacchi 38.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI finanziamo e sconsigliamo a tutti qualunque tipo prestito qualsiasi importo, massima riservatezza. Finanziamo inoltre proprietari onesti e attivi anche se protestati. Finanziamo Industria S.p.A., corso Matteotti 66 — 10129 Torino, il mezzo delle imprese che esercitano attività di credito personale. Ogni richiesta deve essere corredata da un supplemento di L. 200. Per distinta rivolgersi tassativamente per iscritto alla Direzione Generale la prima parola di ogni annuncio, stampato in maiuscolo, non è ammesso inserire numeri o lettere di richiamo, per non più di 20/25 battute. La rubrica «Domande di lavoro» (fino 200 parole) per non più di 30/35 battute. Le rubriche «Domande di lavoro» fino 300 parole, «Annunci economici» fino 500 parole, «Annunci immobiliari» fino 700 parole, «Annunci commerciali» fino 900 parole, «Annunci turistici» fino 1000 parole, «Annunci industriali» fino 1200 parole, «Annunci finanziari» fino 1500 parole, «Annunci tecnici» fino 1800 parole, «Annunci speciali» fino 2000 parole, «Annunci assistenziali» fino 2500 parole, «Annunci vari» fino 3000 parole, «Annunci legali» fino 3500 parole, «Annunci pubblicitari» fino 4000 parole, «Annunci tecnici» fino 4500 parole, «Annunci speciali» fino 5000 parole, «Annunci assistenziali» fino 5500 parole, «Annunci vari» fino 6000 parole, «Annunci legali» fino 6500 parole, «Annunci pubblicitari» fino 7000 parole, «Annunci tecnici» fino 7500 parole, «Annunci speciali» fino 8000 parole, «Annunci assistenziali» fino 8500 parole, «Annunci vari» fino 9000 parole, «Annunci legali» fino 9500 parole, «Annunci pubblicitari» fino 10000 parole, «Annunci tecnici» fino 10500 parole, «Annunci speciali» fino